

N. 7437 di rep.

N. 3905 di racc.

Atto di fusione per incorporazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 (duemiladiciannove),

il giorno 14 (quattordici)

del mese di maggio,

in Milano, Via Agnello n. 18.

Avanti a me **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, sono comparsi i signori:

- **Carlo Guarnerio**, nato a Saronno (VA) il 21 marzo 1969, domiciliato per l'incarico in Torino, Piazza San Carlo n. 156, il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipulare non in proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale e, come tale, in rappresentanza della società per azioni denominata:

"Intesa Sanpaolo S.p.A."

con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e sede secondaria con rappresentanza stabile in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale Euro 9.085.534.363,36 i.v., partita IVA 10810700152, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Torino 00799960158, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 947156, banca iscritta nell'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia (di seguito anche **"Intesa Sanpaolo"** o la **"Società Incorporante"**), munito degli occorrenti poteri per quanto *infra* in forza di procura speciale in data 16 aprile 2019 n. 7.327 di mio rep., allegata, in originale, al presente atto sotto **"A"** ed in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo del 19 marzo 2019 di cui a verbale a mio rogito in pari data n. 7.168/3.774 di rep., registrato all'Agenzia di Milano 2 il giorno 29 marzo 2019 al n. 16286 serie 1T, debitamente iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 28 marzo 2019; e

- **Alberto Pera**, nato a Albisola Superiore (SV) il 4 novembre 1949, domiciliato per la carica in San Severo (FG), Via Tiberio Solis n. 40, il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipulare non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, in legale rappresentanza della società per azioni denominata:

"Banca Apulia S.p.A."

con sede legale in San Severo (FG), Via Tiberio Solis n. 40, capitale sociale Euro 39.943.987,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Foggia 00148520711, iscritta al R.E.A. di Foggia al n. 10638, banca iscritta all'Albo delle Banche, appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari e soggetta

all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A., aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia (di seguito anche la "**Società Incorporanda**", la "**Società Incorporata**" o "**BAP**"), munito degli occorrenti poteri per quanto *infra* in forza ed in esecuzione della delibera assembleare in data 19 marzo 2019, di cui a verbale in pari data a rogito notaio in Bari Francesco Paolo Petrerà n. 37089/16087 di rep., registrato all'Agenzia di Bari il giorno 22 marzo 2019 al n. 9022 serie IT, debitamente iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 25 marzo 2019 (le predette società di seguito, collettivamente, anche: le "**Società Partecipanti alla Fusione**" e le predette delibere di seguito, collettivamente, anche le "**Deliberazioni**").

E quindi detti Comparenti, della identità personale, qualifica e poteri dei quali io notaio sono certo, nelle sopraindicate rappresentanze,

premessi che

A) gli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione hanno predisposto e approvato un progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2505-bis e dell'art. 2501-ter del codice civile (di seguito, anche: il "**Progetto**"), per l'incorporazione di **BAP** in **Intesa Sanpaolo** (di seguito, anche: la "**Fusione**");

B) il Progetto (a) ottenuta in data 21 gennaio 2019 con prot. N. ECB-SSM-2019-ITISP-1, l'autorizzazione della Banca Centrale Europea, è stato depositato presso i Registri delle Imprese competenti, in uno con la citata autorizzazione, in data 30 gennaio 2019 sia per quanto concerne Intesa Sanpaolo sia per quanto concerne BAP e quindi iscritto: (i) in data 1° febbraio 2019 presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Torino per la Società Incorporante e (ii) in data 12 febbraio 2019 presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Foggia per la Società Incorporanda, essendo pertanto decorsi i termini di cui all'art. 2501-ter, ultimo comma, del codice civile; (b) è rimasto depositato, in uno con la restante documentazione di cui all'art. 2501-septies del codice civile, in quanto applicabile, presso le sedi delle Società Partecipanti alla Fusione sin dal 30 gennaio 2019 nonché messo a disposizione sui siti internet di Intesa Sanpaolo e BAP e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com); della messa a disposizione è stato dato annuncio in pari data con comunicati stampa pubblicati sui siti internet delle Società, essendo pertanto decorsi i termini di cui all'art. 2501-septies, primo comma, del codice civile;

C) con riferimento a quanto disposto dagli articoli 2505-bis e 2501-quinquies del codice civile:

- il Progetto risulta giustificato alla stregua delle motivazioni indicate nelle relazioni illustrative predisposte dai

rispettivi organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile (di seguito, anche: le "Relazioni"); ciascuna Relazione (allegata al rispettivo verbale delle Deliberazioni) illustra, tra l'altro, i criteri con cui è stato calcolato il rapporto di cambio indicato nel Progetto (di seguito, anche: il "Rapporto di Cambio");

- essendo stato riconosciuto (secondo i termini e le modalità previste dal Progetto) agli azionisti della Società Incorporanda, diversi da Intesa Sanpaolo, il diritto di far acquistare dalla Società Incorporante le proprie azioni per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, secondo comma, del codice civile, non è stata redatta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni di cui all'art. 2501-*sexies* del codice civile; il corrispettivo unitario per il diritto di vendita sopra citato è stato determinato in Euro 0,82 per ogni azione ordinaria BAP posseduta ed Euro 0,82 per ogni azione privilegiata BAP posseduta, alla stregua dei criteri previsti per il recesso, dal Consiglio di Amministrazione di BAP, acquisiti il parere del Collegio sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti;

D) sulla base del Rapporto di Cambio, il Progetto prevede che, a fronte dell'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporanda, agli azionisti della stessa, diversi dalla Società Incorporante, siano attribuite azioni ordinarie di nuova emissione, in regime di dematerializzazione, della Società Incorporante, secondo il rapporto di n. 0,335 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, prive di valore nominale, per ogni azione ordinaria di BAP detenuta e n. 0,335 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, prive di valore nominale, per ogni azione privilegiata di BAP detenuta; tutte le azioni della Società Incorporanda di titolarità della Società Incorporante, dal momento in cui avrà effetto la Fusione, verranno annullate senza concambio;

E) sono stati rispettati gli obblighi previsti dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428 e l'esame congiunto si è concluso con il Verbale di Accordo 30 ottobre 2018;

F) con le Deliberazioni, le Società Partecipanti alla Fusione hanno deliberato di approvare il Progetto, come sopra debitamente iscritto ed allegato ai verbali delle Deliberazioni stesse. L'assemblea speciale degli azionisti titolari di azioni privilegiate di Banca Apulia S.p.A. tenutasi il 19 marzo 2019, il cui verbale in pari data a rogito notaio in Bari Francesco Paolo Petrerà n. 37090/16088 di rep., registrato all'Agenzia di Bari il giorno 22 marzo 2019 al n. 9023 serie 1T, debitamente iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 25 marzo 2019 ha approvato, per quanto di propria competenza, la deliberazione di fusione per incorpo-

razione della BAP nella Intesa Sanpaolo S.p.A. adottata dalla predetta assemblea straordinaria, nel contenuto e nei termini in essa previsti;

G) le precitate Deliberazioni delle Società Partecipanti alla Fusione nonché la precitata delibera dell'assemblea speciale degli azionisti privilegiati di BAP sono state iscritte (i) in data 25 marzo presso il Registro delle Imprese di Foggia per BAP e (ii) in data 28 marzo 2019 presso il Registro delle Imprese di Torino per Intesa Sanpaolo;

H) il diritto di vendita di cui sopra alla premessa C) è stato esercitato per n. 374.567 azioni ordinarie e n. 35.922 azioni privilegiate di BAP, essendosi dato corso in data 7 maggio 2019 all'acquisto delle stesse da parte di Intesa Sanpaolo;

I) contro le predette Deliberazioni, come i Componenti dichiarano e confermano, non risultano presentate opposizioni nei termini di quindici giorni di cui al combinato disposto dell'art. 2503 del codice civile e dell'art. 57, 3° comma del D. Lgs. 385/93 dalla relativa iscrizione presso il Registro delle Imprese e pertanto si può addivenire alla attuazione della Fusione.

Tutto quanto sopra premesso,

i Componenti, in attuazione delle più volte citate Deliberazioni, nelle loro rispettive sopraindicate rappresentanze,

convengono e stipulano quanto segue.

1.) (Attuazione della Fusione) - In attuazione del Progetto (qui nuovamente allegato sotto "B"), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo e dall'assemblea straordinaria di BAP, si dichiarano e riconoscono fuse mediante incorporazione

nella

"Intesa Sanpaolo S.p.A."

con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e sede secondaria con rappresentanza stabile in Milano, via Monte di Pietà n. 3

della

"Banca Apulia S.p.A."

con sede legale in San Severo (FG), Via Tiberio Solis n. 40.

2.) (Annullamento delle azioni della Società Incorporata - Concambio - Capitale sociale della Società Incorporante) - La

Fusione viene attuata secondo le modalità tutte indicate nel Progetto e con applicazione del Rapporto di Cambio. Così, più precisamente, a fronte dell'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporata, agli azionisti della stessa, diversi dalla Società Incorporante, saranno attribuite azioni ordinarie di nuova emissione della Società Incorporante, secondo il Rapporto di Cambio di n. 0,335 (zero/335) azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, prive di valore nominale, per ogni azione ordinaria di BAP detenuta e n. 0,335 (zero/335) azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo-

lo, prive di valore nominale, per ogni azione privilegiata di BAP detenuta e dunque con conseguente aumento del capitale sociale della Società Incorporante a servizio della Fusione per nominali Euro 128.646,96, con emissione di n. 247.398 azioni ordinarie, pari ad euro 0,52 (zero/52) per ciascuna delle emittende nuove azioni, senza conguagli in denaro. Tutte le n. 36.600.448 (trentaseimilioneiseicentomilaquattrocentoquarantotto) azioni ordinarie e le n. 2.605.033 (duemilioneiseicentocinquemilatrentatre) azioni privilegiate di BAP di titolarità di Intesa Sanpaolo verranno annullate senza scambio. Le azioni ordinarie della Società Incorporante di nuova emissione da attribuire in concambio saranno quotate al pari delle azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo già in circolazione, nonché soggette alla gestione accentrata; si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni di Intesa Sanpaolo, senza aggravio di spese, bolli o commissioni, sì da consentire la quadratura dei quantitativi di titoli da assegnare.

3.) (Effetti verso i terzi, contabili e fiscali) - Gli effetti della presente Fusione nei confronti dei terzi, ferme le iscrizioni del presente atto prescritte dall'art. 2504-bis del codice civile presso i competenti uffici del Registro delle Imprese, decorreranno dal giorno 27 (ventisette) maggio 2019 (duemiladiciannove).

Le operazioni della Società Incorporata saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, anche ai fini fiscali, a partire dal giorno 1 (uno) gennaio 2019 (duemiladiciannove).

4.) (Cessazione degli organi della Società Incorporata) - Dal momento di efficacia verso i terzi della presente Fusione - di cui sopra al precedente punto 3.) del presente atto - pertanto, cesseranno con la Società Incorporata anche i suoi organi sociali, ferma comunque la validità ed efficacia di ogni atto, anche di disposizione, sino a tal momento compiuto in nome e per conto della predetta Società Incorporata, anche se posto in essere successivamente alle Deliberazioni sopra citate.

Successione e prosecuzione dei rapporti

5.) (Successione e prosecuzione dei rapporti da parte della Società Incorporante) - (A) In conseguenza della presente Fusione, la Società Incorporante assume di pieno diritto e senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, tutti i beni immobili, mobili, materiali ed immateriali, valori mobiliari, strumenti finanziari e quote di partecipazione in società ed enti, situazioni possessorie e di fatto, diritti, interessi legittimi, aspettative, qualifiche, privilegi, crediti, ragioni, azioni, contanti e valori bollati, valuta estera, attività in genere, anche in pendenza e formazione, della Società Incorporata in proprietà, titolarità, disponibilità anche a titolo di deposito per gestione o

in fideiussione, od ai quali sia legittimata, verso qualsiasi soggetto anche pubblico e quale che sia la fonte ed anche se acquisiti o sorti in data posteriore alle Deliberazioni sopra citate.

Tutti i beni e i diritti si intendono assunti dalla Società Incorporante, che prosegue senza soluzione di continuità nella stessa posizione della Società Incorporata, con ogni pertinenza o accessorio, con ogni relativo privilegio e garanzia, anche reale, diritto, onere, servitù, vincolo.

(B) Sempre in conseguenza della presente Fusione, e corrispondentemente, la Società Incorporante assume *ipso iure*, tutte le passività, debiti, obblighi, impegni, oneri, gravami, garanzie concesse, posizioni passive in genere della Società Incorporata.

(C) La Società Incorporante prosegue altresì tutti i rapporti giuridici, mandati, convenzioni, polizze, depositi, contratti, patti, anche parasociali, con riferimento alle quote di partecipazione in società ed enti, negozi definitivi o preliminari (compresi, ovviamente, anzitutto i contratti, e rapporti attivi e passivi relativi all'esercizio delle proprie attività, i contratti di lavoro, di assicurazione, di mandato, di locazione, anche finanziaria, di utenza, ecc.), accordi commerciali e di outsourcing, anche in pendenza e in formazione, in corso presso la Società Incorporata e subentra nelle fideiussioni attive e passive riferibili alla medesima Società Incorporata. I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo conserveranno la loro validità e il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore della Società Incorporante, ai sensi dell'articolo 57, ultimo comma, del decreto legislativo 385/1993.

(D) La Società Incorporante subentra pure nelle controversie riferibili alla Società Incorporata di qualunque natura e ovunque radicate, nei confronti di qualsiasi soggetto e quale che sia la loro fonte, ed anche se acquisite o sorte in data posteriore alle Deliberazioni sopra citate, proseguendo pertanto in tutti i relativi rapporti processuali.

(E) La Società Incorporante, ancora, subentra *ipso iure* anche nei confronti di enti pubblici territoriali, di pubbliche amministrazioni centrali e periferiche e di enti privati in tutte le concessioni, registrazioni, iscrizioni, autorizzazioni, permessi, licenze, esoneri, agevolazioni, riconoscimenti di cui sia titolare la Società Incorporata o che siano in corso di rilascio ed istruttoria, con ogni conseguente diritto, interesse, aspettativa.

(F) Dalla data di efficacia della presente Fusione cesseranno tutte le eventuali procure rilasciate in nome della Società Incorporata, fatta eccezione per i mandati e le procure di natura difensiva ovvero inerenti la rappresentanza processuale conferiti dalla Società Incorporata in relazione ai quali la Società Incorporante subentra di pieno diritto.

(G) Tutto quanto sopra di guisa che la Società Incorporante possa senz'altro e senza soluzione di continuità proseguire in ogni attività, gestione, situazione, rapporto, come se fin dall'origine di spettanza e riferibili alla medesima Società Incorporante.

Il tutto, beninteso, sia per l'Italia sia per l'estero.

6.) (Particolari cespiti - Pubblici Registri) - In particolare si dà espressamente atto che, di compendio del patrimonio della Società Incorporata del quale, per effetto della presente Fusione, diviene titolare, senza soluzione di continuità, la Società Incorporante, vi sono:

- gli immobili di cui alle schede allegate al presente sotto "C";

- le partecipazioni sociali di cui all'elenco allegato al presente sotto "D";

- i veicoli di cui all'elenco allegato al presente sotto "E";

- i marchi di cui alle schede allegate al presente sotto "F", fatta tuttavia avvertenza che l'elenco di cui sopra non ha valore tassativo, restando pertanto senz'altro assunto ed acquisito alla Società Incorporante, senza necessità di specifici atti integrativi, ogni e qualsiasi bene, anche se non menzionato, in quanto compreso nel patrimonio della Società Incorporata. Rimane peraltro in facoltà della Società Incorporante procedere, ai soli fini dell'espletamento delle correlate formalità pubblicitarie, ad uno o più atti di identificazione di beni, diritti, posizioni contrattuali compresi nel patrimonio della Società Incorporata.

7.) (Autorizzazioni) - Viene sin d'ora espressamente autorizzata l'esecuzione da parte dei rappresentanti ed incaricati della Società Incorporante di tutti gli eventuali occorrenti trapassi, annotamenti, trascrizioni, volture, intavolazioni, cambi di intestazione alla Società Incorporante presso ogni Ufficio del Territorio, Ufficio Tavolare, Pubblico Registro in genere, libro, ufficio, pubblico e privato, italiano od estero, dipendenti dal presente atto o da successivi atti integrativi o identificativi per qualsiasi bene, anche immobile, diritto, anche reale, licenza, permesso, concessione, autorizzazione, registrazione, contratto, domanda, valore mobiliare e per quanto altro già intestato o riferibile alla Società Incorporata.

Il tutto con esonero dei competenti signori Conservatori o preposti ai rispettivi Uffici da ogni loro responsabilità per l'esecuzione del presente atto.

8.) (Personale) - Con l'efficacia della Fusione, il personale della Società Incorporata proseguirà senza soluzione di continuità ai sensi dell'art. 2112 del codice civile il proprio rapporto di lavoro con la Società Incorporante, conservando i diritti derivanti dall'anzianità raggiunta e mantenendo i livelli retributivi e di inquadramento in atto, così come le singole posizioni pensionistiche, anche integrative ed azien-

dali.

Viene dato atto che le procedure sindacali sono state attivate nei termini previsti dalla normativa vigente e si sono concluse con il citato Verbale di accordo 30 (trenta) ottobre 2018 (duemiladiciotto).

Statuto della Società Incorporante

9.) **(Statuto)** - Lo statuto sociale della Società Incorporante avente efficacia, conformemente alle previsioni del Progetto, dalla data di efficacia verso i terzi della presente Fusione (di cui sopra al precedente punto 3.), è quello che al presente atto si allega sotto "G" , anche ai fini del deposito presso il competente Registro delle Imprese una volta divenuta efficace la Fusione, e che tiene conto dell'aumento di capitale sociale a servizio della Fusione di cui al precedente punto 2.) del presente atto e della connessa modifica dell'articolo 5 (cinque).

Spese

10.) **(Spese e tasse)** - Spese e tasse del presente sono a carico della Società Incorporante. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), della tariffa, Parte prima, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, il presente atto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa.

Ai soli fini della iscrizione a repertorio del presente atto, si precisa che capitale e riserve della Società Incorporata risultanti dal bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto) ammontano a 168.370.966,00 (centosessantottomilioni trecentosettantamilanovecentosessantasei/00).

Del presente ho dato lettura ai Componenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono alle ore 14,30 omessa per loro dispensa la lettura degli allegati.

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per sedici pagine e della diciassettesima sin qui.

F.to Carlo Guarnerio

F.to Alberto Pera

F.to Andrea De Costa notaio

N. 7327 di rep.

Procura Speciale

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 (duemiladiciannove),

il giorno 16 (sedici)

del mese di aprile,

in Milano, Via Monte di Pietà n. 8.

Avanti a me **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **GROS Pietro Gian Maria**, nato a Torino (TO) il 4 febbraio 1942, domiciliato per la carica in Torino, Piazza San Carlo n. 156, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, in legale rappresentanza della società per azioni denominata:

"Intesa Sanpaolo S.p.A."

con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e sede secondaria con rappresentanza stabile in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale Euro 9.085.534.363,36 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Torino 00799960158, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 947156, banca iscritta nell'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia (la "Società Incorporante" o anche solo la "Società"), munito degli occorrenti poteri per quanto *infra* in forza ed esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2019 di cui al verbale di pari data n. 7.168/3.774 di mio rep., reg. all'Agenzia delle Entrate di Milano 2 il 29 marzo 2019 al n. 16286 serie 1T,

debitamente iscritto presso il Registro delle Imprese competente in data 28 marzo 2019.

Detto Comparsente, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, con il presente atto dichiara di conferire, come conferisce, procura speciale ai signori:

- **Marcello NALDINI**, nato a Roma il 21 settembre 1956,
- **Marina Maria Vittoria IMPERIO**, nata a Milano il 23 dicembre 1964,
- **Carlo GUARNERIO**, nato a Saronno (VA) il 21 marzo 1969,
- **Adriana GHIRINGHELLI**, nata ad Azzate (VA) il 24 aprile 1965,

tutti cittadini italiani, domiciliati per l'incarico in Torino, Piazza San Carlo n. 156 (i "Procuratori"),

affinchè gli stessi, in via disgiunta fra loro, in rappresentanza della Società, abbiano a stipulare l'atto di fusione per l'incorporazione nella mandante Società di "**Banca Apulia S.p.A.**", con sede legale in San Severo (FG), Via Tiberio Solis n. 40, codice fiscale, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Foggia 00148520711, iscritta al R.E.A. di Foggia al n. 10638, banca iscritta all'Albo delle Banche, appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A., aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia (di seguito anche "**BAP**" o la "**Società Incorporanda**"), il tutto conformemente alle previsioni del progetto di fusione predisposto dagli organi amministrativi delle società di cui sopra ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505-bis c.c., depositato presso le sedi legali di tutte le società partecipanti alla fusione sin dal 30 gennaio 2019, ottenuta in data 21 gennaio 2019 con prot. N. ECB-SSM-2019-ITISP-1, l'autorizzazione della Banca Centrale

Europea, iscritto: (i) in data 1° febbraio 2019 presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Torino per la Società Incorporante e (ii) in data 12 febbraio 2019 presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Foggia per la Società Incorporanda, e quindi approvato dagli organi competenti in data 19 marzo 2019 (il “Progetto”).

A tale scopo i nominati Procuratori potranno, sempre in via disgiunta fra loro, (i) stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione per incorporazione da attuarsi secondo le modalità tutte di cui al Progetto con ogni eventuale allegato, nonché quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione; (ii) occorrendo, acconsentire a far effettuare volture, trascrizioni ed annotamenti su pubblici registri e (iii) provvedere in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della fusione, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, avendo fin d'ora per ratificato quanto compiuto dai nominati Procuratori speciali.

Il tutto da esaurirsi per unico atto e con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 c.c.

Del

presente ho dato lettura al Comparente che lo approva e con me lo sottoscrive.

Consta

di un foglio scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno per tre pagine e della quarta sin qui.

S. Maria Grazia Pietra
Luca A. A.



All. "B" al N° 7437/3905 di rep.

INTESA  SANPAOLO

 BANCAPULIA



PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

di

BANCA APULIA S.P.A.

in

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Redatto ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505-bis del codice civile

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI BANCA APULIA S.P.A. IN INTESA SANPAOLO S.P.A.

I Consigli di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito anche "Intesa Sanpaolo" o la "Società Incorporante") e di Banca Apulia S.p.A. (di seguito anche "Banca Apulia" o "Società Incorporanda");

PREMESSO CHE:

- Il capitale sociale di Banca Apulia è suddiviso in n. 39.943.987 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, di cui n. 37.243.987 azioni ordinarie e n. 2.700.000 azioni privilegiate. Sia le azioni ordinarie sia le azioni privilegiate di Banca Apulia sono emesse in regime di dematerializzazione e quotate sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Hi MTF".
- Intesa Sanpaolo detiene una partecipazione di controllo in Banca Apulia, costituita da n. 25.874.286 azioni ordinarie (corrispondenti al 69,47% del capitale sociale rappresentato da tali azioni) e n. 2.252.053 azioni privilegiate (corrispondenti all'83,41% del capitale sociale rappresentato da tali azioni). Complessivamente, Intesa Sanpaolo è dunque titolare, alla data odierna, di una percentuale corrispondente al 70,41 % del capitale sociale complessivo di Banca Apulia;
- nel quadro delle attività per la realizzazione degli obiettivi del Piano d'Impresa 2018-2021, è prevista la fusione per incorporazione di Banca Apulia in Intesa Sanpaolo (la "Fusione");
- è previsto che, entro la data dell'atto di Fusione, Intesa Sanpaolo incrementi la propria partecipazione in Banca Apulia sino a detenere una percentuale di capitale sociale complessivo di Banca Apulia almeno pari al 90%;
- sul presupposto che, alla data dell'atto di Fusione, Intesa Sanpaolo detenga una partecipazione pari ad almeno il 90% del capitale sociale di Banca Apulia, è possibile procedere in conformità alle previsioni dell'art. 2505-bis cod. civ. per l'incorporazione di società possedute al novanta per cento;
- la Fusione è subordinata al rilascio dei necessari provvedimenti da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi degli articoli 56 e 57 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di seguito "TUR");

hanno redatto e predisposto il seguente progetto di fusione, ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505-bis cod. civ. (il "Progetto").

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1 – SOCIETÀ INCORPORANTE

[Handwritten signatures]

Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, e sede secondaria con rappresentanza stabile in Milano, via Monte di Pietà n. 8, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00799960158, Partita IVA 10810700152, banca iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Il capitale sociale di Intesa Sanpaolo è pari a Euro 9.084.056.582,12 ed è suddiviso in n. 17.506.639.140 azioni prive del valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale, Intesa Sanpaolo *"ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza della normativa vigente e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale"*.

1.2 – SOCIETÀ INCORPORANDA

Banca Apulia S.p.A., con sede in San Severo (FG), via Tiberio Solis n. 40, codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia 00148520711, banca iscritta all'Albo delle Banche, appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A., aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Come specificato in premessa, il capitale sociale di Banca Apulia è pari a Euro 39.943.987,00 ed è suddiviso in n. 39.943.987 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, di cui n. 37.243.987 azioni ordinarie e n. 2.700.000 azioni privilegiate.

Banca Apulia non possiede, né possiederà alla data dell'atto di Fusione, azioni proprie.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale, Banca Apulia *"ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria in tutte le sue forme"*.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Per effetto della Fusione la Società Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale di massimi Euro 272.981,80 mediante emissione di massime n. 524.965 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale – nel rispetto del rapporto di cambio di cui al paragrafo 3 del presente Progetto di Fusione – con conseguente modifica dell'articolo 5 del suo statuto sociale.

Non sono previste altre modifiche allo statuto della Società Incorporante derivanti dalla Fusione.



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

11/11/2018

Resta fermo che il numero di azioni da emettere e l'importo dell'aumento di capitale a servizio della Fusione dipenderanno dall'eventuale esercizio del Diritto di Vendita (come *infra* definito) spettante ai soci di Banca Apulia diversi dalla Società Incorporante.

In allegato al presente Progetto di Fusione *sub A*) viene riportato lo statuto della Società Incorporante vigente alla data del 27 settembre 2018, con la precisazione che l'articolo 5 non riporta l'entità del capitale sociale ed il relativo numero delle azioni ordinarie in considerazione di quanto *infra* previsto nei successivi paragrafi 3 e 4. Resta inteso che l'entità del capitale sociale di Intesa Sanpaolo potrebbe inoltre variare, prima della data di efficacia della Fusione, per effetto di altre operazioni straordinarie di integrazione che potrebbero trovare esecuzione *medio tempore*.

3. RAPPORTO DI CAMBIO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Fermo che le azioni di Banca Apulia detenute da Intesa Sanpaolo verranno annullate senza concambio in osservanza del divieto di cui all'art. 2504-ter cod. civ., la Fusione si realizzerà mediante emissione di:

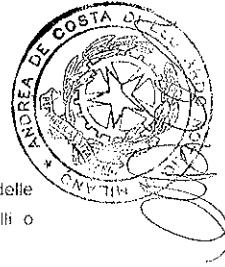
- n. 0,335 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo per ogni azione ordinaria di Banca Apulia detenuta dagli azionisti diversi dalla Società Incorporante; e
- n. 0,335 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo per ogni azione privilegiata della stessa Società Incorporanda detenuta dagli azionisti diversi dalla Società Incorporante.

il tutto con aumento del capitale sociale di Intesa Sanpaolo di Euro 0,52 per ogni nuova azione ordinaria emessa.

Si precisa, al riguardo, sin d'ora che, in caso di esercizio del Diritto di Vendita (come *infra* definito) da parte di detti azionisti -- diritto che assorbirà il Diritto di Recesso, come precisato nel paragrafo 4 -- le azioni di Banca Apulia oggetto di vendita saranno acquistate da Intesa Sanpaolo e saranno pertanto annullate senza concambio, non dando luogo quindi ad alcuna emissione di azioni da parte della Società Incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Ove l'applicazione del predetto rapporto di cambio non consenta l'emissione, da parte della Società Incorporante, per ciascuna categoria di azioni Banca Apulia, di un quantitativo intero di azioni, si procederà all'arrotondamento per difetto all'unità del quantitativo di azioni da assegnare complessivamente, per ciascuna categoria di azioni Banca Apulia, agli azionisti di Banca Apulia medesima diversi dalla Società Incorporante



Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni di Intesa Sanpaolo, senza aggravio di spese, bolli o commissioni, si da consentire la quadratura dei quantitativi di titoli da assegnare.

Conseguentemente resteranno a carico dell'intermediario incaricato del suddetto servizio i relativi oneri, fermo il diritto degli azionisti di Banca Apulia di procedere all'acquisto o alla vendita delle rispettive frazioni secondo le relative utilità.

Le azioni di Intesa Sanpaolo saranno emesse in regime di dematerializzazione.

4. DIRITTO DI VENDITA E DIRITTO DI RECESSO

Poiché, stante quanto indicato in premessa, la Società Incorporante deterrà, anteriormente alla Fusione, una partecipazione almeno pari al 90% del capitale sociale di Banca Apulia, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2505-bis, comma 1, cod. civ., non verrà redatta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'articolo 2501-sexies cod. civ.. Ciò in quanto gli azionisti di Banca Apulia, diversi da Intesa Sanpaolo, avranno il diritto di far acquistare dalla Società Incorporante, in tutto o in parte, le proprie azioni al prezzo di Euro 0,82 per ogni azione ordinaria Banca Apulia ed Euro 0,82 per ogni azione privilegiata Banca Apulia posseduta (il "Diritto di Vendita").

Tali prezzi sono stati determinati alla stregua dei criteri previsti per il recesso, come meglio rappresentato nella relazione al Progetto di Fusione.

Ai fini dell'esercizio del Diritto di Vendita, gli azionisti di Banca Apulia dovranno inviare una lettera raccomandata al seguente indirizzo: Banca Apulia S.p.A., At.le Segreteria Generale, via Tiberio Soles n. 40 – 71016 San Severo (FG), entro il termine di quindici giorni dall'iscrizione della delibera assembleare di approvazione del presente Progetto di Fusione nel Registro delle Imprese di Foggia, con l'indicazione delle generalità del socio, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento, del numero e della categoria delle azioni per le quali il diritto di vendita viene esercitato. Gli azionisti provvederanno altresì ad allegare alla comunicazione di esercizio del diritto di vendita la certificazione rilasciata dall'intermediario depositario afferente le medesime azioni per le quali detto diritto viene esercitato ai sensi dell'art. 46 del Regolamento recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata, adottato dalla Consob e dalla Banca d'Italia con provvedimento del 13 agosto 2018. Dette azioni non potranno essere cedute sino alla conclusione del procedimento.

È previsto che l'acquisto delle azioni di coloro che esercitino il Diritto di Vendita sia regolato prima della sottoscrizione dell'atto di Fusione. Tuttavia, qualora il prezzo di vendita fosse oggetto di contestazione ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 6, cod. civ.,

le società partecipanti alla Fusione si riservano fin d'ora il diritto di sottoscrivere l'atto di Fusione in pendenza della determinazione definitiva del prezzo di vendita.

Si evidenzia anche che, poiché il concambio di cui al paragrafo 3 del presente Progetto prevede l'emissione di 0.335 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, prive di valore nominale, per ogni azione privilegiata di Banca Apulia detenuta dagli azionisti diversi dalla Società Incorporante, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g), cod. civ., la Fusione determina l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli azionisti privilegiati di Banca Apulia che non abbiano concorso, mediante il voto nell'assemblea speciale, all'approvazione, per quanto di competenza, della delibera di fusione dell'assemblea generale (il "Diritto di Recesso").

Perciò, il Diritto di Vendita di cui è descritto è assorbente del Diritto di Recesso e per l'effetto della Fusione sarà applicato, ove del caso, il relativo procedimento di liquidazione.

5. DATA DALLA QUALE LE AZIONI ASSEGNATE IN CONCAMBIO PARTECIPANO AGLI UTILI

Le nuove azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo emesse al servizio del concambio delle azioni ordinarie e privilegiate di Banca Apulia avranno godimento regolare e pertanto attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie già emesse alla data di efficacia della medesima Fusione.

6. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

La decorrenza degli effetti giuridici della Fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, cod. civ., sarà stabilita nel relativo atto di fusione. La data di efficacia della Fusione potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 - bis cod. civ..

7. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Ai sensi dell'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6 cod. civ., le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, anche ai fini fiscali, a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della Fusione.



8. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Come indicato nei precedenti paragrafi 3 e 4 del presente Progetto, le azioni privilegiate della Società Incorporanda non detenute da Intesa Sanpaolo saranno concambiate con azioni ordinarie della Società Incorporante. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2376 cod. civ., tale specifica modalità del concambio sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti privilegiati di Banca Apulia.

Non è previsto alcun trattamento particolare per altri soci o possessori di titoli diversi dalle azioni nelle società partecipanti alla Fusione.

9. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti alla Fusione.

Allegato A: Statuto sociale di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Torino, 27 settembre 2018

San Severo, 27 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione di

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione di

Banca Apulia S.p.A.

"Intesa Sanpaolo S.p.A."

STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1. Denominazione.

1.1.- La Società si denomina "Intesa Sanpaolo S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica. Nell'utilizzo dei marchi e segni distintivi della Società e del Gruppo le parole che compongono la denominazione potranno essere combinate fra di loro, anche in maniera diversa. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i marchi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o dalle società nella stessa incorporate.

1.2.- La Società è Banca ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Articolo 2. Sede.

2.1.- La Società ha sede legale in Torino e sede secondaria in Milano. Le funzioni centrali sono ripartite tra Milano e Torino, fermo restando che comunque la "Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale", la "Funzione Internal Audit" e la "Segreteria Generale" saranno a Torino.

2.2.- Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi della normativa vigente, sedi secondarie, succursali e rappresentanze in Italia e all'estero, come può sopprimerle.

Articolo 3. Durata.

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

TITOLO II

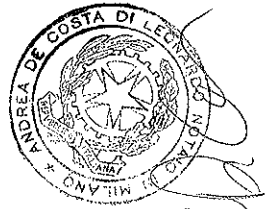
OGGETTO SOCIALE

Articolo 4. Oggetto sociale.

4.1.- La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza della normativa vigente e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

4.2.- La Società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

4.3.- La Società esercita le funzioni di vertice del conglomerato finanziario ad essa facente capo, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 maggio 2005, n. 142.



TITOLO III CAPITALE E AZIONI

Articolo 5. Capitale sociale.

5.1.- Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro [•], diviso in n. [•] azioni ordinarie prive del valore nominale.

5.2.- L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante emissione di strumenti finanziari in conformità alla normativa vigente.

Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

TITOLO IV ASSEMBLEA

Articolo 7. Assemblea.

7.1.- L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

7.2.- L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

7.3.- L'Assemblea ordinaria:

- 1) approva il bilancio di esercizio e delibera sulla distribuzione degli utili;
- 2) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 16 e ne elegge il Presidente e uno o più Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 14.8;
- 3) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione che fanno parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e ne nomina il Presidente, il tutto con le modalità di cui all'Articolo 14, determinando il loro compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 16.3;
- 4) delibera sulla responsabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 5) su proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo allo scopo dovuto e, sentito lo stesso Comitato, revoca o modifica, ove occorra, l'incarico conferito;
- 6) approva le politiche di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del personale e i piani basati su strumenti finanziari; in tale ambito approva i criteri per la determinazione dei compensi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, ivi compresi i limiti fissati a detti compensi secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed ha altresì facoltà di deliberare, con le maggioranze qualificate definite dalla normativa di vigilanza vigente, un rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

del personale superiore al rapporto di 1:1 e comunque non eccedente quello massimo stabilito dalla medesima normativa;

7) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

8) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza;

9) autorizza le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate nei casi e con le modalità previsti dalle procedure adottate ai sensi dell'art. 18.2, paragrafo 2, lett. h), in conformità alla disciplina in materia.

7.4.- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto (salvi i poteri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18.2, paragrafo 2, lett. m) sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

Articolo 8. Convocazione.

8.1.- L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta esso lo ritenga opportuno, ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art. 2367 cod. civ., su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

8.2.- Fermi i poteri di convocazione stabiliti da altre disposizioni di legge, il Comitato per il Controllo sulla Gestione, ove necessario per l'esercizio delle proprie funzioni, può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

8.3.- L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge.

L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

8.4.- L'Assemblea si tiene in unica convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, anche una terza convocazione. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

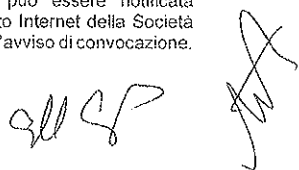
8.5.- I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, nei termini, nei limiti e nelle modalità di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito di tali richieste, è data notizia nelle forme previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.

Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.

9.1.- Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

9.2.- Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

9.3.- Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.





9.4.- La Società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalla normativa vigente, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

9.5.- Se indicato nell'avviso di convocazione, coloro che hanno diritto al voto possono intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica secondo le modalità previste nell'avviso stesso.

Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.

10.1.- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste detta carica ininterrottamente da maggior tempo e che non sia assente né impedito o, a parità di anzianità di carica, da quello più anziano di età; in difetto, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

10.2.- Spetta al Presidente dell'Assemblea, anche attraverso soggetti dal medesimo incaricati, verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soggetti legittimati e constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

10.3.- Il Presidente è assistito da un Segretario nella persona del Segretario del Consiglio di Amministrazione oppure, in caso di sua assenza o impedimento, nella persona designata dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un Notaio nonché, eventualmente, da appositi incaricati da lui prescelti tra i presenti.

10.4.- Non esaurendosi in un giorno la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea può disporre la continuazione della riunione assembleare al giorno seguente non festivo.

Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la normativa vigente, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 14 per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

TITOLO V
SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 12. Sistema monistico.

La Società adotta il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-sexiesdecies e seguenti cod. civ.. Essa opera quindi tramite un Consiglio di Amministrazione (qui di seguito, anche "Consiglio"), alcuni componenti del quale fanno altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione (qui di seguito anche "Comitato").

Articolo 13. Consiglio di Amministrazione e Comitato per il Controllo sulla Gestione.

13.1.- Composizione.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 19 (diciannove) componenti, anche non Soci, nominati dall'Assemblea.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature that appears to be 'Alessandro' and another signature below it.

Al genere meno rappresentato deve essere riservato, salve diverse disposizioni di legge, almeno un terzo dei Consiglieri. Qualora questo rapporto non sia un numero intero, questo è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è composto da cinque Consiglieri.

13.2.- Durata.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal secondo comma dell'art. 2364 cod. civ. e sono rieleggibili.

13.3.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne successivamente il numero, ma non oltre tale massimo. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea secondo quanto previsto dall'articolo 14, salvaguardando il riparto tra generi mediante l'applicazione, ove occorra, del meccanismo suppletivo previsto dall'art. 14.4. La scadenza dei nuovi eletti è quella stessa dei componenti già in carica.

13.4.- Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

13.4.1. I componenti il Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto ed, in particolare, essi devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità e rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente, e in ogni caso quelli previsti dalla Direttiva europea 26 giugno 2013 n. 36, per l'espletamento dell'incarico di amministratore di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

13.4.2. In aggiunta ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente, i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a) (Professionalità) Almeno quattro componenti devono i) essere iscritti nel registro dei revisori legali e ii) aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali;
- b) (Indipendenza) Almeno due terzi dei componenti devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti nel presente articolo al successivo paragrafo 13.4.3; tali Consiglieri sono denominati, nel presente Statuto, "Consiglieri Indipendenti"; qualora dall'applicazione di tale quota non risulti un numero intero, il requisito deve essere riferito ad un numero di Consiglieri arrotondato all'unità superiore.

13.4.3. Un Consigliere non può essere considerato Indipendente nelle seguenti ipotesi:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale.

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;



- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Ai fini delle fattispecie sopra indicate, si applicano le definizioni previste dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.. Con specifico riferimento alla fattispecie di cui alla lettera d), non assume di per sé rilievo l'aver percepito eventuali remunerazioni differite rispetto ad attività concluse da oltre un triennio.

Inoltre, un Consigliere non può essere considerato indipendente nei casi indicati dall'art.148, comma terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, ove questi definiscono condizioni più restrittive.

13.4.4. Devono altresì possedere i requisiti specifici stabiliti dalla normativa vigente il Presidente, il Consigliere Delegato ovvero chi ricopre altre cariche per le quali tali requisiti siano richiesti. I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere anche i requisiti per essi stabiliti dall'articolo 13.5 dello Statuto.

13.4.5. Coloro che abbiano un rapporto di lavoro subordinato con la Società o altra società del Gruppo ovvero abbiano cariche esecutive in società del Gruppo, ove eletti alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società e salvo il caso in cui, rispettivamente, optino per la cessazione del rapporto di lavoro subordinato o si dimettano dalle cariche esecutive, decadono da essa, fatta eccezione per il caso di nomina alla carica di Consigliere Delegato.

13.4.6. Fermo quanto previsto all'Articolo 14, ciascun Consigliere, durante il corso della propria carica, è tenuto ad aggiornare, con tempestiva comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le attestazioni relative al possesso dei requisiti e ogni informazione utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta secondo lo schema previsto dall'Articolo 14.1.

13.5. - Requisiti dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione

13.5.1. I componenti del Comitato devono essere altresì in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità e devono assicurare il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico di componente degli organi di controllo di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

13.5.2. I componenti del Comitato, oltre ai requisiti prescritti dalla normativa ad essi applicabile, devono altresì possedere i requisiti di indipendenza definiti dallo Statuto per i Consiglieri Indipendenti di cui all'Articolo 13.4 paragrafo 3.

13.5.3. I componenti del Comitato devono inoltre aver acquisito una comprovata esperienza di almeno cinque anni nelle materie dei controlli interni, di amministrazione e di finanza che sia maturata:

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

a) in qualità di componente gli organi sociali o per aver svolto compiti direttivi in enti che esercitano attività bancarie o finanziarie aventi un totale attivo almeno pari a 5 miliardi di euro ovvero in enti che svolgono attività assicurativa con un valore lordo di premi annui incassati almeno pari a 1 miliardo di euro, o in enti o imprese con ricavi totali almeno pari a 500 milioni di euro (i dati dimensionali si intendono calcolati sugli ultimi risultati annuali del bilancio d'impresa ovvero, se redatto dall'ente stesso, del bilancio consolidato), ovvero

b) per aver svolto attività di insegnamento universitario di ruolo in materia economica o giuridica o per aver prestato in via continuativa servizi o attività professionali di significativo rilievo rispetto ai compiti tipici di un organo di controllo a beneficio degli enti ed imprese indicati al punto a) ovvero

c) per essere stati esponenti o aver esercitato compiti direttivi in Amministrazioni pubbliche di rilievo almeno regionale o Autorità, la cui competenza abbia attinenza con l'attività bancaria, finanziaria o assicurativa.

Almeno tre di essi devono altresì i) essere iscritti nel registro dei revisori legali e ii) aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali.

13.5.4. Ferma l'applicazione della normativa vigente in materia di cumulo degli incarichi (e in ogni caso i limiti previsti dalla Direttiva europea 26 giugno 2013 n. 36), i componenti del Comitato non possono assumere: i) cariche di natura esecutiva in altre imprese o ii) cariche non esecutive in organi (ivi inclusi gli organi di controllo) di altre imprese di dimensioni significative - per tali intendendosi quelle indicate all'art.13.5.3 lettera a) - in numero superiore a due. A tal fine i candidati alla carica di Componente del Comitato assumono espressamente l'obbligo di far cessare immediatamente le cariche incompatibili in caso di loro nomina.

13.5.5. In ogni caso, ferma ogni altra incompatibilità prevista dalla normativa vigente, ai componenti del Comitato è fatto divieto di assumere cariche in organi diversi da quelli con funzione di controllo presso altre società del Gruppo o del conglomerato finanziario, nonché presso società nelle quali la banca detenga una partecipazione strategica, in conformità a quanto stabilito dalla normativa di vigilanza. Le cariche di controllo eventualmente ricoperte ai sensi del presente paragrafo si computano comunque ai fini dei limiti stabiliti al precedente paragrafo 13.5.4.

13.5.6. I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione non possono essere componenti degli altri Comitati di nomina consiliare di cui agli Articoli 24 e 28.

13.6. - Perdita dei requisiti

Il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità di un Consigliere previsti dall'Articolo 13.4, paragrafo 2, non ne determina la decadenza se rimane integro il numero minimo dei Consiglieri dotati dei requisiti richiesti.

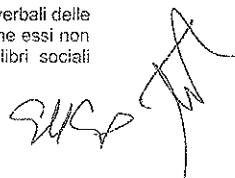
Il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità previsti dall'Articolo 13.4, paragrafo 2, determina comunque la cessazione da cariche per le quali tali requisiti siano richiesti dalla normativa vigente o dallo Statuto.

Per ciascun componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità indicati al precedente Articolo 13.5, paragrafi 2 e 3, ovvero il mancato rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di cui all'Articolo 13.5, paragrafo 4, determina la decadenza dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

13.7. - Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio può nominare un Segretario, anche al di fuori dei propri componenti.

Spetta al Segretario redigere, d'intesa con chi presiede le singole riunioni, i verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, sempre che essi non siano redatti da Notaio. Tali verbali vanno poi trascritti negli appositi libri sociali





obbligatori e vanno ivi debitamente sottoscritti dal presidente della riunione e dal Segretario.

Copia ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Consigliere che presiede la riunione e dal Segretario.

Articolo 14. Elezione del Consiglio di Amministrazione.

14.1. - Liste di candidature.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5%, ovvero la diversa minor percentuale stabilita dalla normativa vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati contenente da un minimo di 2 (due) a un massimo di 19 (diciannove) nominativi. Ciascuna lista dovrà essere divisa in due sezioni di nominativi, entrambe ordinate progressivamente per numero (cioè con candidati elencati con il numero da uno in avanti in ciascuna sezione) e dovrà indicare separatamente nella prima sezione i candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione diversi dai candidati anche alla carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e nella seconda sezione i soli candidati alla carica di Consigliere e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati che, unitamente alla loro accettazione della candidatura, attestino il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria e fornisca un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno dei candidati e sugli incarichi direttivi, di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, nonché ogni elemento informativo utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta, secondo lo schema che sarà preventivamente reso pubblico dalla Società, anche tenendo conto degli orientamenti delle Autorità di vigilanza. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio e i Soci appartenenti al medesimo gruppo o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I Soci che presentano una lista e che siano diversi dagli Azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono altresì presentare una dichiarazione che attesti l'assenza, nei confronti di tali Azionisti, di rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa vigente. A pena di ineleggibilità, un candidato può essere presente in una sola lista e, all'interno di una lista, in una sola sezione della medesima;

c) ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre): c.i) deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente; c.ii) deve altresì contenere un numero di candidati in possesso del requisito di indipendenza definito all'Articolo 13.4 dello Statuto in misura pari ad almeno due terzi dei candidati complessivamente presenti nella lista e, inoltre, c.iii) deve contenere, nella prima sezione, almeno un candidato in possesso del requisito di professionalità definito all'Articolo 13.4, paragrafo 2, lett. a) dello Statuto e, nella seconda sezione, almeno un candidato ogni due o frazione di due in possesso del medesimo requisito di professionalità. Ai presenti fini, per la quota di candidati in

possesso dei requisiti richiesti in ciascuna lista valgono i criteri di arrotondamento pertinenti a ciascun requisito, come regolati rispettivamente agli Articoli 13.1 e 13.4, paragrafo 2, lett. b) dello Statuto;

d) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata: d.i) una sola lista; d.ii) una sola lista con candidati limitati alla seconda sezione; d.iii) una o più liste con candidati limitati alla sola prima sezione, oppure d.iv) solo liste presentate da Soci che in base alla normativa vigente risultino collegati tra loro, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite nelle disposizioni precedenti;

e) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

La lista per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra è considerata come non presentata. Eventuali irregolarità delle liste che riguardino singoli candidati, tuttavia, non comportano automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

14.2. - Votazione.

14.2.1. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista di maggioranza"), in base all'ordine progressivo con il quale sono in essa elencati e fino ad esaurimento dei candidati presenti nella pertinente sezione della lista, sono tratti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione eccetto cinque componenti nel caso di Consiglio composto da 19 o da 18 Consiglieri, ovvero, negli altri casi, sono tratti da tale lista tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione eccetto quattro componenti. In particolare, dalla seconda sezione della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono in ogni caso prelevati nel loro ordine progressivo tre Consiglieri, per assumere altresì la carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Consiglieri riservati a tale lista sono prelevati dalla prima sezione di essa sempre in base all'ordine progressivo in cui sono in essa elencati.

14.2.2. Due Consiglieri sono tratti, nel loro ordine progressivo, dalle prime due posizioni della seconda sezione della lista che abbia candidati idonei a far parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e sia risultata seconda per maggior numero di voti ("prima lista di minoranza") e che non sia stata presentata o votata da parte di Soci collegati, secondo la normativa vigente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Il primo di tali Consiglieri assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

14.2.3. Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione per qualunque ragione non eletti ai sensi dei precedenti paragrafi 14.2.1 e 14.2.2 del presente Articolo – anche per eventuale insufficienza dei candidati presenti nelle liste – sono tratti proporzionalmente dalle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti ("liste di minoranza", intendendosi tra queste inclusa anche la prima lista di minoranza), purché tali liste, prese complessivamente, abbiano ottenuto voti almeno pari al 10% del capitale ordinario rappresentato in Assemblea. I voti ottenuti da ognuna delle liste sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna sezione di dette liste, secondo l'ordine rispettivamente previsto dalle stesse due sezioni. I quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in due graduatorie decrescenti, una per ciascuna sezione delle liste, fatta eccezione per i primi due quozienti della seconda sezione della lista dalla quale sono stati già prelevati i candidati nominati ai sensi del precedente paragrafo 14.2.2. Risultano eletti Consiglieri di Amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati nella rispettiva graduatoria delle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, fino al numero necessario a completare la composizione del Consiglio di Amministrazione.





14.2.4. Qualora non fosse possibile completare la composizione del Consiglio e del Comitato secondo la procedura definita ai paragrafi precedenti, a ciò si provvede prelevando dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine in essa presenti, gli eventuali candidati non ancora eletti che consentano di rispettare i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

14.3. - Parità di quoziente e ballottaggio.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

14.4. - Meccanismo suppletivo.

Se al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispettasse l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si procederà ad escludere il candidato appartenente al genere sovrarappresentato che abbia riportato il quoziente più basso. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo appartenente al genere sottorappresentato tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino a che la composizione del Consiglio risulti conforme alla disciplina vigente.

Qualora, anche a seguito della superiore procedura di sostituzione, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di cui all'Articolo 13.4. dello Statuto, si procederà a nuove sostituzioni secondo una procedura analoga a quella prevista nel primo comma, escludendo i candidati che abbiano riportato il quoziente più basso e che non abbiano taluno dei requisiti previsti, sempre nel rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio dei generi.

Ai soli fini della presente disposizione, ai candidati di tutte le liste sono attribuiti progressivamente i quozienti corrispondenti ai voti ottenuti da ciascuna lista, secondo la procedura definita all'Articolo 14.2.3, secondo e terzo periodo.

14.5. - Completamento degli assetti.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai punti precedenti non consenta di eleggere tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione o non consenta di elegerli nel rispetto dei requisiti anche di indipendenza e genere richiesti, provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, nel rispetto della necessaria rappresentanza delle minoranze, secondo i criteri indicati all'Articolo 15.3.5.

14.6. - Lista unica.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti, prelevando dalla seconda sezione della lista tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

14.7. - Assenza di liste.

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera (tanto per la nomina del Consiglio di Amministrazione, quanto per la nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione) a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea, fermo restando il necessario rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.

14.8.- Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti

L'Assemblea elegge a maggioranza relativa il Presidente del Consiglio di Amministrazione e uno o più Vice – Presidenti.

Articolo 15. Cessazione dalla carica.

15.1.- Simul stabunt simul cadent.

Se viene meno per qualunque causa più della metà dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intende cessato l'intero Consiglio a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi consiglieri e i componenti restanti devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

15.2.- Revoca.

I componenti il Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, sono revocabili dall'Assemblea in ogni tempo, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

La proposta di revoca di uno o più componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve illustrarne adeguatamente le ragioni. Tale proposta, ove presentata dal Consiglio di Amministrazione, deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti in carica e previo parere del Comitato Nomine espresso all'unanimità dei presenti; ove la proposta sia presentata dal Comitato per il Controllo sulla Gestione, deve essere adottata all'unanimità dei componenti del medesimo Comitato.

La revoca dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere debitamente motivata.

La revoca di un membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione implica la sua revoca anche da componente del Consiglio di Amministrazione.

15.3.- Sostituzioni.

15.3.1. In caso di cessazione dalla carica di Consiglieri di amministrazione diversi dai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione mediante cooptazione di un nuovo componente del Consiglio, purché la maggioranza sia sempre costituita da Consiglieri nominati dall'Assemblea, nel rispetto dei requisiti richiesti e del numero di consiglieri indipendenti e del genere meno rappresentato previsti dallo Statuto e/o dalla normativa vigente.

15.3.2. Ove venga a cessare dalla carica un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, al suo posto subentra il primo non eletto della seconda sezione della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare. Qualora il soggetto individuato sulla base del criterio precedente non avesse i requisiti di legge, regolamentari o fissati dallo Statuto del componente venuto a mancare, questi sarà sostituito dal candidato successivo non eletto tratto dalla seconda sezione della stessa lista e dotato dei medesimi requisiti prescritti per il componente da sostituire. Ove sia cessato il Presidente del Comitato, di esso assume la Presidenza il componente tratto dalla medesima lista di quello cessato e ad esso successivo in graduatoria in sede di nomina.

15.3.3. Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione sulla base dei criteri di cui sopra, il componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a mancare sarà sostituito dall'Assemblea convocata senza indugio secondo quanto previsto al successivo paragrafo 15.3.5.

15.3.4. I componenti subentrati nel Comitato per il Controllo sulla Gestione e i componenti nominati dal Consiglio per cooptazione restano in carica fino alla successiva Assemblea.





15.3.5. L'Assemblea convocata per la nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione di quello cessato procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e dell'equilibrio di generi e degli altri requisiti richiesti dalla normativa e dal presente Statuto.

Pertanto, l'Assemblea procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Consiglieri eletti nella lista di maggioranza o nell'unica lista o dei Consiglieri nominati direttamente dall'Assemblea, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Qualora, invece, occorra sostituire Consiglieri eletti in una lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Consigliere da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza, ovvero sempre a maggioranza relativa, ma senza tener conto del voto dei soci che hanno presentato la lista di maggioranza in occasione dell'ultima elezione delle cariche sociali o che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea e dei soci ad essi collegati, come definiti dalla normativa vigente.

15.3.6. I Consiglieri nominati dall'Assemblea scadono insieme a quelli in carica all'atto della nomina.

Articolo 16. Rimborsi spese, compensi e remunerazioni per le cariche sociali.

16.1.- Rimborsi spese.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

16.2.- Compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea, all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione, determina in misura fissa, nel rispetto della normativa vigente, un compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione, stabilito per l'intero loro periodo di carica, e, inoltre, il compenso additivo della carica di Presidente e di Vice-Presidente.

16.3.- Compenso dei componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Compete all'Assemblea stabilire, all'atto della nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione e per l'intero periodo della carica, un compenso specifico per i componenti di tale Comitato, determinato in ogni caso in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggioranza per il Presidente.

16.4.- Remunerazione per particolari cariche.

Fermo quanto previsto all'art. 16.2, spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, stabilire, in aggiunta al compenso determinato dall'Assemblea, la remunerazione dei componenti il Consiglio cui il Consiglio stesso attribuisca ulteriori particolari cariche in conformità dello Statuto. Tale remunerazione è determinata in misura fissa, ad eccezione di quella spettante al Consigliere Delegato e Direttore Generale, stabilita anche in misura variabile, in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

Articolo 17. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

17.1.- Convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di propria iniziativa e comunque nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto. Egli presiede le riunioni del Consiglio stesso, ne fissa l'ordine del giorno e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie che vi sono iscritte vengano fornite tempestivamente a tutti i componenti del Consiglio.

17.2.- Cadenza.

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature that appears to read 'Alessandro' and another that reads 'EM 88'.]

Il Consiglio di Amministrazione deve riunirsi, di regola, con cadenza mensile.

17.3.- Richiesta di convocazione.

Il Presidente deve convocare il Consiglio di Amministrazione quando ne sia fatta richiesta scritta dal Consigliere Delegato o da almeno due dei suoi componenti, indicando gli argomenti da trattare, fermo quanto previsto dall'Articolo 23.5.

17.4.- Luogo.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione si tengono, di regola, alternativamente presso la sede legale e presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano.

17.5.- Avviso di convocazione.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti il Consiglio di Amministrazione almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma del successivo paragrafo 17.6.

17.6.- Riunioni.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire, in tempo reale, su tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio, ove lo stesso si considererà tenuto.

17.7.- Assistenza alle riunioni.

Fatto salvo quanto previsto all'Articolo 18.2, paragrafo 2, lett. c) per i componenti del Comitato di Direzione, il Consiglio può ammettere ai propri lavori, per gli incombeni di loro competenza ed esigenze di miglior informazione del Consiglio, dipendenti e/o esponenti del Gruppo e consulenti o esperti esterni alla Società.

17.8.- Validità e maggioranza.

Spetta a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione la facoltà di formulare al Consiglio stesso proposte o mozioni sugli argomenti all'ordine del giorno.

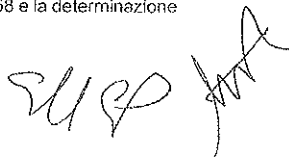
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei componenti in carica. Salvo quanto indicato al successivo art. 17.9, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

17.9.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.

E' richiesto il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni concernenti:

- la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, l'attribuzione, la modifica o la revoca delle sue deleghe e la determinazione della sua remunerazione;
- la sostituzione dei Consiglieri cessati mediante cooptazione, secondo quanto disposto all'Articolo 15.3;
- la proposta di revoca dei componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione, secondo quanto previsto all'Articolo 15.2;
- la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la determinazione dei relativi poteri.

17.10.- Interessi dei Consiglieri di Amministrazione.



Il Consigliere di Amministrazione che abbia interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, deve darne tempestiva notizia, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e, qualora sussista conflitto di interessi, deve astenersi dalla deliberazione. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione favorevole all'operazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza di essa per la Società.

17.11. - Regolamento consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione può adottare un proprio regolamento che, nel rispetto delle indicazioni di legge e di statuto, ne determini più specificamente le modalità organizzative.

Articolo 18. Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione.

18.1. - Compiti del Consiglio di Amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione dell'impresa.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione può compiere tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione.

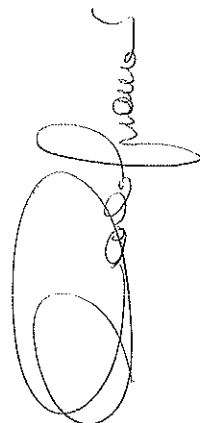
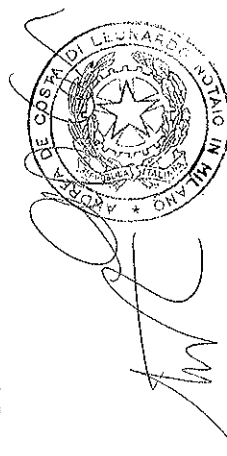
Ferme restando le competenze definite all'Articolo 18.2, il Consiglio di Amministrazione delega al Consigliere Delegato i poteri necessari ed opportuni ad assicurare unitarietà alla gestione corrente, in attuazione degli indirizzi deliberati dal Consiglio stesso.

Il Consiglio determina in modo analitico, con chiarezza e precisione, il contenuto, i limiti quantitativi e/o di valore e le modalità di esercizio della delega al Consigliere Delegato, definendo altresì le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio stesso l'informativa sull'attività delegata, avendo cura di assicurare l'equilibrio dei poteri.

18.2. - Competenze non delegabili.

18.2.1. Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i compiti di supervisione strategica previsti dalla normativa vigente. In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce e approva il modello di business, gli indirizzi strategici e la propensione al rischio e così approva il risk appetite framework, i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo;
- definisce e approva gli obiettivi e le politiche di governo dei rischi della Società e del Gruppo, nonché le linee generali del processo di valutazione dell'adeguatezza dei fondi propri (processo ICAAP);
- definisce e approva le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni della Società e del Gruppo e, in tale contesto, approva le regole con cui sono definiti i compiti e le responsabilità degli Organi e delle funzioni di controllo e le relative modalità di coordinamento;
- definisce l'assetto complessivo di governo, approva l'assetto organizzativo della Società e identifica i flussi informativi necessari ad assicurare la piena circolazione delle informazioni all'interno del Consiglio e quelli che agli Organi e ai Comitati devono essere indirizzati anche dalle strutture aziendali; delibera altresì in ordine al sistema delle deleghe in materia di erogazione del credito e valuta il generale andamento della Società e del Gruppo;
- approva i sistemi contabili e di rendicontazione e supervisiona il processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Società e del Gruppo;
- provvede al riesame periodico delle determinazioni così assunte;
- assicura un efficace confronto dialettico con i responsabili delle principali funzioni aziendali e verifica nel tempo le scelte e le decisioni da questi assunte.



18.2.2. Oltre alle materie non delegabili in base alla legge ed alla regolamentazione applicabile, sono altresì riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

a) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato e Direttore Generale, il conferimento, la modifica o la cessazione dei suoi poteri e la remunerazione inerente alla carica;

b) la nomina e la revoca dei componenti dei Comitati di nomina consiliare previsti dallo Statuto, ivi incluso il loro presidente, e l'eventuale costituzione di ulteriori comitati interni al Consiglio con funzioni istruttorie e consultive di cui all'Articolo 28;

c) la costituzione di un Comitato di Direzione, presieduto dal Consigliere Delegato e composto da dirigenti responsabili delle principali funzioni aziendali; su proposta del Consigliere Delegato, il Consiglio determina la composizione, le competenze ed i poteri di tale Comitato e ne approva il regolamento di funzionamento; il Consiglio determina le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio l'informativa sull'attività svolta.

I componenti del Comitato possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio di cui alla successiva lettera i);

d) la costituzione, su proposta del Consigliere Delegato, degli altri Comitati Manageriali previsti dall'assetto organizzativo di primo livello e la determinazione della composizione, delle competenze e dei relativi poteri; il Consiglio ne approva il regolamento di funzionamento e determina le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio l'informativa sull'attività svolta;

e) la nomina, la revoca e la vigilanza del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 - bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la determinazione dei relativi poteri e mezzi e la retribuzione spettantegli;

f) la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo come definite dalla normativa di vigilanza, nonché la nomina del responsabile della funzione Tutela Aziendale, che è il Datore di Lavoro per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con i più ampi poteri decisionali, organizzativi e di spesa per la migliore attuazione degli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;

g) l'elaborazione della politica di remunerazione e incentivazione da sottoporre all'Assemblea e la definizione dei sistemi di remunerazione e incentivazione dei soggetti per i quali la normativa di vigilanza riserva tale compito all'organo con funzione di supervisione strategica;

h) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza e l'approvazione delle procedure applicabili alle operazioni con parti correlate e soggetti collegati di Gruppo;

i) l'approvazione e la modifica del proprio eventuale regolamento di organizzazione e funzionamento e di quelli dei Comitati statuari di nomina consiliare;

j) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;

k) le decisioni concernenti i) l'assunzione e la cessione di partecipazioni modificative della composizione del Gruppo bancario, nonché delle partecipazioni considerate strategiche in base alla normativa di vigilanza o in base ai piani e alle politiche adottati dal Consiglio stesso, nonché comunque ii) l'acquisto, cessione, conferimento di aziende, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuati in blocco anche ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 considerati strategici ai sensi del criterio indicato al punto i) di cui sopra e iii) gli investimenti e disinvestimenti, anche immobiliari, strategici ai sensi del criterio indicato al punto i) di cui sopra e, in ogni caso, iv) le operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del totale dei fondi propri della Società calcolato a livello consolidato a fini di vigilanza;

l) la designazione dei componenti degli organi delle Società controllate, ivi inclusi i Consiglieri esecutivi;

m) in applicazione dell'art. 2365, comma 2, codice civile, le delibere di fusione o scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio e gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;

n) le linee guida in ordine alle iniziative culturali della Società e del Gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici e artistici e alla gestione del Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale, verificando la convergenza delle iniziative programmate con gli obiettivi assunti.

Il Consigliere Delegato esercita il potere di proposta di cui all'Articolo 20.2. Restano fermi i poteri consultivi, di istruttoria e proposta riservati dalla normativa vigente ai Comitati statutari e la facoltà dei singoli Consiglieri di formulare proposte di delibera.

18.2.3. Il Consiglio di Amministrazione valuta l'idoneità dei propri componenti, tenendo conto della normativa vigente e delle specifiche regole adottate dal medesimo Consiglio sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale per l'Organo nel suo complesso e per i suoi Comitati, anche in ragione delle caratteristiche della Società e degli obiettivi di governo societario prescelti. Il Consiglio adotta le misure a tal fine necessarie ad assicurare che ciascun Consigliere e il Consiglio nel suo complesso risultino costantemente adeguati per competenza, correttezza, reputazione, autonomia di giudizio, dedizione di tempo e grado di diversificazione anche in termini di esperienze, età, genere e proiezione internazionale, ove occorra, proponendo la revoca o pronunciando la decadenza o la sospensione dei Consiglieri che non dimostrino di possedere i requisiti prescritti, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione la dichiarazione di decadenza è pronunciata dal Comitato.

18.3. - Incarichi specifici.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire a propri componenti specifici incarichi; su proposta del Consigliere Delegato, può altresì conferire a Dirigenti, ai preposti alle singole succursali o ad altro personale specifici poteri per determinate attività o categorie di atti e di affari, con determinazione del contenuto, dei limiti e delle modalità di esercizio di tali poteri, prevedendo quando i soggetti delegati possano agire singolarmente oppure congiuntamente o riuniti in comitati.

18.4. - Credito speciale e agevolato.

Per quanto riguarda le attività di credito speciale o agevolato disciplinate da specifiche normative, potranno anche essere delegati poteri di delibera e di erogazione a banche del Gruppo, nei limiti e con i criteri che saranno oggetto di convenzione fra le parti contraenti.

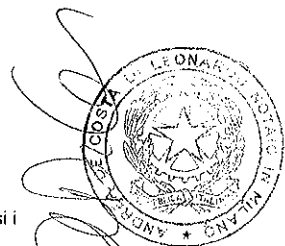
Articolo 19. Presidente del Consiglio di Amministrazione.

19.1. Competenze.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sovrintende ai lavori del Consiglio, ne organizza e dirige l'attività e svolge tutti i compiti previsti dalla normativa di vigilanza pro tempore vigente.

In tale ambito:

- a) convoca e presiede le adunanze del Consiglio e ne fissa l'ordine del giorno, provvedendo affinché adeguate informazioni e documentazione sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite tempestivamente a tutti i componenti;
- b) garantisce l'efficacia del dibattito consiliare e si adopera in modo neutrale affinché le deliberazioni alle quali giunge il Consiglio siano il risultato di



un'adeguata dialettica, con particolare riguardo tra il Consigliere Delegato e gli altri Consiglieri, e del contributo consapevole e ragionato di tutti i suoi componenti;

- c) assicura che il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia;
- d) provvede alla convocazione dell'Assemblea;
- e) presiede l'Assemblea e sovrintende al suo svolgimento ed ai suoi lavori;
- f) promuove e sovrintende all'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, anche per gli aspetti relativi alla comunicazione interna ed esterna, ponendosi come interlocutore dei Comitati statutari consiliari ai quali non partecipi, e garantisce l'equilibrio dei poteri con particolare riferimento alle attribuzioni di gestione corrente delegate;
- g) intrattiene i necessari e opportuni rapporti con il Consigliere Delegato;
- h) chiede e riceve informazioni anche su specifici aspetti della gestione della Società e del Gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa, avendo comunque a tal fine accesso a tutte le funzioni aziendali;
- i) sovrintende, verificandone la correttezza, alla gestione dei rapporti con i Soci, d'intesa con il Consigliere Delegato;
- j) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito e per i fini delle proprie attribuzioni e della sua attività di referente consiliare e assembleare;
- k) ha la facoltà di stare in giudizio e di delegare la rappresentanza processuale della Società innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele nonché di conferire procura alle liti con mandato anche generale, con obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione sulle decisioni assunte;
- l) progetta, sentito il Consigliere Delegato e secondo le linee guida approvate dal Consiglio, e cura la realizzazione delle iniziative culturali della Società e del Gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici, artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale";
- m) esercita gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

19.2. - Poteri suppletivi in caso di urgenza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha un ruolo non esecutivo e non svolge, neppure di fatto, funzioni gestionali.

In caso di urgenza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento il Vice-Presidente o il Consigliere più anziano, secondo le disposizioni dell'Articolo 19.3, su proposta vincolante del Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per le materie strategiche o non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, possono essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte devono essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva.

19.3. - Vice - Presidenti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, adempie le sue funzioni il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste tale carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età; in caso di sua assenza o impedimento, gli subentra un Vice-Presidente scelto secondo i criteri in precedenza indicati. Nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, adempie le funzioni del Presidente il componente del Consiglio di Amministrazione, non componente il Comitato per il Controllo sulla Gestione, più anziano di carica e, a parità di anzianità di carica, più anziano di età.



Articolo 20. Consigliere Delegato.

20.1.- Nomina e poteri.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e provvedendo con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 17.9, elegge tra i propri componenti, al di fuori del Presidente del Consiglio stesso, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e del numero minimo di Consiglieri Indipendenti di cui all'Articolo 13.4, paragrafo 2, lettera b, un Consigliere Delegato, al quale delega i poteri inerenti alla gestione corrente della Società, secondo quanto disposto dall'Articolo 18.1.

20.2.- Funzioni.

Il Consigliere Delegato

- a) è Capo dell'Esecutivo e Direttore Generale e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri attribuitigli in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione;
- b) determina e impartisce le direttive operative ed è preposto alla gestione del personale;
- c) nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, ha facoltà di proposta per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, fermo quanto previsto all'Articolo 18.2, paragrafo 2, ultimo comma;
- d) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'attuazione degli indirizzi strategici, del risk appetite framework e delle politiche di governo dei rischi definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- e) cura altresì che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il sistema dei controlli interni siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa e idonei a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Consigliere Delegato si avvale dei Comitati di cui all'Articolo 18.2, paragrafo 2, lett. c) e d).

In caso di assenza o impedimento del Consigliere Delegato:

- le attribuzioni allo stesso spettanti quale Direttore Generale ai sensi del presente paragrafo 20.2 sono esercitate a firma congiunta da due Dirigenti apicali, facenti parte del Comitato di Direzione di cui all'Articolo 18.2.2 lett. c), individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consigliere Delegato;
- le facoltà allo stesso attribuite in qualità di Consigliere Delegato sono esercitate dal Consiglio di Amministrazione.

20.3.- Informativa.

Il Consigliere Delegato fornisce al Consiglio di Amministrazione le informazioni richiestegli dal Presidente o dai Consiglieri e riferisce in ogni caso, con periodicità di regola mensile e comunque almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate. Le informazioni periodicamente fornite al Consiglio di Amministrazione sono specificamente presentate anche al Comitato per il Controllo sulla Gestione. Sono fatti salvi casi di particolare urgenza in cui il Consigliere Delegato riferisce senza indugio.

Articolo 21. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto viene scelto tra i dirigenti della Società in possesso di requisiti di professionalità consistenti in una specifica competenza in materia di:

- a) informazione contabile e finanziaria, relativa ad emittenti quotati in mercati regolamentati o a loro società controllate e

b) gestione o controllo delle relative procedure amministrative, maturata per un periodo di almeno cinque anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della Società, del Gruppo o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.

Il Dirigente preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo delle società quotate dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza di tutti i predetti requisiti al momento della nomina.

Articolo 22. Rappresentanza. Firma sociale.

22.1. - Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, a chi lo sostituisce ai sensi dell'Articolo 19.3. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

22.2. - Consigliere Delegato.

Fermo restando quanto precede, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano altresì al Consigliere Delegato e Direttore Generale nelle materie allo stesso spettanti per Statuto e delegate dal Consiglio di Amministrazione.

22.3. - Altri soggetti.

Il Consiglio di Amministrazione può, per singoli atti o categorie di atti, rilasciare procure, con la relativa facoltà di firma, anche a persone estranee alla Società.

Il Consiglio di Amministrazione può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente, ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima.

Analoghe facoltà compete, nell'ambito dei poteri conferiti, al Consigliere Delegato e Direttore Generale nell'ambito delle sue funzioni e competenze.

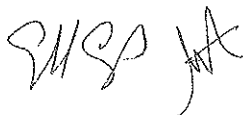
Articolo 23. Comitato per il Controllo sulla Gestione.

23.1. - Funzioni.

Il Comitato svolge i compiti assegnati dalla normativa vigente all'organo di controllo.

In tale ambito il Comitato:

- a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigila sull'adeguatezza, efficienza, funzionalità della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il tutto anche in relazione al Gruppo che fa capo alla Società;
- c) accerta l'efficacia di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate;



d) è specificamente sentito, oltre che in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca, su proposta del Comitato Rischi, dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo come definite dalla normativa di vigilanza, anche sulla definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli (poteri, responsabilità, risorse, flussi informativi, gestione dei conflitti di interesse);

e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;

f) propone all'Assemblea la società di revisione cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, ne vigila l'operato e intrattiene con essa i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;

g) esercita i compiti assegnati dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al comitato per il controllo e la revisione contabile;

h) riferisce tempestivamente all'autorità di vigilanza e alla Consob in merito a irregolarità gestionali o violazioni della normativa, ai sensi dell'art. 52, 1° comma, del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e dell'art. 149, commi 3 e 4-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

i) presenta la denuncia alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 70, comma settimo, D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

j) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevanti all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio;

k) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea, qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere e negli altri casi previsti dall'Articolo 8.2;

l) esprime pareri nei casi in cui la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda;

m) svolge, in coerenza con la propria funzione di controllo, gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio di Amministrazione, ovvero le attività richiestegli dal Presidente del Consiglio stesso per i fini e nell'ambito delle attribuzioni di cui all'Articolo 19 dello Statuto.

Il Comitato si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Rischi per gli espletamenti e le informative di congiunto interesse.

23.2.- Organizzazione.

Il Comitato determina il proprio regolamento di funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Comitato possono svolgersi anche con mezzi di collegamento a distanza secondo quanto previsto dallo Statuto per le riunioni consiliari. In tal caso, la riunione del Comitato si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

23.3.- Rapporti con la società di revisione legale e con i preposti al controllo interno.

I responsabili delle funzioni e strutture di controllo interno riferiscono anche al Comitato i dati e le informazioni rilevanti, di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei suoi componenti. Le relazioni delle funzioni aziendali di controllo devono essere direttamente trasmesse dai responsabili delle rispettive funzioni anche al Comitato.

23.4.- Raccordo di Gruppo.



[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il Comitato opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo anche il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

23.5. - Poteri del Comitato.

Spettano al Comitato o a singoli suoi componenti nei limiti e secondo le modalità consentite dall'art. 151-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: i) i poteri di richiesta di notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli Organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, fermo restando che tali informazioni sono fornite a tutti i componenti del Comitato medesimo; ii) il potere di richiedere al Presidente del Comitato la convocazione del Comitato stesso indicando gli argomenti da trattare; iii) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare il Consiglio di Amministrazione ed avvalersi di dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni. Al Comitato spetta altresì il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e di controllo, nonché scambiare informazioni con i corrispondenti Organi di Società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

Articolo 24. Comitati Consiliari obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno un Comitato Nomine, un Comitato Remunerazioni e un Comitato Rischi.

Ciascun Comitato è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque Consiglieri non esecutivi e in maggioranza Indipendenti.

Il Consigliere nominato presidente di un Comitato non può ricoprire la carica di presidente di altro Comitato di nomina consiliare.

Sono altresì costituiti dal Consiglio di Amministrazione gli altri comitati resi obbligatori secondo la disciplina vigente.

Articolo 25. Comitato Nomine.

Il Comitato Nomine svolge funzioni istruttorie e consultive a supporto del Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei componenti e alla composizione del Consiglio di Amministrazione, quando essa spetti al Consiglio stesso, e svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente o dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 26. Comitato Remunerazioni.

Il Comitato Remunerazioni ha funzioni propositive e consultive in merito ai compensi e ai sistemi di remunerazione e di incentivazione e svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente e dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27. Comitato Rischi.

Il Comitato Rischi svolge i compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente e dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 28. Altri Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire altri Comitati con compiti istruttori e consultivi, permanenti o a durata limitata, determinandone volta per volta le funzioni, scegliendone i componenti tra i Consiglieri e determinandone la remunerazione, in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

TITOLO VI
BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO

Articolo 29. Bilancio e utili.

29.1.- L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

29.2.- Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato, osservate le norme di legge.

29.3.- L'utile netto risultante dal bilancio, dedotte la quota da destinare a riserva legale e la quota non disponibile in ossequio a norme di legge, viene ripartito come segue:

- a) a tutte le azioni ordinarie nella misura in cui l'Assemblea ne deliberi la distribuzione;
- b) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo.

29.4.- I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla Società e versati alla riserva straordinaria.

TITOLO VII
REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIoglimento –
RINVIO ALLA LEGGE

Articolo 30. Revisione legale dei conti.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

Articolo 31. Recesso.

31.1.- Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge. È escluso il diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine della durata della Società;
- l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

31.2.- I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

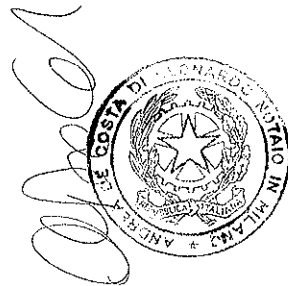
Articolo 32. Scioglimento.

Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Articolo 33. Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non disposto dallo Statuto si applicano le disposizioni di legge.

TITOLO VIII
NORME TRANSITORIE E FINALI



Articolo 34. Disposizioni dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data 26 febbraio 2016.

Tutte le modifiche introdotte dall'Assemblea tenutasi in data 26 febbraio 2016 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea del nuovo testo statutario, fatta eccezione per gli Articoli 13 e 14, che avranno applicazione fin dalla data di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi organi sociali.

Articolo 35. Presidente Emerito.

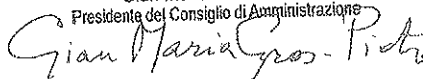
Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza che cessa con l'adozione del presente statuto assume la carica, non retribuita, di Presidente Emerito.

Egli non è componente del Consiglio di Amministrazione. Può esprimere pareri e partecipare a riunioni, con funzione consultiva, su richiesta del Presidente e/o del Consigliere Delegato, affinché la nuova governance possa dispiegarsi in continuità di efficienza e di rigore.

Collabora con il Presidente del Consiglio di amministrazione nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative culturali della Società e del Gruppo di cui all'Articolo 19.1 lettera I).

La presente disposizione trova applicazione per il triennio successivo alla prima applicazione delle modifiche introdotte dall'Assemblea tenutasi in data 26 febbraio 2016.

Gian Maria Gros-Pietro
Presidente del Consiglio di Amministrazione



<p>Bene in Comune di Acerenza (PZ) c.so Vittorio Emanuele III, 249</p>	<p style="text-align: right;">BA1</p> <p>DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da: - unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi al piano terreno; Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.</p> <p>Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Acerenza come segue:</p> <p>fig. 38 mapp. 374 sub. 33 Via Vittorio Emanuele III n. 249 p. T z.c. cat. C/1 cl. 2 cons. 134 mq. Sup cat. 159 mq. r.c. € 968,87</p> <p>COERENZE: da Nord in senso orario: del Piano terra (agenzia bancaria - sub. 33) Nord: vano scale b.c.n.c. Est: via Bachelet Sud: vano scale b.c.n.c. Ovest: portico condominiale su via Vittorio Emanuele III</p> <p>INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE: BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO</p>
---	---



Ad. De Costa

Andrea De Costa

AD

**Bene in Comune di ANDRIA (BA)
Viale Venezia Giulia, 178/182**

BA2

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
 - unità immobiliare ad uso posto auto sviluppatasi al piano interrato (sub. 14);
 - unità immobiliare ad uso posto auto sviluppatasi al piano interrato (sub. 15);
 - unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi ai piani interrato, terreno e primo (sub. 20).
 Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Andria come segue:

fig. 30 mapp.	147 sub.	14 Viale Venezia Giulia, 176/C	p. S1-Interno 1 z.c.	cat. C/6 cl. 5 cons.	7 mq. Sup cat.	10 mq. r.c.	€ 22,41
fig. 30 mapp.	147 sub.	15 Viale Venezia Giulia, 176/C	p. S1-Interno 2 z.c.	cat. C/6 cl. 5 cons.	7 mq. Sup cat.	9 mq. r.c.	€ 22,41
fig. 30 mapp.	147 sub.	20 Viale Venezia Giulia, 176 n. C-D	p. S1-T-1 z.c.	cat. D/5 cl. cons.	Sup cat.	r.c.	€ 30.352,72

COERENZE:

da Nord in senso orario:

Piano interrato (posti auto - sub. 14 e 15) in un solo corpo

Nord: terreno

Est: u.i. altra proprietà

Sud: corsia di manovra b.c.n.c.

Ovest: terreno

Piano interrato (agenzia bancaria - sub. 20)

Nord: u.i. altra proprietà

Est: u.i. altra proprietà

Sud: terreno

Ovest: u.i. altra proprietà

Piano terra (agenzia bancaria - sub. 20)

Nord: u.i. altra proprietà

Est: u.i. altra proprietà

Sud: viale Venezia Giulia

Piano primo (agenzia bancaria - sub. 20)

Nord: u.i. altra proprietà

Est: u.i. altra proprietà

Sud: vuoto su viale Venezia Giulia

Ovest: u.i. altra proprietà

Ovest: u.i. altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

**Bene in Comune di Arzachena (SS)
località Liscia di Vacca**

BA3

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano all'interno del villaggio turistico costituite da:
In quota di proprietà pari a 26.22/1000 dell'appartamento interno F1 al piano terra della "Villa F", con annesso soprastante terrazzo cui si accede da scala esterna, composto di due locali e servizi.

- unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi ai piani terreno e primo (Fg 5 map.1882 s. 1)

A favore dell'appartamento sussiste servizio di uso perpetuo ed esclusivo delle seguenti parti comuni

- posto auto al mappale 1275 s. 52

- patio al mappale 1275 s. 47.

All'unità compete il diritto di godimento turnario esclusivo da esercitarsi nel periodo "settimana 21" desumibile dal calendario allegato al Regolamento di Condominio.

In quota di proprietà pari a 60.87/1000 dell'appartamento interno B1 al piano terra della "Villa B", con annesso soprastante terrazzo cui si accede a mezzo di scala esterna, composto di due locali e servizi.

- unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) al piano terreno (Fg. 5map. 1113 s. 6);

A favore dell'appartamento sussiste servizio di uso perpetuo ed esclusivo delle seguenti parti comuni

- posto auto al mappale 1275 s. 5

- patio al mappale 1275 s. 30.

All'unità compete il diritto di godimento turnario esclusivo da esercitarsi nel periodo "settimane 19,20 e 21" desumibile dal calendario allegato al Regolamento di Condominio.

Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Arzachena come segue:

unità immobiliare in quota di proprietà pari a 26.22/1000:

fg. 5 mapp. 1882 sub. 1	Località Liscia di Vacca	p. T	z.c.	cat. A/2	cl. 5	cons. 4,5 vani	Sup cat. 92 mq.	r.c. € 952,86
-------------------------	--------------------------	------	------	----------	-------	----------------	-----------------	---------------

Fatta avvertenza che risultano attualmente intestate a Banca Apulia S.p.a. anche le seguenti unità che son in realtà di proprietà condominiale, gravate da servizi di uso perpetuo ed esclusivo a favore dell'appartamento.

fg. 5 mapp. 1275 sub. 47	Località Liscia di Vacca	p. T	z.c.	cat. lastrico solare	cl. cons.	27 mq.	Sup cat. r.c. €
fg. 5 mapp. 1275 sub. 52	Località Liscia di Vacca	p. T	z.c.	cat. C/6	cl. 1	cons. 12 mq.	Sup cat. 16 mq. r.c. € 54,54

unità immobiliare in quota di proprietà pari a 60.87/1000:

fg. 5 mapp. 1113 sub. 6	Località Liscia di Vacca	p. T-1	z.c.	cat. A/2	cl. 5	cons. 2,5 vani	Sup cat. 54 mq.	r.c. € 529,37
-------------------------	--------------------------	--------	------	----------	-------	----------------	-----------------	---------------

Fatta avvertenza che risultano attualmente intestate a Banca Apulia S.p.a. anche le seguenti unità che son in realtà di proprietà condominiale, gravate da servizi di uso perpetuo ed esclusivo a favore dell'appartamento.

fg. 5 mapp. 1275 sub. 30	Località Liscia di Vacca	p. T	z.c.	cat. lastrico solare	cl. cons.	Sup cat. r.c. €	
fg. 5 mapp. 1275 sub. 5	Località Liscia di Vacca	p. T	z.c.	cat. C/6	cl. 1	cons. 11 mq.	Sup cat. 13 mq. r.c. € 49,99

COERENZE:

Altre multiproprietà



**INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO**

Bene in Comune di Avigliano (PZ)
v.le della Vittoria, 23

BA4

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi ai piani terreno e primo.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Avigliano** come segue:

Fg. **87** mapp. **2248** sub. **13** Viale Vincenzo Verrastro n. **30-32-34** p. **T-1** z.c. **1** cat. **D/5** cl. **cons.** Sup cat. **r.c. € 2.024,51**

COERENZE:

da Nord in senso orario:
del Piano terreno (agenzia bancaria - sub. 13):

Nord: Via Roma
Est: altra proprietà
Sud: Viale Vincenzo Verrastro
Ovest: altra proprietà

del Piano primo (agenzia bancaria - sub. 13):

Nord: Via Roma
Est: altra proprietà
Sud: Viale Vincenzo Verrastro
Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Bene in Comune di BARI (BA)

Via Principe Amedeo ang Via Roberto da Bari, 120 bis

BA5

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi ai piani terreno e primo.
il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Bari come segue:

fig.	mapp.	878 sub.	49	Via Roberto da Bari n. 120bis	p.	T-1 -	z.c.	2	cat.	D/5	cl.	cons.	Sup cat.	r.c.	€	26.207,00
	mapp.	880 sub.	23	Via Principe Amedeo n. 102-104-106		interno 1/B										
	mapp.	881 sub.	1													

COERENZE:

da Nord in senso orario

in un unico corpo (agenzia bancaria - map 878 s. 49 graffiato):

Est: altra proprietà

Sud: altra proprietà

Ovest: Via Roberto da Bari

VINCOLO:

L'immobile è stato dichiarato di interesse architettonico, artistico e storico, ai sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089 con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 26 marzo 2008 ai n.ri 13473/8659.

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCAPULIA SPA con sede in SAN SEVERO



Bene in Comune di BARI (BA)
Via Capruzzi, 256/B

BA6

DESCRIZIONE: Porzione immobiliare di fabbricato condominiale pluripiano costituita da:
- unità immobiliare ad uso negozio sviluppatasi al piano terreno.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Bari come segue:

fig. 29 mapp. 1 sub. 2 Via GiuseppeCapruzzi n. 260 p. T z.c. 2 cat. C/1 ci. 5 cons. 16 mq. Sup cat. 21 mq. r.c. € 636,27

COERENZE:

da Nord in senso orario:

Piano terra (negozio - sub. 2)

Nord: Viale Capruzzi

Est: Altra proprietà

Sud: altro condominiale

Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Mr. C.

Capruzzi

ht

**Bene in Comune di Castelnuovo Della Daunia (FG)
Piazza Plebiscito n. 4**

BA8

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso negozio sviluppatasi al piano terreno;

Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Castelnuovo Della Daunia** come segue:

Fig. 46 mapp. 868 sub. 8 Piazza Plebiscito n. 4 p. T z.c. cat. C/1 cl. 3 cons. 62 mq. Sup cat. 74 mq. r.c. € 874,15

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terra (negozio - sub. 8)

Nord: Piazza Plebiscito

Est: via Tellini

Sud: via Malta

Ovest: u.i. altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Abc

Andrea De Costa

Bene in Comune di CASTRIGNANO DEI GRECI (LE)
Via Fermi 25-41

BA9

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari a parte di fabbricato condominiale pluripiano, e precisamente:
- unità immobiliare ad uso magazzino/deposito sviluppatasi al piano terreno (map. 559 sub. 2);
- unità immobiliare ad uso magazzino/deposito sviluppatasi al piano interrato (map. 559 sub. 7);
- unità immobiliare ad uso negozio sviluppatasi al piano terreno (map. 560 sub. 1);
- unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppatasi al piano interrato (map. 560 sub. 2);
- unità immobiliare ad uso ufficio sviluppatasi al piano primo (map. 560 sub. 3).
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Castrignano dei Greci come segue:

fg.	3 mapp.	559 sub.	2 Via Enrico Fermi n. 25-27	p. T	z.c.	cat. C/2 cl.	1 cons.	316 mq Sup cat.	363 mq r.c.	€	326,40
fg.	3 mapp.	559 sub.	7 Via Enrico Fermi n. 31	p. S1	z.c.	cat. C/2 cl.	1 cons.	282 mq Sup cat.	338 mq r.c.	€	291,28
fg.	3 mapp.	560 sub.	1 Via Enrico Fermi	p. T	z.c.	cat. C/1 cl.	3 cons.	284 mq Sup cat.	332 mq r.c.	€	3.306,16
fg.	3 mapp.	560 sub.	2 Via Enrico Fermi	p. S1	z.c.	cat. C/6 cl.	2 cons.	324 mq Sup cat.	298 mq r.c.	€	401,60
fg.	3 mapp.	560 sub.	3 Via Enrico Fermi	p. 1	z.c.	cat. A/10 cl.	U cons.	6 vani Sup cat.	156 mq r.c.	€	1.038,08

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terreno (magazzino/deposito - map. 559 sub. 2)

Nord: altro interno altra proprietà

Est: stessa proprietà

Sud: Via E. Fermi

Ovest: altra proprietà

del Piano interrato (magazzino/locale di deposito - map. 559 sub. 7)

Nord: terreno

Est: stessa proprietà mapp 560 sub 1

Sud: Via E. Fermi

Ovest: altra proprietà

del Piano terreno (negozio - map. 560 sub. 1)

Nord: altro interno stessa proprietà

Est: altra proprietà

Sud: Via E. Fermi

Ovest: altra proprietà

del Piano interrato (box/posto auto - map. 560 sub. 2)

Nord: terreno

Est: terreno

Sud: Via E. Fermi

Ovest: altra proprietà

del Piano interrato (ufficio - map. 560 sub. 3)

Nord: altro interno stessa proprietà

Est: altra proprietà

Sud: Via E. Fermi

Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Bene in Comune di CAVALLINO (LE)
Via Leuca, 60

BA10

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi ai piani interrato terreno, primo e secondo;
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Cavallino come segue:

fig. 1 mapp. 216 sub. 3 Via Leuca p. T-S1-1-2 z.c. 1 cat. D/5 di. cons. Sup cat. r.c. € 17.460,00

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano interrato (agenzia bancaria - sub. 3)

Nord: altra proprietà

Est: via Leuca

Sud: via Verdi

Ovest: altra proprietà

del Piano terra (agenzia bancaria - sub. 3)

Nord: altra proprietà

Est: via Leuca

Sud: via Verdi

Ovest: altra proprietà

del Piano primo (agenzia bancaria - sub. 3)

Nord: altra proprietà

Est: vuoto su via Leuca

Sud: vuoto su via Verdi

Ovest: vuoto su copertura stessa proprietà

del Piano secondo (agenzia bancaria - sub. 3)

Nord: altra proprietà

Est: vuoto su via Leuca

Sud: vuoto su via Verdi

Ovest: vuoto su copertura stessa proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Bene in Comune di CAVALLINO (LE)
Corso Umberto I, 11

BA11

DESCRIZIONE: Porzione immobiliare di fabbricato condominiale pluripiano costituita da:
- unità immobiliare ad uso commerciale sviluppatasi ai piani interrato e terreno;
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Cavallino come segue:

fg. 7 mapp. 169 sub. 16 Corso Umberto I, n. 11 p. S1-T z.c. 1 cat. C/1 cl. 7 cons. 305 mq. Sup cat. r.c. € 2.882,60

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terra (negozio - sub. 16)

Nord: Corso Umberto I

Est: altra proprietà

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà

del Piano interrato (negozio - sub. 16)

Nord: terreno

Est: terreno

Sud: terreno

Ovest: terreno



[Handwritten signature]

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO

[Handwritten signature]

Bene in Comune di CAVALLINO (LE)
Via Volta, 4 (quartiere Castromediano)

BA12

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso magazzino/focale di deposito sviluppatasi al piano terreno (sub. 14);
- unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano primo (sub. 10);
- unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano primo (sub. 11);
- unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano primo (sub. 12).
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Cavallino come segue:

fg.	1 mapp.	282 sub.	14 Via Alessandro Volta n. SN	p. T	z.c.	1 cat. C/6	cl. 2 cons.	139 mq. Sup cat.	148 mq. r.c.	€	86,15
fg.	1 mapp.	282 sub.	10 Via Alessandro Volta n. 4	p. 1	z.c.	1 cat. A/3	cl. 6 cons.	5 vani Sup cat.	113 mq. r.c.	€	206,58
fg.	1 mapp.	282 sub.	11 Via Alessandro Volta n. 4	p. 1	z.c.	1 cat. A/3	cl. 6 cons.	3,5 vani Sup cat.	83 mq. r.c.	€	144,61
fg.	1 mapp.	282 sub.	12 Via Alessandro Volta n. 4	p. 1	z.c.	1 cat. A/3	cl. 6 cons.	4 vani Sup cat.	107 mq. r.c.	€	163,27

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terreno (magazzino/focale di deposito - sub.14)

Nord: Via A Volta

Est: altra proprietà

Sud: atrio interno altra proprietà

Ovest: altra proprietà

del Piano primo (appartamento - sub. 10)

Nord: Via A Volta

Est: altra proprietà

Sud: area esterna altra proprietà

Ovest: Via Leuca

del Piano primo (appartamento - sub. 11)

Nord: stessa proprietà

Est: stessa proprietà

Sud: area esterna altra proprietà

Ovest: Via Leuca

del Piano primo (appartamento - sub. 12)

Nord: Via A Volta

Est: stessa proprietà

Sud: stessa proprietà

Ovest: Via Leuca

INTERESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'Andrea De Costa' and another signature that appears to be 'Leuca'.

Bene in Comune di CILAVEGNA (PV)
Via Campana, 92

BA13

DESCRIZIONE: Porzione immobiliare di fabbricato condominiale pluripiano costituita da:

- unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano terreno e primo;
- il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Cilavegna** come segue:

fig. 6 mepp. 257 sub. 3 Via Giuseppe Campana n. 92 p. T-1 z.c. cat. A/3 cl. 1 cons. 5,5 vani Sup cat. 124 mq. r.c. € 227,24

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terra (appartamento - sub. 3)

Nord: Vicolo F. Turati e altra proprietà

Est: Via Campana

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà

del Piano primo (appartamento - sub. 3)

Nord: vuoto su Vicolo F. Turati

Est: vuoto su Via Campana

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà



[Handwritten signature]

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO

Bene in Comune di CORIGLIANO D'OTRANTO (LE)

BA14

Via Monconisio, 13-15

DESCRIZIONE:

Fabbricato indipendente pluripiano costituito da:

- unità immobiliare ad uso negozio sviluppatasi al piano terreno (sub. 3);
 - unità immobiliare ad uso magazzino/locale deposito sviluppatasi al piano terreno (sub. 4);
 - unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi al piano terreno (sub. 5);
 - unità immobiliare ad uso negozio sviluppatasi al piano terreno (sub. 6);
 - unità immobiliare ad uso negozio sviluppatasi al piano terreno (sub. 7);
 - unità immobiliare ad uso negozio sviluppatasi al piano terreno (sub. 8);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi ai piani primo e secondo (sub. 9);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano primo (sub. 10);
 - unità immobiliare ad uso magazzino/locale deposito sviluppatasi al piano secondo (sub. 11);
 - unità immobiliare ad uso magazzino/locale deposito sviluppatasi al primo piano interrato (sub. 12);
- il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Corigliano D'Otranto come segue:

fg.	18 mapp.	143 sub.	3 Via Monconisio n. 13	p.	T	z.c.	cat. C/1 cl. 3 cons.	40 mq Sup cat.	60 mq r.c.	€	497,86
fg.	18 mapp.	143 sub.	4 Via Monconisio n. 15	p.	T	z.c.	cat. C/2 cl. 2 cons.	73 mq Sup cat.	128 mq r.c.	€	94,25
fg.	18 mapp.	143 sub.	5 Piazza San Nicola n. SC	p.	T	z.c.	cat. D/5 cl. cons.	Sup cat.	r.c.	€	3.615,22
fg.	18 mapp.	143 sub.	6 Via Chiesa n. SC	p.	T	z.c.	cat. C/1 cl. 3 cons.	15 mq Sup cat.	32 mq r.c.	€	186,70
fg.	18 mapp.	143 sub.	7 Via Chiesa n. SC	p.	T	z.c.	cat. C/1 cl. 3 cons.	36 mq Sup cat.	56 mq r.c.	€	448,08
fg.	18 mapp.	143 sub.	8 Via Chiesa n. SC	p.	T	z.c.	cat. C/1 cl. 3 cons.	36 mq Sup cat.	58 mq r.c.	€	448,08
fg.	18 mapp.	143 sub.	9 Via Monconisio n. 15	p.	1-2	z.c.	cat. A/2 cl. 3 cons.	8 vani Sup cat.	281 mq r.c.	€	599,09
fg.	18 mapp.	143 sub.	10 Via Monconisio n. 15	p.	1	z.c.	cat. A/2 cl. 3 cons.	10,5 vani Sup cat.	358 mq r.c.	€	786,31
fg.	18 mapp.	143 sub.	11 Via Monconisio n. 15	p.	2	z.c.	cat. C/2 cl. 3 cons.	97 mq Sup cat.	147 mq r.c.	€	150,29
fg.	18 mapp.	143 sub.	12 Via Monconisio n. 15	p.	S1	z.c.	cat. C/2 cl. 1 cons.	37 mq Sup cat.	63 mq r.c.	€	40,13

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terra, primo e secondo (in un sol corpo)

da Nord in senso orario:

Nord: altra proprietà

Est: Via Chiesa

Sud: Piazza San Nicola

Ovest: Via Monconisio

del Piano interrato (magazzino/locale deposito - sub. 12)

da Nord in senso orario:

Nord: terreno

Est: terreno

Sud: terreno

Ovest: terreno

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signatures and scribbles]

Bene in Comune di CORIGLIANO D'OTRANTO (LE)
Via Umberto I, 60

BA15

DESCRIZIONE:

Porzione immobiliare a parte di fabbricato condominiale pluripiano costituita da:
- unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano terreno.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Corigliano D'Otranto come segue:

fig. 23 mapp. 356 sub. 6 Via Umberto I n. 60 p. T z.c. cat. A/3 cl. 3 cons. 5,5 vani Sup cat. 128 mq. r.c. € 218,72

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terreno (appartamento - sub. 6)

Nord: altra proprietà

Est: Corso Umberto I

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO



Handwritten signature of the notary.

Handwritten signature of the bank representative.

Bene in Comune di Foggia (FG)
Via Candelaro 20

BA17

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:

- unità immobiliare ad uso negozio sviluppatasi al piano terreno (*map. 1043 s 116*);

- unità immobiliare ad uso negozio sviluppatasi al piano terreno (*map. 1043 s 118 graf.*);

Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Foggia** come segue:

Fg. 92 mapp. 1043 sub. 116	Viale Candelaro n. 20/A	p. T	z.c. 1	cat. C/1	ci. 8	cons.	215 mq. Sup cat.	239 mq. r.c.	€ 5.773,99
Fg. 92 mapp. 1043 sub. 118	7 Viale Candelaro n. 20	p. T	z.c. 1	cat. C/1	ci. 9	cons.	150 mq. Sup cat.	139 mq. r.c.	€ 4.686,85

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terreno (negozio - map. 1043 sub. 116)

Nord: cortile interno b.c.n.c.

Est: vano scale b.c.n.c., u.i. altra proprietà

Sud: via Candelaro

Ovest: u.i. stessa proprietà

del Piano terreno (negozio - map. 1043 sub. 118 graf.)

Nord: cortile interno b.c.n.c.

Est: u.i. stessa proprietà

Sud: via Candelaro

Ovest: via Nenni

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



ddes

De Francesco

Bene in Comune di Foggia (FG)
Via Trento 27

BA18

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari a parte di fabbricato condominiale pluripiano, e precisamente:
- unità immobiliare ad uso ufficio sviluppatasi al piano primo.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Foggia** come segue:

Fg. 96 mapp. 8269 sub. 6 Via Trento n. 25 p. 1 z.c. 1 cat. A/10 cl. 3 cons. 3 vani Sup cat. 51 mq. r.c. € 1.239,50

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano primo (ufficio - sub. 6)

da Nord in senso orario:

Nord: vuoto su Via Montalcone

Est: vuoto su Via Trento

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO

Bene in Comune di GAMBERALE (CH)
Via della Croce Bucaneve

BA19

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso civile abitazione sviluppantesi al piano secondo.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Gamberale** come segue:

fig. **8** mapp. **543** sub. **14** Via della Croce p. **2** z.c. cat. **A/2** cl. **1** cons. **4** vani Sup cat. **54** mq. r.c. € **194,19**

COERENZE:

da Nord in senso orario:
del Piano secondo (appartamento - sub. 14)

Est: Altra proprietà

Sud: vuoto su Via della Croce

Ovest: Altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**Bene in Comune di LANCIANO (CH)
Via Fossacesia 34**

BA20

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso negozio (agenzia bancaria) sviluppatasi al piano terreno.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Lanciano come segue:

fig. 25 mapp. 1377 sub. 35 Via Fossacesia n. 4 p. T z.c. cat. C/1 cl. 14 cons. 260 mq. Sup cat. 381 mq. r.c. € 10.232,05

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del piano terreno (negozio - sub. 35)

Nord: Via Fossacesia

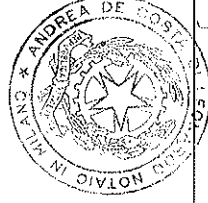
Est: atrio condominiale

Sud: altra proprietà

Ovest: Via Luigi De Crecchio

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCAPULIA SPA con sede in SAN SEVERO



Bene in Comune di LATIANO (BR)

Via Balsamo ang. Piazza Bartolo Longo ang. Via Grimaldi

BA21

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:

- unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppatasi al piano interrato (sub. 5);
- unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppatasi al piano interrato (sub. 6);
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi al piano terreno (sub. 23).

Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Latiano come segue:

fig. 42 mapp.	2172 sub.	5 Via Eugenio Balsamo SNC	p. S1 z.c.	cat. C/6 cl. 3 cons.	36 mq. Sup cat.	45 mq. r.c.	€ 65,07
fig. 42 mapp.	2172 sub.	6 Via Eugenio Balsamo SNC	p. S1 z.c.	cat. C/6 cl. 3 cons.	38 mq. Sup cat.	45 mq. r.c.	€ 68,69
fig. 42 mapp.	2172 sub.	23 Piazza Bartolo Longo SNC	p. T z.c.	cat. D/5 cl. cons.	Sup cat.	r.c.	€ 3.170,00

COERENZE:

da Nord in senso orario.

del Piano Interrato (autorimessa - sub. 5 e 6):

Nord: terreno

Est: terreno

Sud: altra proprietà

Ovest: area condominiale interna

del Piano terra (agenzia bancaria - sub. 23):

Nord: Piazza Bartolo Longo

Est: Via Grimaldi

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCAPULIA SPA con sede in SAN SEVERO



Carlo Longo
Intestazione

Intestazione

Bene in Comune di LECCE (LE)
Via 95° Reggimento Fanteria, 17

BA22

DESCRIZIONE: Porzione immobiliare a parte di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso negozio (agenzia bancaria) al piano terreno.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

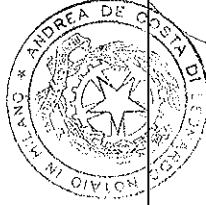
Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Lecce come segue:

fg. 259 mapp. 4189 sub. 9 Via Novantacinquesimo Reggimento Fanteria n. 17 p. T z.c. 1 cat. C/1 cl. 11 cons. 98 mq. Sup cat. 126 mq. r.c. € 5.051,16

COERENZE:

da Nord in senso orario:
del Piano terreno (agenzia bancaria - sub. 9)
Nord: altra proprietà
Est: altra proprietà
Sud: Via 95° Reggimento Fanteria
Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

Bene in Comune di LECCE (LE)
Via Monti, 15

BA23

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso ufficio sviluppatasi al piano terzo (sub. 101);
- unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppatasi al piano interrato (sub. 102).
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Lecce come segue:

fg. 213 mapp.	855 sub.	101 Via Vincenzo Monti n. 15	p. 3 z.c.	1 cat. A/10 cl.	3 cons.	8,5 vani Sup cat.	139 mq. r.c.	€ 3.072,92
fg. 213 mapp.	855 sub.	102 Via Cosimo De Giorgi SNC	p. S1 z.c.	1 cat. C/6 cl.	4 cons.	22 mq. Sup cat.	25 mq. r.c.	€ 113,62

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terzo (ufficio - sub. 101)

Nord: vuoto su Via Monti

Est: altra proprietà e atrio condominiale

Sud: vuoto su area esterna condominiale

Ovest: altra proprietà

del Piano interrato (box/posto auto - sub. 102)

Nord: altra proprietà

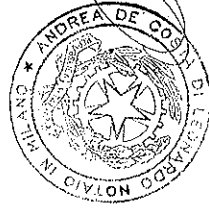
Est: spazio manovra condominiale

Sud: altra proprietà

Ovest: terreno

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

Bene in Comune di LECCE (LE)
Via Sozy Carafa, 61

BA24

DESCRIZIONE: Porzione immobiliare di fabbricato condominiale pluripiano costituita da:
- unità immobiliare ad uso negozio (agenzia bancaria) sviluppatasi al piano terra,
il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Lecce come segue:

fg. 211 mapp.	647 sub.	2 Via Sozy Carafa	p. T - scala 1 Edificio A	z.c.	1 cat.	C/1 cl.	8 cons.	78 mq. Sup cat.	101 mq. r.c.	€	2.549,95
mapp.	647 sub.	54									

COERENZE:

da Nord in senso orario:
del Piano terreno (agenzia bancaria - sub. 2 graf)
Nord: via Sozy Carafa
Est: altra proprietà
Sud: altra proprietà
Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

**Bene in Comune di Manfredonia (FG)
Via Di Vittorio 305**

BA25

DESCRIZIONE: Complesso immobiliare composto da due fabbricati cielo terra indipendenti pluripiano destinati a Caserma.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Manfredonia** come segue:

Fg. 39 mapp.	396 sub.	1 Via Giuseppe Di Vittorio	p. T-1-2	z.c. 1	cat. B/1	ci. 1	cons. 2594 mc Sup cat.	1164 mq r.c. €	3.081,28
	sub.	2							

COERENZE:

da Nord in senso orario (in un sol corpo):

Nord: via G. Di Vittorio E. via Marino Capece

Est: via marino Capece e altra proprietà

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà e Via G. di Vittorio

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Bene in Comune di MARTANO (LE)
Via Calimera, 8

BA26

DESCRIZIONE:

Porzione immobiliare a parte di fabbricato condominiale pluripiano, e precisamente:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi ai piani interrato e terra;
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Martano** come segue:

fig.	16 mapp.	127 sub.	23 Via Calimera n. 8	p.	S1-T	Z.c.	cat.	D/5	ci.	cons.	Sup cat.	r.c.	€	4.378,00
------	----------	----------	----------------------	----	------	------	------	-----	-----	-------	----------	------	---	----------

COERENZE:

da Nord in senso orario (in un sol corpo):

Nord: altra proprietà

Est: altra proprietà e area esterna condominiale

Sud: altra proprietà

Ovest: via Calimera

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO



Handwritten signature of the Notary Public, Andrea De Costa.

Handwritten signature of the client, likely representing Banca Apulia SPA.

**Bene in Comune di MATERA (MT)
Piazza Michele Bianco**

BA27

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi ai piani terreno e seminterrato.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Matera** come segue:

fig. 71 mapp. 2184 sub. 10 Piazza Michele Bianco SNC p. S1-T z.c. cat. D/5 cl. cons. Sup cat. r.c. € 14.415,00

COERENZE:

da Nord in senso orario piano interrato:
del Piano interrato (agenzia bancaria - sub. 10)

Nord: terreno
Est: altra proprietà
Sud: terreno
Ovest: altra proprietà

del Piano terreno (agenzia bancaria - sub. 10)

Nord: Viale Aldo Moro
Est: altra proprietà
Sud: piazza Michele Bianco
Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Handwritten signature: G. S. S. S.

**Bene in Comune di PUTIGNANO (BA)
Via della Conciliazione, 19**

BA29

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi al piano terreno.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Putignano** come segue:

fg. **36** mapp. **2131** sub. **39** Via Della Conciliazione, 19 p. T z.c. cat. **D/5** cl. cons. Sup cat. r.c. € **4.191,60**

COERENZE:

da Nord in senso orario:

Piano terra (agenzia bancaria - sub. 39)

Nord: via della Conciliazione

Est: altra proprietà

Sud: altro condominiale

Ovest: Via Carlo Rosselli

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



**Bene in Comune di Rodi Garganico (FG)
Piazza Padre Pio 3-4**

BA30

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi al piano terreno;
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Rodi Garganico** come s

Fg.	19 mapp.	1109 sub.	22 Piazza Padre Pio n. 3-4	p. T	z.c.	cat. D/5	di.	cons.	Sup cat.	r.c.	€	4.570,64
	mapp.	1112 sub.	1									

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terra (agenzia bancaria - map. 1109 s. 22 graf.)

Nord: corte privata

Est: u.i. altra proprietà

Sud: u.i. altra proprietà

Ovest: Piazza Padre Pio

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



**Bene in Comune di Rodi Garganico (FG)
Via G. Matteotti**

BA31

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari a parte di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano terreno (*sub. 10*);
- unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano primo (*sub. 17*).
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **Rodi Garganico** come segt

sez/fg.	8 mapp.	629 sub.	10 Via Giacomo Matteotti	p.	T-S1 z.c.	cat. A/4 cl.	6 cons.	5 vani Sup cat.	96 mq. r.c.	€ 477,72
sez/fg.	8 mapp.	629 sub.	17 Via Giacomo Matteotti	p.	1 z.c.	cat. A/4 cl.	6 cons.	3 vani Sup cat.	56 mq. r.c.	€ 286,63

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terreno (appartamento - sub. 10)

Nord: Traversa III Giacomo Matteotti

Est: altra proprietà

Sud: area scoperta altra proprietà

Ovest: altra proprietà

del Piano primo (appartamento - sub. 17)

Nord: vuoto su Traversa III Giacomo Matteotti

Est: altra proprietà

Sud: area scoperta altra proprietà

Ovest: vuoto su altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Handwritten signature

Handwritten signature

Bene in Comune di San Giovanni Rotondo (FG)
Via Pietro Nenni 28

BA32

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:

- unità immobiliare ad uso lastrico solare sviluppatasi al piano terreno (sub. 6);
 - unità immobiliare ad uso deposito/magazzino sviluppatasi al piano seminterrato (sub. 13).
- Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edificio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di **San Giovanni Rotondo** come segue:

fg. 58	mapp. 1850	sub. 6	Via Tiziano	p. I	cat. lastrico solare	r.c. €	-
fg. 58	mapp. 1850	sub. 13	Via Pietro Nenni	p. S1	cat. C/2	ci. 1 cons.	457 mq. Sup cat. 606 mq. r.c. € 1.156,50

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terreno (lastrico solare - sub. 6)

Nord: Via Vecello Tiziano

Est: altra ditta

Sud: altra ditta

Ovest: altra ditta

del Piano interrato (magazzino/locale deposito - sub. 13)

Nord: terreno

Est: altra ditta

Sud: terreno

Ovest: terreno

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Bene in Comune di San Severo (FG)
Via Borgonuovo 17/28, Via Tiberio Solis 40, Via Donato Carbonaro, Via Tenente Luigi Isabella 2

BA33/E

DESCRIZIONE:

Porzione immobiliare di fabbricato condominiale pluripiano costituita da:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi ai piani interrato e terra. (sub. 25)
Il tutto con diritto alla proporzionata quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di **San Severo** come segue:

fig. 31 mapp. 1818 sub. 25 Via Borgonuovo 17, Via Tiberio Solis 40, Via Donato Carbonaro, Via Tenente Luigi Isabella 2
p. T-S1 z.c. 1 cat. D/5 cl. - cons. - Sup cat. r.c. € 32.474,81

COERENZE:

da Nord in senso orario:
del Piano interrato (sub. 25) terreno e altra proprietà; terreno e altra proprietà; terreno, terreno.
del Piano terreno (sub. 25) via Borgonuovo; via Tenente L. Isabella; Via Tiberio Solis; Via D. Carbonaro.
del Piano primo (sub. 25) via Borgonuovo; via Tenente L. Isabella; Via Tiberio Solis; via D. Carbonaro.
del Piano secondo (sub. 25) Nord: via Borgonuovo; via Tenente L. Isabella; Via Tiberio Solis; via D. Carbonaro

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria al piano terra;
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria al piano terra e interrato;
- unità immobiliare ad ufficio al piano terra;
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria al piano primo;
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria al piano secondo;
- unità immobiliare ad uso magazzino al piano interrato;
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Consiste al Catasto dei Fabbricati del Comune di San Severo come segue:

fg. 63	mapp. 686	sub. 30	VIA DON MINZONI, VIALE GIACOMO MATTEOTTI 104/A	PT	z.c. 1	cat. D/5	r.c. € 2.608,00
fg. 63	mapp. 686	sub. 31	VIA DON MINZONI, 127-131; VIALE GIACOMO MATTEOTTI 88.90.92	PT-S1	z.c. 1	cat. D/5	r.c. € 6.622,00
fg. 63	mapp. 686	sub. 32	VIA DON MINZONI, 129	PT	z.c. 1	cat. D/1	r.c. € 90,00
fg. 63	mapp. 686	sub. 33	VIA DON MINZONI 131	P1	z.c. 1	cat. D/5	r.c. € 2.000,00
fg. 63	mapp. 686	sub. 34	VIA DON MINZONI 131	P2	z.c. 1	cat. D/5	r.c. € 2.080,00
fg. 63	mapp. 686	sub. 35	VIA DON MINZONI 111	S1	z.c. 1	cat. C/2 cl. 5 cons. 23 mq Sup cat. 28 mq	r.c. € 87,90

COERENZE: sub 30 piano terra
da Nord in senso orario:
Nord: via Don Minzoni, b.c.n.c. e stessa proprietà
Est: via Don Minzoni
Sud: viale Matteotti
Ovest: stessa proprietà

COERENZE: sub 31 piano interrato
da Nord in senso orario:
Nord: terreno e stessa proprietà
Est: terreno
Sud: terreno
Ovest: b.c.n.c.

COERENZE: sub 31 piano terra
da Nord in senso orario:
Nord: via Don Minzoni e altra proprietà
Est: b.c.n.c. e stessa proprietà
Sud: stessa proprietà e Via Giacomo Matteotti
Ovest: altra proprietà

COERENZE: sub 32 piano terra
da Nord in senso orario:
Nord: via Don Minzoni e stessa proprietà
Est: b.c.n.c.
Sud: b.c.n.c. e stessa proprietà
Ovest: stessa proprietà

COERENZE: sub 33 piano primo
da Nord in senso orario:
Nord: altra proprietà e vuoto su via Don Minzoni
Est: vuoto su Via Don Minzoni
Sud: vuoto su Viale Matteotti
Ovest: altra proprietà

COERENZE: sub 34 piano secondo
da Nord in senso orario:
Nord: altra proprietà e vuoto su via Don Minzoni
Est: vuoto su Via Don Minzoni
Sud: vuoto su Viale Matteotti
Ovest: altra proprietà

COERENZE: sub 35 piano interrato
da Nord in senso orario:
Nord: altra proprietà e terreno
Est: terreno e stessa proprietà
Sud: stessa proprietà e b.c.n.c.
Ovest: b.c.n.c. e altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO

DESCRIZIONE:

- Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppantesi al piano interrato (map. 546 s. 5);
 - unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppantesi al piano interrato (map. 546 s. 6);
 - unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppantesi al piano interrato (map. 546 s. 9);
 - unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppantesi al piano interrato (map. 546 s. 10);
 - unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppantesi al piano interrato (map. 546 s. 28);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppantesi al piano terra (map. 547 s. 3);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppantesi al piano primo (map. 547 s. 5);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppantesi al piano secondo (map. 547 s. 9);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppantesi al piano terzo (map. 547 s. 12);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppantesi al piano quarto e quinto (map. 547 s. 18);
- Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Consiglio ai Catasto dei Fabbricati del Comune di San Severo come segue:

Fg. 23	map. 546	sub. 5	Contrada Rispoli SNC	p. S1 - interno 1	z.c. 1 cat. C16	cl. 4 cons.	23 mq.	Sup cat.	20 mq.	r.c. €	87,90
Fg. 23	map. 546	sub. 6	Contrada Rispoli SNC	p. S1 - interno 2	z.c. 1 cat. C16	cl. 4 cons.	22 mq.	Sup cat.	25 mq.	r.c. €	84,08
Fg. 23	map. 546	sub. 9	Contrada Rispoli SNC	p. S1 - interno 5	z.c. 1 cat. C16	cl. 4 cons.	23 mq.	Sup cat.	28 mq.	r.c. €	87,90
Fg. 23	map. 546	sub. 10	Contrada Rispoli SNC	p. S1 - interno 8	z.c. 1 cat. C16	cl. 4 cons.	20 mq.	Sup cat.	22 mq.	r.c. €	76,44
Fg. 23	map. 546	sub. 28	Contrada Rispoli SNC	p. S1 - interno 20	z.c. 1 cat. C16	cl. 4 cons.	22 mq.	Sup cat.	24 mq.	r.c. €	84,08
Fg. 23	map. 547	sub. 3	Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 305	p. 1 - interno 2 scala A	z.c. 1 cat. A/3	cl. 4 cons.	8 vani	Sup cat.	161 mq.	r.c. €	950,28
Fg. 23	map. 547	sub. 6	Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 305	p. 1 - interno 5 scala A	z.c. 1 cat. A/3	cl. 3 cons.	7 vani	Sup cat.	143 mq.	r.c. €	704,98
Fg. 23	map. 547	sub. 9	Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 305	p. 2 - interno 8 scala A	z.c. 1 cat. A/3	cl. 3 cons.	7 vani	Sup cat.	143 mq.	r.c. €	704,08
Fg. 23	map. 547	sub. 12	Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 305	p. 3 - interno 11 scala A	z.c. 1 cat. A/3	cl. 3 cons.	7 vani	Sup cat.	143 mq.	r.c. €	704,08
Fg. 23	map. 547	sub. 18	Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 305	p. 4-5 - interno 14 scala A	z.c. 1 cat. A/3	cl. 4 cons.	7,5 vani	Sup cat.	179 mq.	r.c. €	890,80

COERENZE:

da Nord in senso orario:

dal Piano interrato (box/posto auto - map. 546 sub. 5)

Nord: stessa proprietà

Est: b.c.n.c.

Sud: terreno

Ovest: terreno

dal Piano interrato (box/posto auto - map. 546 sub. 6)

Nord: altra proprietà

Est: b.c.n.c.

Sud: stessa proprietà

Ovest: terreno

dal Piano interrato (box/posto auto - map. 546 sub. 9)

Nord: stessa proprietà

Est: b.c.n.c.

Sud: altra proprietà

Ovest: terreno

dal Piano interrato (box/posto auto - map. 546 sub. 10)

Nord: altra proprietà

Est: b.c.n.c.

Sud: stessa proprietà

Ovest: terreno

dal Piano interrato (box/posto auto - map. 546 sub. 28)

Nord: altra proprietà

Est: terreno

Sud: altra

Ovest: b.c.n.c.

dal Piano terreno (appartamento - map. 547 sub. 3)

Nord: altra proprietà

Est: Viale Giuseppe Cecchia Rispoli

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà

dal Piano primo (appartamenti - map. 547 sub. 5)

Nord: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

Est: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

Sud: altra proprietà

Ovest: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

dal Piano secondo (appartamenti - map. 547 sub. 9)

Nord: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

Est: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

Sud: altra proprietà

Ovest: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

dal Piano terzo (appartamenti - map. 547 sub. 12)

Nord: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

Est: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

Sud: altra proprietà

Ovest: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

dal Piano quarto e quinto (appartamento - map. 547 sub. 18)

Nord: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

Est: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

Sud: altra proprietà

Ovest: vuoto su stessa proprietà (sub 3)

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

[Handwritten signature]

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituito da:
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano terra (map. 543 sub. 2);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano primo (map. 543 sub. 4);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano secondo (map. 543 sub. 7);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano terzo (map. 543 sub. 10);
 - unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi al piano quarto e quinto (map. 543 sub. 17);
 - unità immobiliare ad uso box/pasto auto sviluppatasi al piano interrato (map. 545 sub. 13);
 - unità immobiliare ad uso box/pasto auto sviluppatasi al piano interrato (map. 545 sub. 18);
 - unità immobiliare ad uso box/pasto auto sviluppatasi al piano interrato (map. 545 sub. 19);
 - unità immobiliare ad uso box/pasto auto sviluppatasi al piano interrato (map. 545 sub. 25);
 - unità immobiliare ad uso box/pasto auto sviluppatasi al piano interrato (map. 545 sub. 28);
 Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di San Severo come segue:

Fg	23	napp.	543	sub.	2	Viale Giuseppe Checchia Rispoli n. 313	p. T - Interno 1 scala A	z.c.	1	cat. A/3	cl. 4	cons.	6 vani	Sup cat.	r.c.	€	950,28	
Fg	23	napp.	543	sub.	4	Viale Giuseppe Checchia Rispoli n. 313	p. 1 - interno 3 scala A	z.c.	1	cat. A/3	cl. 3	cons.	7 vani	Sup cat.	143 mq.	r.c.	€	704,96
Fg	23	napp.	543	sub.	7	Viale Giuseppe Checchia Rispoli n. 313	p. 2 - interno 6 scala A	z.c.	1	cat. A/3	cl. 3	cons.	7 vani	Sup cat.	143 mq.	r.c.	€	704,96
Fg	23	napp.	543	sub.	10	Viale Giuseppe Checchia Rispoli n. 313	p. 3 - interno 9 scala A	z.c.	1	cat. A/3	cl. 3	cons.	7 vani	Sup cat.	144 mq.	r.c.	€	704,96
Fg	23	napp.	543	sub.	17	Viale Giuseppe Checchia Rispoli n. 313	p. 4-5 - interno 11 scala A	z.c.	1	cat. A/3	cl. 4	cons.	7,5 vani	Sup cat.	r.c.	€	890,89	
Fg	23	napp.	545	sub.	13	Contrada Rispoli SNC	p. S1 - interno 15 scala A	z.c.	1	cat. C/6	cl. 4	cons.	22 mq.	Sup cat.	26 mq.	r.c.	€	84,00
Fg	23	napp.	545	sub.	18	Contrada Rispoli SNC	p. S1 - interno 19 scala A	z.c.	1	cat. C/6	cl. 4	cons.	24 mq.	Sup cat.	28 mq.	r.c.	€	91,72
Fg	23	napp.	545	sub.	22	Contrada Rispoli SNC	p. S1 - interno 10 scala A	z.c.	1	cat. C/6	cl. 4	cons.	23 mq.	Sup cat.	26 mq.	r.c.	€	87,90
Fg	23	napp.	545	sub.	25	Contrada Rispoli SNC	p. S1 - interno 13 scala A	z.c.	1	cat. C/6	cl. 4	cons.	24 mq.	Sup cat.	27 mq.	r.c.	€	91,72
Fg	23	napp.	545	sub.	26	Contrada Rispoli SNC	p. S1 - interno 14 scala A	z.c.	1	cat. C/6	cl. 4	cons.	22 mq.	Sup cat.	25 mq.	r.c.	€	84,08

COERENZE:

da Nord in senso orario:

dal Piano terreno (appartamento - map. 543 sub. 2)

Nord: altra proprietà

Est: Viale Giuseppe Checchia Rispoli

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà

dal Piano primo (appartamento - map. 543 sub. 4)

Nord: altra proprietà o b.c.n.c.

Est: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

Sud: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

Ovest: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

dal Piano secondo (appartamento - map. 543 sub. 7)

Nord: altra proprietà o b.c.n.c.

Est: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

Sud: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

Ovest: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

dal Piano terzo (appartamento - map. 543 sub. 10)

Nord: altra proprietà o b.c.n.c.

Est: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

Sud: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

Ovest: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

dal Piano terreno (appartamento - map. 543 sub. 17)

Nord: altra proprietà o b.c.n.c.

Est: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

Sud: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

Ovest: vuoto su stessa proprietà (sub 2)

dal Piano interrato (box/pasto auto - map. 545 sub. 13)

Nord: altra proprietà

Est: terreno

Sud: terreno

Ovest: b.c.n.c.

dal Piano interrato (box/pasto auto - map. 545 sub. 18)

Nord: altra proprietà

Est: terreno

Sud: altra proprietà

Ovest: b.c.n.c.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**Bene in Comune di San Severo (FG)
Via Leoncavallo, 36**

BA37

DESCRIZIONE:

Porzione immobiliare di fabbricato condominiale pluripiano costituita da:
- unità immobiliare ad uso deposito/magazzino al piano terra (interrato da visura) in quota di proprietà pari a 1/2.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di **San Severo** come segue:

unità immobiliare in quota di proprietà pari a 1/2:

Fg. 31 mapp. 8734 sub. 2 Via Leoncavallo n. 36 p. S1 z.c. 1 cat. C/2 cl. 3 cons. 105 mq. Sup cat. 124 mq. r.c. € 292,83

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano interrato (magazzino/locale deposito - sub. 2)

Nord: via Leoncavallo

Est: altra proprietà

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

**Bene in Comune di San Severo (FG)
Via San Martino, 33**

BA38

DESCRIZIONE:

Porzione immobiliare di fabbricato condominiale pluripiano costituita da:
- unità immobiliare ad uso abitazione sviluppatasi ai piani primo e secondo.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di **San Severo** come segue:

Fig. 31 mapp. 1877 sub. 2 Via San Martino n. 33 p. 1-2 z.c. 1 cat. A/3 cl. 3 cons. 5,5 vani Sup cat. 154 mq. r.c. € 553,90

**COERENZE: piano primo
da Nord in senso orario:**

Nord: via San Martino
Est: altra proprietà
Sud: altra proprietà
Ovest: altra proprietà

**COERENZE: piano secondo
da Nord in senso orario:**

Nord: via San Martino
Est: altra proprietà
Sud: altra proprietà
Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Older

De Simone

Bene in Comune di San Severo (FG)
Via Tenente Isabella, 4

BA39

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari a parte di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso ufficio sviluppatasi al piano interrato e quarto (sub. 17);
- unità immobiliare ad uso ufficio sviluppatasi al piano quarto (sub. 18);
- unità immobiliare ad uso ufficio sviluppatasi al piano interrato e quinto (sub. 20);
- unità immobiliare ad uso ufficio sviluppatasi al piano interrato e sesto (sub. 21);
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di San Severo come segue:

Fig. 31 mapp. 1818 sub. 17	Via Tenente Luigi Isabella n. 4	p. 4-S1	z.c. 1	cat. A/10	cl. 3	cons. 5,5 vani	Sup cat. 118 mq.	r.c. € 1.477,07
Fig. 31 mapp. 1818 sub. 18	Via Tenente Luigi Isabella n. 4	p. 4	z.c. 1	cat. A/10	cl. 2	cons. 7,5 vani	Sup cat. 172 mq.	r.c. € 1.723,67
Fig. 31 mapp. 1818 sub. 20	Via Tenente Luigi Isabella n. 4	p. 5-S1	z.c. 1	cat. A/10	cl. 3	cons. 5,5 vani	Sup cat. 120 mq.	r.c. € 1.477,07
Fig. 31 mapp. 1818 sub. 23	Via Tenente Luigi Isabella n. 4	p. 6-S1	z.c. 1	cat. A/10	cl. 3	cons. 6 vani	Sup cat. 145 mq.	r.c. € 1.611,35

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano quarto (ufficio - sub. 17)

Nord: via Borgonuovo

Est: via Tenente L. Isabella

Sud: altra ditta, b.c.n.c., stessa ditta (sub. 18)

Ovest: via D. Carbonaro

del Piano quarto (ufficio - sub. 18)

Nord: stessa ditta (sub. 17), b.c.n.c.

Est: altra ditta

Sud: via Tiberio Solis

Ovest: via D. Carbonaro

del Piano quinto (ufficio - sub. 20)

Nord: via Borgonuovo

Est: via Tenente L. Isabella

Sud: altra proprietà e vano scala comune

Ovest: via D. Carbonaro

del Piano sesto (ufficio - sub. 23)

Nord: terrazza condominiale

Est: altra proprietà

Sud: via Tiberio Solis

Ovest: via D. Carbonaro

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

Bene in Comune di San Severo (FG)
Via Teresa Masselli, 8

BA40

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:

- unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppatasi al piano terreno (sub. 8);
 - unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppatasi al piano terreno (sub. 9);
 - unità immobiliare ad uso ufficio sviluppatasi al piano secondo e settimo (ripostiglio) (sub. 39);
- Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di San Severo come segue:

Fg. 32	mapp. 139	sub. 8	VIA CERNAIA n. 9A	p. T	z.c. 1	cat. C/6	cl. 5 cons.	29 mq	Sup cat.	33 mq	r.c. €	130,30
Fg. 32	mapp. 139	sub. 9	VIA CERNAIA n. 9B	p. T	z.c. 1	cat. C/6	cl. 5 cons.	19 mq	Sup cat.	24 mq	r.c. €	85,37
Fg. 32	mapp. 139	sub. 39	VIA TERESA MASSELLI n. 8	p. 2-7	z.c. 1	cat. A/10	cl. 4 cons.	20,5 vani	Sup cat.	472 mq	r.c. €	6.405,36

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terreno (box/posti auto in un soi corpo - subb. 8 e 9)

Nord: Via Cernata

Est: Via Curtatone

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà

del Piano secondo (ufficio - sub. 39)

Nord: Via Cernata

Est: Via Curtatone

Sud: via t. Masselli

Ovest: Via Fraccacreta

del Piano settimo (ufficio - sub. 39)

Nord: altra proprietà

Est: terrazza comune

Sud: terrazza comune

Ovest: b.c.n.c.

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

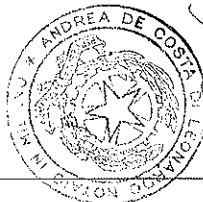
DESCRIZIONE: Complesso edificio composto da 2 fabbricati cielo terra pluripiano costituito da:
- unità immobiliari ad uso posto auto sviluppatesi al piano interrato;
- unità immobiliari ad uso garage al piano interrato;
- unità immobiliari ad uso magazzino al piano interrato;
- unità immobiliari ad uso ufficio al piano terreno, primo, secondo, terzo, quarto e quinto;
Il tutto con diritto alla proporzionata quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edificio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di San Severo come segue:

Fg.	23 mapp.	569 sub.	28 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 301	p. S1	z.c. 1 cat.	C/6 cl. 2 cons.	22 mq. Sup cat.	23 mq. r.c.	€	61,36
Fg.	23 mapp.	569 sub.	29 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 301	p. S1	z.c. 1 cat.	C/6 cl. 2 cons.	30 mq. Sup cat.	31 mq. r.c.	€	83,67
Fg.	23 mapp.	569 sub.	30 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. S1 - scala A	z.c. 1 cat.	C/2 cl. 5 cons.	10 mq. Sup cat.	13 mq. r.c.	€	38,22
Fg.	23 mapp.	569 sub.	31 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. S1 - scala B	z.c. 1 cat.	C/2 cl. 5 cons.	12 mq. Sup cat.	16 mq. r.c.	€	45,86
Fg.	23 mapp.	569 sub.	32 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. T - interno 1 scala A	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	8 vani Sup cat.	153 mq. r.c.	€	2.148,46
Fg.	23 mapp.	569 sub.	33 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. T - interno 2 scala A	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	8 vani Sup cat.	159 mq. r.c.	€	2.148,46
Fg.	23 mapp.	569 sub.	34 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. 1 - interno 3 scala A	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	138 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	35 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. 1 - interno 4 scala A	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	139 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	36 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. 2 - interno 5 scala A	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	139 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	37 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. 2 - interno 6 scala A	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	139 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	38 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. 3 - interno 7 scala A	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	138 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	39 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. 3 - interno 8 scala A	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	139 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	40 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. 4-5 - interno 9 scala A	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 4 cons.	7,5 vani Sup cat.	174 mq. r.c.	€	2.343,42
Fg.	23 mapp.	569 sub.	41 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 297	p. 4-5 - interno 10 scala A	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 4 cons.	7,5 vani Sup cat.	174 mq. r.c.	€	2.343,42
Fg.	23 mapp.	569 sub.	42 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. T - interno 1 scala B	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	8 vani Sup cat.	159 mq. r.c.	€	2.148,46
Fg.	23 mapp.	569 sub.	43 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. T - interno 2 scala B	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	8 vani Sup cat.	154 mq. r.c.	€	2.148,46
Fg.	23 mapp.	569 sub.	44 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. 1 - interno 3 scala B	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	139 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	45 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. 1 - interno 4 scala B	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	140 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	46 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. 2 - interno 5 scala B	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	139 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	47 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. 2 - interno 6 scala B	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	140 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	48 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. 3 - interno 7 scala B	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	139 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	49 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. 3 - interno 8 scala B	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 3 cons.	7 vani Sup cat.	140 mq. r.c.	€	1.879,90
Fg.	23 mapp.	569 sub.	50 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. 4-5 - interno 9 scala B	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 4 cons.	7,5 vani Sup cat.	174 mq. r.c.	€	2.343,42
Fg.	23 mapp.	569 sub.	51 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 299	p. 4-5 - interno 10 scala B	z.c. 1 cat.	A/10 cl. 4 cons.	7,5 vani Sup cat.	173 mq. r.c.	€	2.343,42
Fg.	23 mapp.	569 sub.	52 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 301	p. S1	z.c. 1 cat.	C/6 cl. 4 cons.	25 mq. Sup cat.	26 mq. r.c.	€	95,54
Fg.	23 mapp.	569 sub.	53 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 301	p. S1	z.c. 1 cat.	C/6 cl. 2 cons.	205 mq. Sup cat.	217 mq. r.c.	€	571,72
Fg.	23 mapp.	569 sub.	54 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 301	p. S1	z.c. 1 cat.	C/6 cl. 2 cons.	55 mq. Sup cat.	59 mq. r.c.	€	153,39
Fg.	23 mapp.	569 sub.	55 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 301	p. S1	z.c. 1 cat.	C/6 cl. 2 cons.	100 mq. Sup cat.	103 mq. r.c.	€	278,89
Fg.	23 mapp.	569 sub.	56 Viale Giuseppe Cecchia Rispoli n. 301	p. S1	z.c. 1 cat.	C/6 cl. 2 cons.	59 mq. Sup cat.	59 mq. r.c.	€	153,39

COERENZE:
da Nord in senso orario (in un solo corpo):
Nord: altra proprietà (part. 555)
Est: altra proprietà (part. 559)
Sud: altra proprietà (part. 559)
Ovest: Viale Giuseppe Cecchia Rispoli

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Bene in Comune di San Severo (FG)

BA42

Contrada Amendola

DESCRIZIONE: Terreni agricoli in quota parte di proprietà pari a 1/4 (map. 130) o pari a 1/2 (map. 133, 149, 150, 152, 153, 190AA, 190AB, 194AA, 190A).

Consili al Catasto dei Terreni del Comune di SanSevero come segue:

terreni in quota di proprietà pari a 1/4:

Fg. 20 mapp. 130 cat. SEMINATIVO cl. 3 Sup cat. 500 mq. r.d. € 2,07 r.a. € 129

terreni in quota di proprietà pari a 1/2:

Fg. 20 mapp. 133 cat. SEMINATIVO cl. 3 Sup cat. 322 mq. r.d. € 1,33 r.a. € 0,83

Fg. 20 mapp. 149 cat. SEMINATIVO cl. 2 Sup cat. 4248 mq. r.d. € 24,13 r.a. € 13,15

Fg. 20 mapp. 150 cat. SEMINATIVO cl. 3 Sup cat. 24614 mq. r.d. € 101,70 r.a. € 63,56

Fg. 20 mapp. 152 cat. SEMINATIVO cl. 3 Sup cat. 165 mq. r.d. € 0,68 r.a. € 0,43

Fg. 20 mapp. 153 cat. SEMINATIVO cl. 3 Sup cat. 282 mq. r.d. € 1,17 r.a. € 0,73

Fg. 20 mapp. 190 AA cat. SEMINATIVO cl. 3 Sup cat. 28166 mq. r.d. € 116,37 r.a. € 72,73

Fg. 20 mapp. 190 AB cat. VIGNETO cl. 2 Sup cat. 134 mq. r.d. € 1,38 r.a. € 0,73

Fg. 20 mapp. 194 AA cat. SEMINATIVO cl. 2 Sup cat. 21583 mq. r.d. € 122,61 r.a. € 66,88

Fg. 20 mapp. 194 AB cat. VIGNETO cl. 2 Sup cat. 137 mq. r.d. € 1,42 r.a. € 0,74

COERENZE: map 130

da Nord in senso orario:
Nord: stessa proprietà (map. 190), altra proprietà (map. 191,189,217)

Est: altra proprietà (map. 151)

Sud: altra proprietà (map. 132), stessa proprietà (map. 133)

Ovest: altra proprietà (map. 50)

COERENZE: map 133

da Nord in senso orario:

Nord: stessa proprietà (map. 130)

Est: altra proprietà (map. 132)

Sud: stessa provinciale

Ovest: altra proprietà (map. 50)

COERENZE: map 149

da Nord in senso orario:

Nord: altra proprietà (map. 109)

Est: altra proprietà (map. 208)

Sud: stessa proprietà (map. 150)

Ovest: altra proprietà (map. 12)

COERENZE: map 150

da Nord in senso orario:

Nord: stessa proprietà (map. 149)

Est: altra proprietà (map. 223,224)

Sud: stessa proprietà (map. 152)

Ovest: altra proprietà (map. 215,216)

COERENZE: map 152

da Nord in senso orario:

Nord: stessa proprietà (map. 150)

Est: altra proprietà (map. 117)

Sud: stessa proprietà (map. 153)

Ovest: altra proprietà (map. 154)

COERENZE: map 153

da Nord in senso orario:

Nord: stessa proprietà (map. 152)

Est: altra proprietà (map. 48)

Sud: strada provinciale

Ovest: altra proprietà (map. 131)

COERENZE: map 199

da Nord in senso orario:

Nord: stessa proprietà (map. 194)

Est: altra proprietà (map. 191)

Sud: stessa proprietà (map. 130), altra proprietà (map. 50)

Ovest: altra proprietà (map. 53,28,77,236,235,26,19,103)

COERENZE: map 194

da Nord in senso orario:

Nord: altra proprietà (map. 184)

Est: altra proprietà (map. 195)

Sud: stessa proprietà (map. 190)

Ovest: altra proprietà (map. 44,202,42,6)

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO

stf

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Bene in Comune di TARANTO (TA)
Via Berardi, 52-54-56

BA43

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso magazzino/deposito al piano interrato (sub. 33)
- unità immobiliare ad uso magazzino/deposito al piano interrato (sub. 34)
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi a piano terreno (sub. 35).
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Taranto come segue:

fig. 319 mapp. 1932 sub. 33	Via Berardi, 54	S1	z.c. 1	cat. C/2	cl. 3	cons. 67 mq, Sup cat.	84 mq, r.c. € 231,84
fig. 319 mapp. 1932 sub. 34	Via Berardi, 54	S1	z.c. 1	cat. C/2	cl. 3	cons. 47 mq, Sup cat.	58 mq, r.c. € 162,63
fig. 319 mapp. 1932 sub. 35	Via Berardi, 52-56	PT	z.c. 1	cat. D/5			r.c. € 2.760,00

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano terreno (agenzia bancaria - sub. 35)

Nord: altra proprietà

Est: Via A. Berardi

Sud: via G. Mazzini

Ovest: altra proprietà

del Piano interrato in un sol corpo (magazzini- sub. 33 e 34)

Nord: altra proprietà

Est: terreno su Via A. Berardi e altra proprietà

Sud: altra proprietà e terreno su Via Mazzini

Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Colpa
Salvatore I. Bl

**Bene in Comune di TAURISANO (LE)
Corso Vanini 9**

BA44

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria a piano terreno;
- unità immobiliare ad uso magazzino/deposito al piano interrato.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Taurisano come segue:

fg. 6 mapp.	599 sub. 2	Via Daniele Manin n. 13	p. S1	cat. C/2	cl. 3	cons. 216 mq	Sup cat. 251 mq	r.c. €	334,66
fg. 6 mapp.	599 sub. 8	Corso Giulio Cesare Vanini n. SN	p. T	cat. D/5				r.c. €	1.896,43

COERENZE:

da Nord in senso orario:
del Piano interrato (magazzino/locale deposito - sub. 2)

Nord: terreno
Est: terreno
Sud: terreno
Ovest: terreno

del Piano terreno (agenzia bancaria - sub. 8)

Nord: via Cavour
Est: Corso vanini
Sud: altra proprietà
Ovest: area esterna altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:
BANCA APULIA SPA con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Bene in Comune di TERMOLI (CB)
Via Martiri della Resistenza, 34

BA45

DESCRIZIONE: Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso ufficio sviluppatasi al piano primo (sub. 19);
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi al piano terreno (sub. 21).
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Termoli come segue:

fig. 14 mapp. 174 sub. 19	Via Martiri della Resistenza, 34	p. 1 z.c.	cat. A/10 cl. 2 cons.	16,5 vani Sup cat.	364 mq. r.c.	€ 5.794,65
fig. 14 mapp. 174 sub. 21	Via Martiri della Resistenza n. 36-38-40	p. T z.c.	cat. D/5 cl. cons.	Sup cat.	r.c.	€ 4.884,00

COERENZE:

da Nord in senso orario:

del Piano Primo (ufficio - sub. 19)

Est: vuoto su area esterna altra proprietà

Sud: vuoto su via Campania

Ovest: vuoto su via Martiri della Resistenza

del Piano Terra (agenzia bancaria - sub. 21)

Nord: area esterna altra proprietà

Est: area esterna altra proprietà

Sud: altra proprietà

Ovest: via Martiri della Resistenza

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Carofino

Int

**Bene in Comune di Torremaggiore (FG)
c.so Italia, 1-9, c.so Matteotti, 101**

BA46

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso agenzia bancaria sviluppatasi al piano terra (sub. 13).
- unità immobiliare ad uso negozio sviluppatasi al piano terra (sub. 16).
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Torremaggiore come segue:

Fig. 94 mapp.	64 sub.	13 CORSO GIACOMO MATTEOTTI n.101, CORSO ITALIA	p. T	z.c.	cat. D/5	ci.	cons.	Sup cat.	r.c.	€	6.073,53
Fig. 94 mapp.	64 sub.	16 CORSO ITALIA n.9 n.11	p. T	z.c.	cat. C/1	ci.	6 cons.	92 mq. Sup cat.	104 mq. r.c.	€	1.862,55

COERENZE:

da Nord in senso orario:
del Piano terreno (in un sol corpo - sub. 13 e 16)

Nord: altra proprietà

Est: Corso Italia

Sud: Corso G. Matteotti

Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



Andrea De Coste

[Signature]

**Bene in Comune di Torremaggiore (FG)
località Mortore-Montella**

BA47

DESCRIZIONE: Terreno agricolo con sovrastante fabbricato ad uso magazzino / deposito

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Torremaggiore come segue:

Fg. 93 mapp. 258 sub. Strada Vicinale Mortore-Montella p. T z.c. cat. C/2 cl. 3 cons. 37 mq. Sup cat. 82 mq. r.c. € 128,03

Censite al Catasto dei Terreni del Comune di Torremaggiore come segue:

Fg. 93 mapp. 259 cat. SEMINATIVO cl. 2 Sup cat. 13724 mq. r.d. € 77,97 r.a. € 42,53

COERENZE:

da Nord in senso orario:
del magazzino/locale deposito (map. 258)

Nord: terreno stessa proprietà (map 259)

Est: terreno stessa proprietà (map 259)

Sud: terreno stessa proprietà (map 259)

Ovest: terreno stessa proprietà (map 259)

del terreno (map. 259)

Nord: altra proprietà

Est: via Mortore

Sud: altra proprietà

Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

**Bene in Comune di Torremaggiore (FG)
via Ugo la Malifa, 167**

BA48

DESCRIZIONE:

Porzioni immobiliari di fabbricato condominiale pluripiano costituite da:
- unità immobiliare ad uso residenziale (appartamento) sviluppatasi ai piani secondo e terzo (sub. 25) ;
- unità immobiliare ad uso box/posto auto sviluppatasi al piano interrato (sub. 38) .
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censite al Catasto dei Fabbricati del Comune di Torremaggiore come segue:

Fg. 94 mapp. 1403 sub. 25 Viale Ugo La Malifa	p. 2-3 - interno 3 scala B	z.c.	cat. A/3 cl. 3 cons.	5 vani Sup cat.	96 mq. r.c. €	361,52
Fg. 94 mapp. 1403 sub. 38 Viale Ugo La Malifa	p. S1	z.c.	cat. C/6 cl. 3 cons.	29 mq. Sup cat.	34 mq. r.c. €	116,82

COERENZE:

da Nord in senso orario:

dell'appartamento - sub. 25 in un solo corpo

Nord: altra proprietà e

Est: altra proprietà

Sud: vuoto su Via Ugo La Malifa

Ovest: altra proprietà

del piano interrato (box/posto auto - sub. 38)

Nord: altra proprietà

Est: area di manovra

Sud: terreno

Ovest: altra proprietà

INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO



[Handwritten signature]

Bene in Comune di Vietri di Potenza (PZ)
Via Santa Lucia, 5

BA49

DESCRIZIONE:

Quota di 1/2 di appartamento posto al primo piano.
Si precisa che Banca Apulia S.p.A risultava proprietaria sino al 22 settembre 2014 di un appartamento per la quota di 1/2, censito al catasto fabbricati al Fg. 24 mapp. 393 sub. 2. Dal 23 settembre 2014 l'edificio è stato dichiarato a catasto come "demolito". Il fabbricato è stato poi ricostruito con i fondi legge 219-81.
A seguito della ricostruzione, l'edificio è stato riaccatastato, con variazione Prot. n.: PZ0165426 del 23/12/2016, associando temporaneamente la proprietà pro quota a tutti i soggetti aventi titolo.
L'appartamento corrispondente a quanto trasferito a Banca Apulia S.p.A. è attualmente identificato al Foglio 24 mappale 2332 sub. 26.
Il tutto con diritto alla proporzionale quota di proprietà degli enti e spazi comuni del complesso edilizio.

Censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Vietri di Potenza come segue:

Fg. 24 mapp. 2332 sub. 26 Via Santa Lucia n. 11 p. 1 z.c. cat. A/3 cl. 4 cons. 5,5 vani Sup cat. 107 mq r.c. € 207,36

COERENZE:

da Nord in senso orario:

Subalerno 25, subalerno 25, subalerno 27, subalerno 2.

Intesa Sanpaolo S.p.A. si assume l'impegno, a proprio esclusivo onere, di stipulare l'atto di ricognizione/identificazione catastale del bene di cui alla scheda, dal momento che lo stesso è parte di un comparto ricostruito a seguito del sisma del 1980 ai sensi della Legge 219/1981, come meglio precisato nella descrizione.

INTERESTAZIONE CATASTALE ATTUALE:

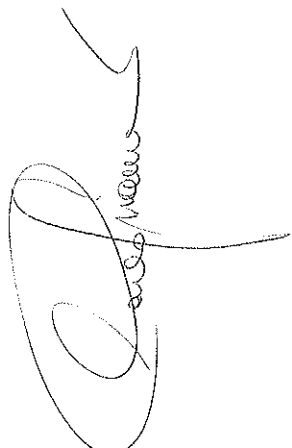
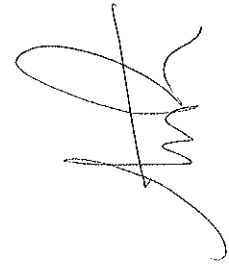


BANCA APULIA S.P.A. con sede in SAN SEVERO (pro quota)

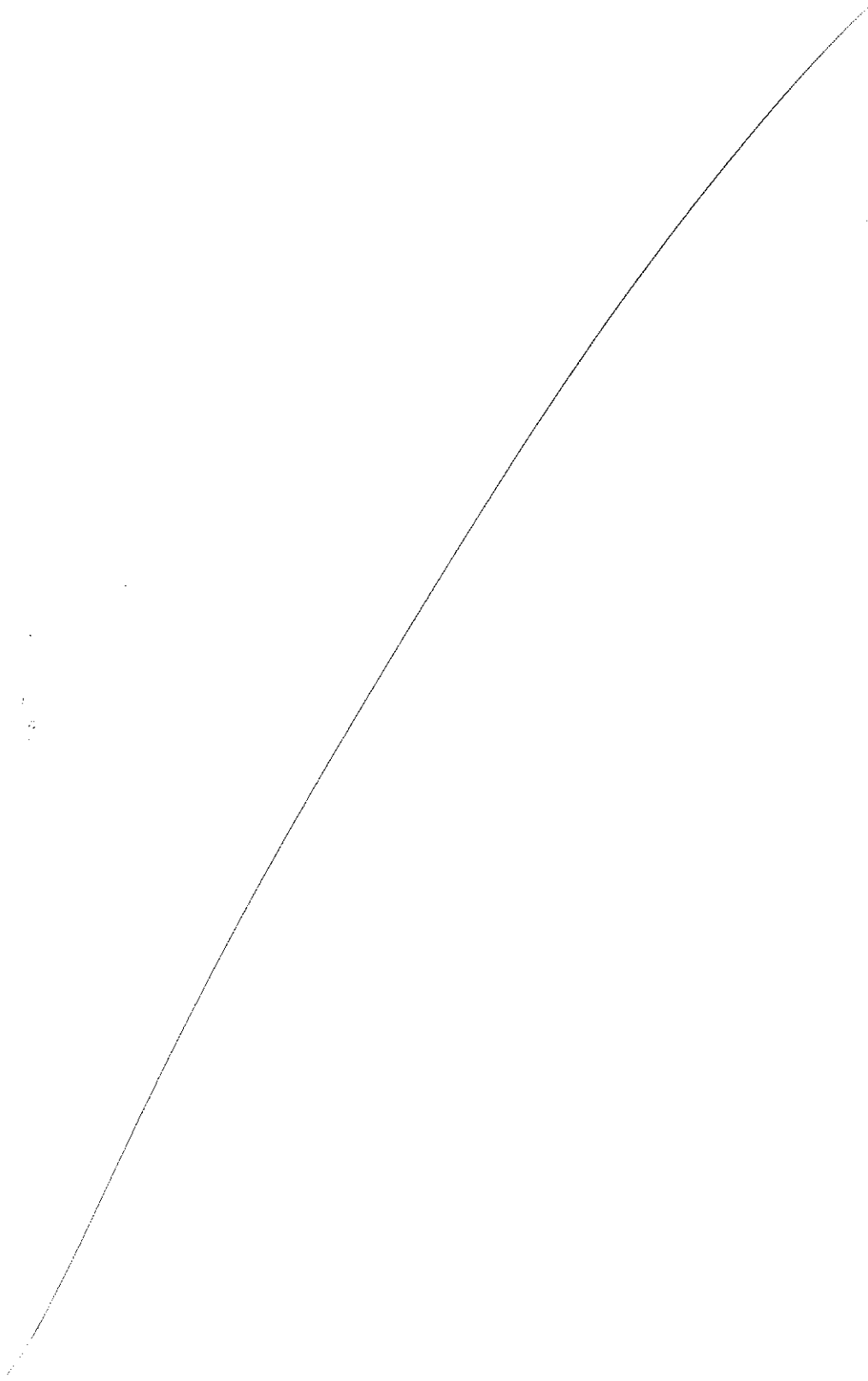


[Handwritten signature]

Elenco partecipazioni della Banca Apulia spa

PARTECIPATA	Sede	Capitale sociale	CF/Al. Iscrizione Registro imprese	N. REA CCIAA	Valore Nominale quota posseduta	% POSSESSO
APULIA FINANCE N. 2 S.R.L.	Via V. Alfieri n. 1 - 31015 CONEGLIANO (TV)	10.000,00 €	03754000267	295735	1.000,00	10,00
APULIA FINANCE N. 4 S.R.L.	Via V. Alfieri n. 1 - 31015 CONEGLIANO (TV)	10.000,00 €	03839850264	302885	1.000,00	10,00
APULIA MORTGAGES FINANCE N. 3 S.R.L.	Via V. Alfieri n. 1 - 31015 CONEGLIANO (TV)	10.000,00 €	03807210269	299923	1.000,00	10,00

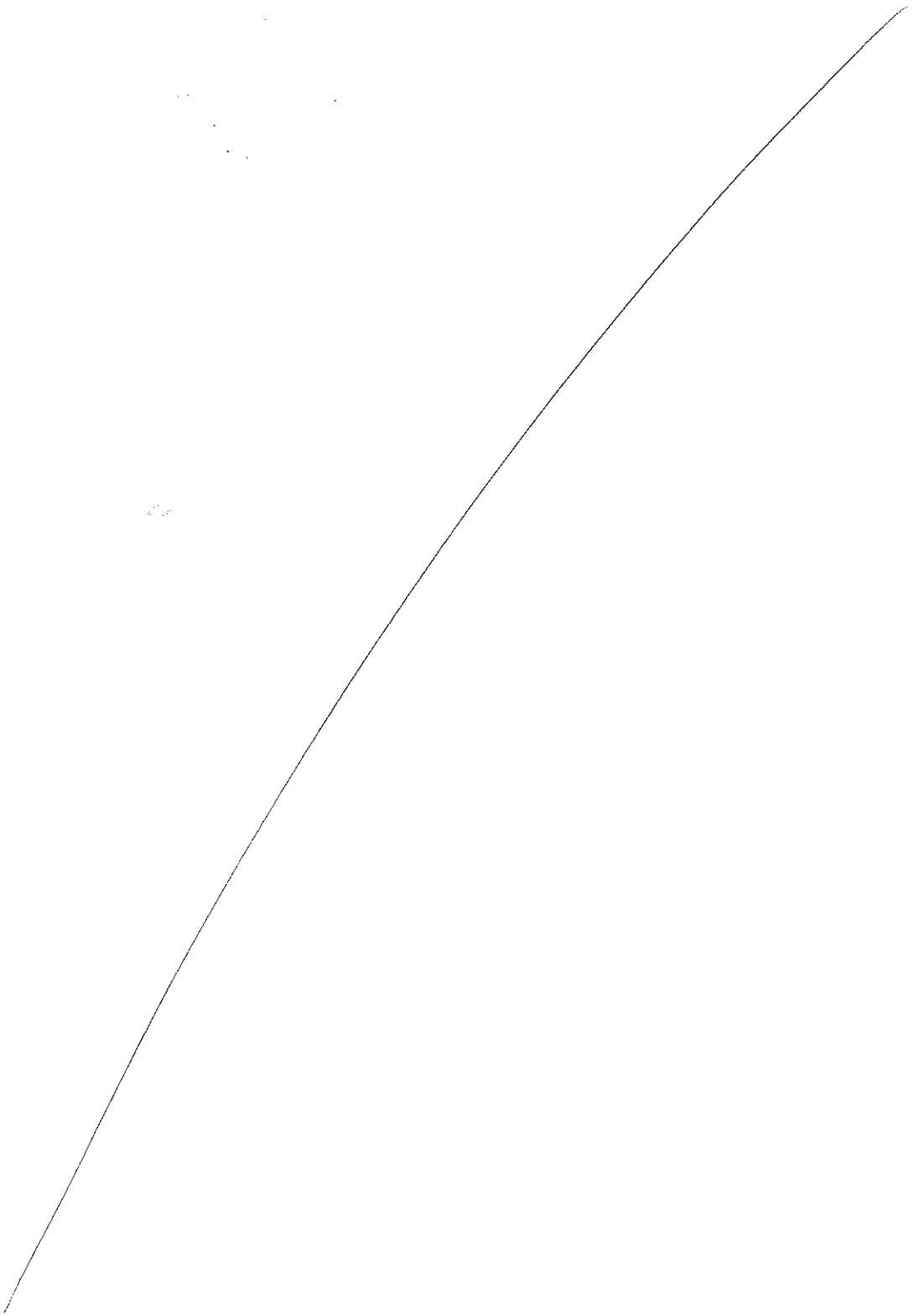


Cespite	Istec	Definizione del cespite	Classe	Cespite ex	N.colli.cesp.	Data cap.	In. ammo.	Div.	Val.eser.c	Valfine ex	F.amm.es.prio	F.amm.flet.to	Residuo f.fes.
10031495 0		105502 CESPITE DA FUSIONE BAS	2240406A	010310000010		01/01/1990	01/01/2018	EUR	4.161,82	4.161,82	-4.161,82	-4.161,82	0,00
10001496 0		CICLOMOTORE CALIFORNE 50 C.C.	2240406A	010310000020		01/12/1986	01/01/2018	EUR	206,58	206,58	-206,58	-206,58	0,00
10501497 0		AUDI A6 BERLINA 2004-V6 3.0 TDI QUATTRO TIPRONIC	2240406A	010310000200		20/10/2010	01/01/2018	EUR	14.119,00	14.119,00	-14.119,00	-14.119,00	0,00
19001508 0		LANCIA DELTA 1.6 MJTD 120 E59378R	2240406A	010310000300		30/07/2013	01/01/2018	EUR	22.696,00	22.696,00	-22.696,00	-22.696,00	0,00
13001510 0		FIAT BRAYO 1.6 JTD 128CV TARGA E1802ZE	2240406A	010310000400		19/12/2013	01/01/2018	EUR	18.663,24	18.663,24	-18.663,24	-18.663,24	0,00
									59.846,64	59.846,64	-59.846,64	-59.846,64	59.846,64

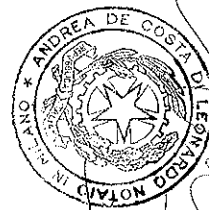
[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



Nome a dominio	Data scad.	Titolare
APULIAPREVIDENZA.COM	18-gen-20	Banca Apulia S.p.A
APULIAPREVIDENZA.EU	31-gen-20	Banca Apulia S.p.A
APULIAPREVIDENZA.INFO	18-gen-20	Banca Apulia S.p.A
APULIAPREVIDENZA.IT	21-set-19	Bancapulia S.p.a
APULIAPREVIDENZA.NET	18-gen-20	Banca Apulia S.p.A
APULIAPREVIDENZA.ORG	18-gen-20	Banca Apulia S.p.A
APULIAPRONTOPRESTITTO.COM	8-set-19	Banca Apulia S.p.A
APULIAPRONTOPRESTITTO.IT	21-set-19	Bancapulia S.p.a
APULIAPRONTOPRESTITTO.NET	8-set-19	Banca Apulia S.p.A
APULIAPRONTOPRESTITTO.ORG	8-set-19	Banca Apulia S.p.A
APULIAPUNTOFINANZIARIO.IT	21-set-19	Bancapulia S.p.a
APULIASSICURAZIONI.COM	7-ago-19	Banca Apulia S.p.A
APULIASSICURAZIONI.IT	21-set-19	Banca Apulia S.p.A
APULIASSICURAZIONI.NET	7-ago-19	Banca Apulia S.p.A
APULIASSICURAZIONI.ORG	7-ago-19	Banca Apulia S.p.A
BANCAPULIA.COM	1-feb-20	Banca Apulia S.p.A
BANCAPULIA.EU	31-mar-19	Banca Apulia S.p.A
BANCAPULIA.IT	21-set-19	Bancapulia S.p.a
BANCAPULIA.NET	1-set-19	Banca Apulia S.p.A
BANCAPULIA.ORG	1-set-19	Banca Apulia S.p.A
BIBLIOBANCAPULIA.COM	8-set-19	Banca Apulia S.p.A

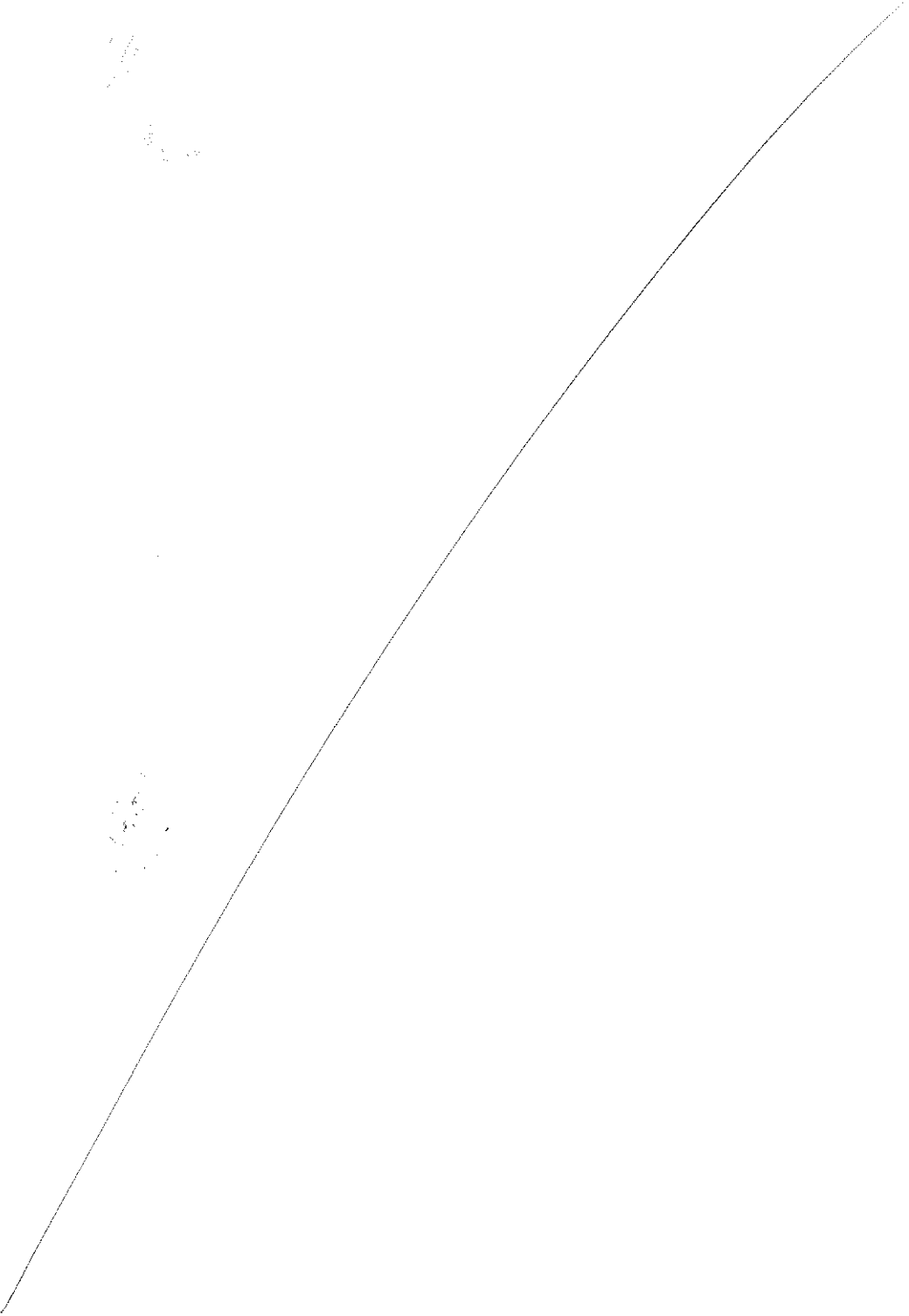


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]




7/2

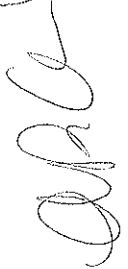
1/2

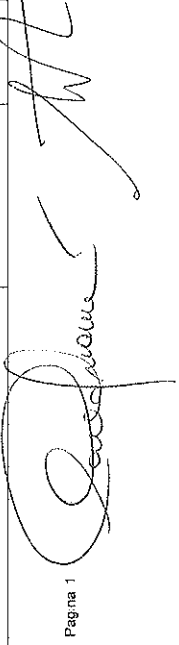


Riepilogo Marchi emersi dalla ricerca



Registro marchi italiano

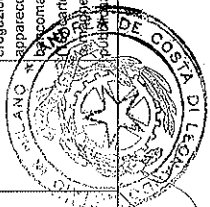
Marchio	Data	Numero	Prodotti e servizi	Nome del titolare	Scadenza prossimo rinnovo
APULIA VENTIGUATTRO 	Dom: 6-03-2007 Reg: 14-04-2010 Rnv: 2-10-2017	Rnv: 362017000110036	35 36 (35) una attivita' svolta per conto e-o a favore di terzi nel settore della pubblicita' e degli affari una attivita' di pubbliche relazioni e di ricerche di mercato (36) una attivita' svolta per conto e-o a favore di terzi nel settore delle assicurazioni servizi svolti per conto e-o a favore di terzi da istituti bancari o da enti in relazione con essi come le agenzie di cambio o i servizi di compensazione servizi di istituti di credito diversi dalle banche come associazioni cooperative di credito e compagnie finanziarie individuali servizi svolti dagli investment trusts e dalle compagnie holding servizi svolti da mediatori di valori o di beni servizi svolti in relazione con affari monetari assicurati da agenti fiduciari servizi consistenti nell'emissione di assegni turistici e di lettere di credito servizi svolti da amministratori di immobili quali servizi	BANCA APULIA S.P.A. (Italia)	6-03-2027
Apulia vita 	Dom: 26-09-2006 Reg: 22-09-2009 Rnv: 12-06-2016	Rnv: 362016000085068	35 36 (35) una attivita' svolta per conto e-o a favorer di terzi nel settore della pubblicita' e degli affari una attivita' di pubbliche relazioni e di ricerche di mercato (36) assicurazioni, affari finanziari, mutuari ed immobiliari.	BANCA APULIA S.P.A. (Italia)	26-09-2026
bancApulia 	Dom: 22-09-1996 Reg: 18-12-1998 Rnv: 9-08-2018	Rnv: 36201600083707	9 16 35 36 38 42 09 carte magnetiche apparecchiature elettroniche per la lettura di carte magnetiche apparecchi e strumenti elettronici atti a fornire indicazioni sul saldo e sui movimenti di conti bancari, apparecchi e strumenti elettronici atti ad eseguire operazioni bancarie in genere, apparecchi e strumenti elettronici per eseguire pagamenti di utenze, macchine elettroniche atte a fornire	BANCA APULIA S.P.A. (Italia)	22-09-2026



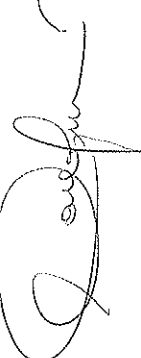
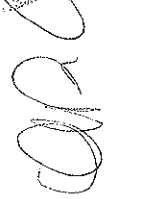



<p>BANCAPULIA</p>	<p>Dom: 27-03-1986 Reg: 18-06-1988 Rnv: 26-03-2015</p>	<p>Rnv: 16-6371</p>	<p>9-16-35-36-38-42 09 carte magnetiche apparecchiature elettroniche per la lettura di carte magnetiche apparecchi e strumenti elettronici atti a fornire indicazioni sul saldo e sui movimenti di conti bancari apparecchi e strumenti elettronici atti ad eseguire operazioni bancarie in genere apparecchi e strumenti elettronici atti ad eseguire pagamenti di utenze macchine elettroniche atte a fornire informazioni sui servizi bancari programmi registrati per elaboratori elettronici apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici: utili all'aspletamento delle attivita' bancarie 16 tessere schede assegni giornali libri periodici riviste cataloghi opuscoli deplianti fumetti carta ed articoli di carta cartone ed articoli di cartone articoli di cancelleria quaderni blocknotes calendari penne matite gomme carta da lettera buste etichette autocollanti materiale didattico raccoglitori cartelle portadocumenti timbri 35 pubblicita' in generale gestione degli affari commerciali assistenza nell'esercizio o nella direzione di un'azienda gestione di archivi informatici ricerche e studi di mercato informazioni statistiche previsioni economiche vendita all'asta organizzazione di esposizioni a scopo commerciale ero pubblicitario 36 servizi resi dagli istituti bancari affari: monetari affari finanziari: stima finanziaria consulenza e informazioni di valori o di beni servizi in relazione agli affari monetari assicurati da agenti fiduciari servizi in relazione con le assicurazioni servizi di amministratori di immobili 38 un'attivita' nel settore telematico atta a consentire operazioni bancarie e finanziarie trasmissione di dati e di immagini tramite computers servizi telefonici connessi con l'esercizio dell'attivita' bancaria 42 consultazioni professionali in genere assistenza legale orientamento professionale elaborazione di programmi per computers</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>27-03-2026</p>
-------------------	--	---------------------	--	---	-------------------



<p>Apulia punto finanziario</p> 	<p>Dom: 28-08-2002 Reg: 16-05-2006 Rnv: 16-08-2012</p>	<p>Rnv: 1508955</p>	<p>pubblicitario</p> <p>38 servizi resi dagli istituti bancari affari monetari affari finanziari sime finanziarie consulenza e informazioni in materia finanziaria servizi degli investment trusts e delle compagnie holding servizi di mediatori di valori o di beni servizi in relazione agli affari monetari assicurati da agenti fiduciari servizi in relazione con le assicurazioni servizi di amministratori di immobili</p> <p>38 un'attività nel settore telematico atta a consentire operazioni bancarie e finanziarie trasmissione di dati e di immagini tramite computers servizi telefonici connessi con l'esercizio dell'attività bancaria</p> <p>42 consultazioni professionali in genere assistenza legale orientamento professionale elaborazione di programmi per computer.</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>28-08-2002</p>
<p>Apulia punto finanziario</p> 	<p>Dom: 25-07-2012 Reg: 11-04-2013</p>	<p>Reg: 1538625</p>	<p>35 36</p> <p>(35) un'attività svolta per conto e/o a favore di terzi nel settore della pubblicità e degli affari; un'attività di pubbliche relazioni e di ricerche di mercato;</p> <p>(36) un'attività svolta per conto e/o a favore di terzi, nel settore delle assicurazioni; servizi svolti per conto e/o a favore di terzi da istituti bancari o da enti, in relazione con essi, come le agenzie di cambio o i servizi di compensazione; servizi di istituti di credito diversi dalle banche, come associazioni cooperative di credito e compagnie finanziarie individuali; servizi svolti dagli "investment trusts" e dalle compagnie "holding"; servizi svolti da mediatori di valori o di beni; servizi svolti in relazione con affari monetari assicurati da agenti fiduciari; servizi consistenti nell'emissione di assegni turistici e di lettere di credito; servizi svolti da amministratori di immobili.</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>25-07-2002</p>



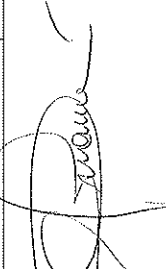
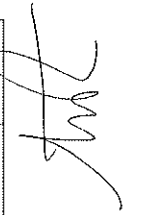
Pagina 3

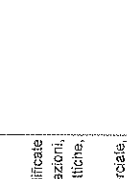



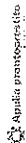

<p>pubblicazioni pubblicitarie, testi, libri</p> <p>(35) pubblicità, gestione di affari commerciali, amministrazione commerciale, lavori di ufficio, servizi di ricerche di mercato, ricerche per affari</p> <p>(36) servizi bancari, servizi bancari resi anche on-line, consulenza bancaria aziendale e privata, affari finanziari, servizi finanziari resi da promotori finanziari, consulenza professionale per l'organizzazione e l'amministrazione di affari bancari e finanziari, affari monetari, prestito ipotecario e su pegno, disposizione e concessione di prestiti su garanzia, finanziamento di prestiti, servizi di informazione e di consultazione relativi al settore finanziario e bancario resi anche tramite la rete internet, affari immobiliari, assicurazioni</p>				<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>28-12-2021</p>
<p>Apuliamail</p>	<p>Dom: 28-12-2001 Reg: 25-10-2005 Rov: 21-11-2011</p>	<p>Rov: 1473205</p>	<p>36 (36) servizi nel settore bancario: attività nel settore assicurativo, affari immobiliari, affari monetari</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>28-12-2021</p>
<p>Apuliasicurazioni</p> <p>Apuliasicurazioni</p>	<p>Dom: 28-12-2001 Reg: 25-10-2005 Rov: 21-11-2011</p>	<p>Rov: 1473208</p>	<p>36 (36) servizi nei settori assicurativo e del credito</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>28-12-2021</p>
<p>apuliamail</p> <p></p>	<p>Dom: 28-12-2001 Reg: 25-10-2005 Rov: 21-11-2011</p>	<p>Rov: 1473205</p>	<p>36 36 (36) servizi nel settore bancario: attività nel settore assicurativo, affari immobiliari, affari monetari (38) attività di servizio nel settore delle comunicazioni: trasmissione di programmi radiofonici e televisivi; trasmissione di programmi via cavo; trasmissione e ricezione di messaggi, documenti ed immagini mediante mezzi telematici; utilizzo sito, portali e domini telematici; fornitura di servizi telematici di rete attraverso la messa a disposizione e la utilizzazione di portali e di reti multimediali</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>28-12-2021</p>

<p>Apulia prontomutuo gruppo bancario bancApulia</p> 	<p>Dom: 30-11-2001 Reg: 21-10-2005 Rnv: 15-11-2011</p>	<p>Rnv: 1473193</p>	<p>35 36 (35) un'attività consistente nel fornire aiuto nella direzione di un'attività commerciale o industriale; aiuto nella direzione degli affari o delle funzioni di un'azienda industriale o commerciale (36) un'attività di servizio svolto da un istituto di credito; affari immobiliari e monetari; affari finanziari ed assicurativi</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>30-11-2021</p>
<p>BPAM BANCAPULIA GRUPPO VENETO BANCA</p> 	<p>Dom: 16-05-2011 Reg: 9-11-2011</p>	<p>Reg: 1469008</p>	<p>9 16 35 36 (09) carte magnetiche e carte elettroniche, schede magnetiche codificate; carte bancarie, carte di credito, carte d'addebito, carte di prelievo, carte bancomat, carte assegni e carte per pagamenti, tutte codificate e/o magnetiche, apparecchi elettronici di verifica per verificare l'autenticazione di carte per acquisti hardware e software per agevolare le transazioni di pagamento tramite mezzi elettronici, sportelli bancari automatici, sportelli di erogazione contanti, apparecchi di pagamento con tessere codificate, apparecchi elettronici per elaborazione di pagamenti mediante carte bancomat (16) carte di credito, carte d'addebito, carte di pagamento tutte non codificate o magnetiche, assegni bancari, stampati, depliant, brochure, pubblicazioni, pubblicazioni periodiche e non, giornali, riviste, pubblicazioni didattiche, pubblicazioni pubblicitarie, testi, libri (35) pubblicità, gestione di affari commerciali, amministrazione commerciale, lavori di ufficio, servizi di ricerche di mercato, ricerche per affari (36) servizi bancari, servizi bancari resi anche on-line, consulenza bancaria aziendale e privata, affari finanziari, consulenza professionale per l'organizzazione e l'amministrazione di affari bancari e finanziari, affari monetari, prestito, prestito ipotecario e su pegno, disposizione e concessione di prestiti su garanzia, finanziamento di prestiti, servizi di informazione e di consultazione relativi al settore finanziario e bancario resi anche tramite la rete internet, affari immobiliari, assicurazioni</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>16-05-2021</p>
<p>APULIA PRONTOPRESTITO GRUPPO VENETO</p>	<p>Dom: 12-01-2011 Reg: 29-03-2011</p>	<p>Reg: 1469008</p>	<p>9 16 35 36 (09) carte magnetiche e carte elettroniche, schede magnetiche codificate; carte bancarie, carte di credito, carte d'addebito, carte di prelievo, carte bancomat, carte assegni e carte per pagamenti, tutte codificate e/o magnetiche, apparecchi elettronici di verifica per verificare l'autenticazione di carte per acquisti hardware e software per agevolare le transazioni di pagamento tramite mezzi elettronici, sportelli bancari automatici, sportelli di erogazione contanti, apparecchi di pagamento con tessere codificate, apparecchi elettronici per elaborazione di pagamenti mediante carte bancomat (16) carte di credito, carte d'addebito, carte di pagamento tutte non codificate o magnetiche, assegni bancari, stampati, depliant, brochure, pubblicazioni, pubblicazioni periodiche e non, giornali, riviste, pubblicazioni didattiche, pubblicazioni pubblicitarie, testi, libri (35) pubblicità, gestione di affari commerciali, amministrazione commerciale, lavori di ufficio, servizi di ricerche di mercato, ricerche per affari (36) servizi bancari, servizi bancari resi anche on-line, consulenza bancaria aziendale e privata, affari finanziari, consulenza professionale per l'organizzazione e l'amministrazione di affari bancari e finanziari, affari monetari, prestito, prestito ipotecario e su pegno, disposizione e concessione di prestiti su garanzia, finanziamento di prestiti, servizi di informazione e di consultazione relativi al settore finanziario e bancario resi anche tramite la rete internet, affari immobiliari, assicurazioni</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>12-01-2021</p>



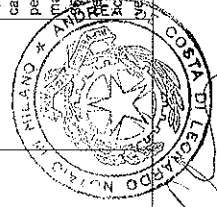

 Pagina 5


<p>BANCA</p> <p>GRUPPO APULIA PROMOSERVIZI</p>				<p>bancomat, carte assegni e carte per pagamenti, tutte codificate e/o magnetiche, apparecchi elettronici di verifica per verificare l'autenticazione di carte per acquisti, hardware e software per agevolare le transazioni di pagamento tramite mezzi elettronici, sportelli bancari automatici, sportelli di erogazione contanti, apparecchi di pagamento con tessere codificate, apparecchi elettronici per elaborazione di pagamenti mediante carte bancomat.</p> <p>(16) carte di credito, carte d'addebito, carte di pagamento tutte non codificate o magnetiche, assegni bancari, stampati, depliant, brochure, pubblicazioni, pubblicazioni periodiche e non, giornali, riviste, pubblicazioni didattiche, pubblicazioni pubblicitarie, testi, libri</p> <p>(35) pubblicità, gestione di affari commerciali, amministrazione commerciale, lavori di ufficio, servizi di ricerche di mercato, ricerche per affari</p> <p>(36) servizi bancari, servizi bancari resi anche on-line, consulenza bancaria aziendale e privata, affari finanziari, consulenza professionale per l'organizzazione e l'amministrazione di affari bancari e finanziari, affari monetari, prestito ipotecario e su pegno, disposizione e concessione di prestiti su garanzia, finanziamento di prestiti, servizi di informazione e di consultazione relativi al settore finanziario e bancario resi anche tramite la rete internet, affari immobiliari, assicurazioni</p>	<p>19-03-2021</p>
<p>bpi BANCA POPOLARE DEL LEVANTE</p> 	<p>Dom: 19-03-2001 Reg: 20-01-2005 Rev: 12-11-2010</p>	<p>Rev: 1375226</p>	<p>36</p> <p>(36) assicurazioni e finanze, tutti i servizi relativi agli affari finanziari o monetari, cioè: a: i servizi di tutti gli istituti di credito bancari o enti in relazione con essi, come le agenzie di cambio o i servizi di compensazione; b: i servizi in relazione con gli affari monetari, assicurati da agenti fiduciari; c: i servizi resi in relazione all'emissione di assegni turistici e di lettere di credito; i servizi in relazione con le assicurazioni, quali i servizi resi da agenti o mediatori che si occupano di assicurazioni; i servizi resi agli assicuratori e gli assicurati e i servizi di sottoscrizione di assicurazioni;</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>19-03-2021</p>
<p>Apulia prontoprestito GRUPPO VENETO BANCA</p>	<p>Dom: 13-09-2010 Reg: 25-02-2011</p>	<p>Reg: 1425566</p>	<p>9 15 36</p> <p>(09) carte magnetiche e carte elettroniche, schede magnetiche codificate, carte bancarie, carte di credito, carte d'addebito, carte di prelievo, carte bancomat, carte assegni e carte per pagamenti, tutte codificate e/o magnetiche, apparecchi elettronici di verifica per verificare l'autenticazione di</p>	<p>BANCA APULIA S.P.A. (Italia)</p>	<p>13-09-2020</p>

	Apulaweb bancApulia on line 	Dom: 7-04-2000 Reg: 9-10-2003 Rnv: 25-02-1010	Rnv: 1230695	carte per acquisti, hardware e software per agevolare le transazioni di pagamento tramite mezzi elettronici, sportelli bancari automatici, sportelli di erogazione contanti, apparecchi di pagamento con tessere codificate, apparecchi elettronici per elaborazione di pagamenti mediante carte bancomat (16) carte di credito, carte d'addebito, carte di pagamento tutte non codificate o magnetiche, assegni bancari, stampati, depliant, brochure, pubblicazioni, pubblicazioni periodiche e non, giornali, riviste, pubblicazioni dattiliche, pubblicazioni pubblicitarie, testi, libri (35) pubblicitaria, gestione di affari commerciali, amministrazione commerciale, lavori di ufficio, servizi di ricerche di mercato, ricerche per affari (38) servizi bancari, servizi bancari resi anche on-line, consulenza bancaria aziendale e privata, affari finanziari, consulenza professionale per l'organizzazione e l'amministrazione di affari bancari e finanziari, affari monetari, prestito ipotecario e su pegno, disposizione e concessione di prestiti su garanzia, finanziamento di prestiti, servizi di informazione e di consultazione relativi al settore finanziario e bancario resi anche tramite la rete internet, affari immobiliari, assicurazioni	BANCAPULIA S.P.A. (Italia)	07-04-2020
---	---	---	--------------	---	--------------------------------------	------------

Pagina 7





				<p>pubblicitario.</p> <p>36 servizi resi dagli istituti bancari, affari monetari, affari finanziari, stime finanziarie, consulenza e informazioni in materia finanziaria, servizi degli investment trusts e delle compagnie holding, servizi di mediatori di valori o di beni, servizi in relazione agli affari monetari, assicurati da agenti fiduciari, servizi in relazione con le assicurazioni, servizi di amministratori di immobili.</p> <p>38 un'attività nel settore telematico atta a consentire operazioni bancarie e finanziarie, trasmissione di dati e di immagini tramite computers, servizi telefonici connessi con l'esercizio dell'attività bancaria.</p> <p>42 consultazioni professionali in genere, assistenza legale, orientamento professionale, elaborazione di programmi per computer.</p>	
--	--	--	--	---	--

ALLEGATO "G" AL N. 7437/3905 DI REP.

"Intesa Sanpaolo S.p.A."

STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1. Denominazione.

1.1.- La Società si denomina "Intesa Sanpaolo S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica. Nell'utilizzo dei marchi e segni distintivi della Società e del Gruppo le parole che compongono la denominazione potranno essere combinate fra di loro, anche in maniera diversa. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i marchi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o dalle società nella stessa incorporate.

1.2.- La Società è Banca ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Articolo 2. Sede.

2.1.- La Società ha sede legale in Torino e sede secondaria in Milano. Le funzioni centrali sono ripartite tra Milano e Torino, fermo restando che comunque la "Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale", la "Funzione Internal Audit" e la "Segreteria Generale" saranno a Torino.

2.2.- Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi della normativa vigente, sedi secondarie, succursali e rappresentanze in Italia e all'estero, come può sopprimerle.

Articolo 3. Durata.

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

Articolo 4. Oggetto sociale.

4.1.- La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza della normativa vigente e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

4.2.- La Società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

4.3.- La Società esercita le funzioni di vertice del conglomerato finanziario ad essa facente capo, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 maggio 2005, n. 142.

TITOLO III
CAPITALE E AZIONI

Articolo 5. Capitale sociale.

5.1.- Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 9.085.663.010,32, diviso in n. 17.509.728.425 azioni ordinarie prive del valore nominale.

5.2.- L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante emissione di strumenti finanziari in conformità alla normativa vigente.

Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

TITOLO IV
ASSEMBLEA

Articolo 7. Assemblea.

7.1.- L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

7.2.- L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

7.3.- L'Assemblea ordinaria:

- 1) approva il bilancio di esercizio e delibera sulla distribuzione degli utili;
- 2) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 16 e ne elegge il Presidente e uno o più Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 14.8;
- 3) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione che fanno parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e ne nomina il Presidente, il tutto con le modalità di cui all'Articolo 14, determinando il loro compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 16.3;
- 4) delibera sulla responsabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 5) su proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo allo scopo dovuto e, sentito lo stesso Comitato, revoca o modifica, ove occorra, l'incarico conferito;
- 6) approva le politiche di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del personale e i piani basati su strumenti finanziari; in tale ambito approva i criteri per la determinazione dei compensi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, ivi compresi i limiti fissati a detti compensi secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed ha altresì facoltà di deliberare, con le maggioranze qualificate definite dalla normativa di vigilanza vigente, un rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al rapporto di 1:1 e comunque non eccedente quello massimo stabilito dalla medesima normativa;
- 7) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

8) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza;

9) autorizza le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate nei casi e con le modalità previsti dalle procedure adottate ai sensi dell'art. 18.2, paragrafo 2, lett. h), in conformità alla disciplina in materia.

7.4.- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto (salvi i poteri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18.2, paragrafo 2, lett. m) sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

Articolo 8. Convocazione.

8.1.- L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta esso lo ritenga opportuno, ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art. 2367 cod. civ., su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

8.2.- Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, il Comitato per il Controllo sulla Gestione, ove necessario per l'esercizio delle proprie funzioni, può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

8.3.- L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge.

L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

8.4.- L'Assemblea si tiene in unica convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, anche una terza convocazione. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

8.5.- I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, nei termini, nei limiti e nelle modalità di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito di tali richieste, è data notizia nelle forme previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.

Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.

9.1.- Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

9.2.- Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

9.3.- Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

9.4.- La Società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalla normativa vigente, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

9.5.- Se indicato nell'avviso di convocazione, coloro che hanno diritto al voto possono intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica secondo le modalità previste nell'avviso stesso.

Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.

10.1.- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste detta carica ininterrottamente da maggior tempo e che non sia assente né impedito o, a parità di anzianità di carica, da quello più anziano di età; in difetto, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

10.2.- Spetta al Presidente dell'Assemblea, anche attraverso soggetti dal medesimo incaricati, verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soggetti legittimati e constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

10.3.- Il Presidente è assistito da un Segretario nella persona del Segretario del Consiglio di Amministrazione oppure, in caso di sua assenza o impedimento, nella persona designata dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un Notaio nonché, eventualmente, da appositi incaricati da lui prescelti tra i presenti.

10.4.- Non esaurendosi in un giorno la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea può disporre la continuazione della riunione assembleare al giorno seguente non festivo.

Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la normativa vigente, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 14 per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

TITOLO V

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 12. Sistema monistico.

La Società adotta il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-sexiesdecies e seguenti cod. civ.. Essa opera quindi tramite un Consiglio di Amministrazione (qui di seguito, anche "Consiglio"), alcuni componenti del quale fanno altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione (qui di seguito anche "Comitato").

Articolo 13. Consiglio di Amministrazione e Comitato per il Controllo sulla Gestione.

13.1.- Composizione.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 19 (diciannove) componenti, anche non Soci, nominati dall'Assemblea.

Al genere meno rappresentato deve essere riservato, salve diverse disposizioni di legge, almeno un terzo dei Consiglieri. Qualora questo rapporto non sia un numero intero, questo è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è composto da cinque Consiglieri.

13.2.- Durata.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal secondo comma dell'art. 2364 cod. civ. e sono rieleggibili.

13.3.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne successivamente il numero, ma non oltre tale massimo. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea secondo quanto previsto dall'Articolo 14, salvaguardando il riparto tra generi mediante l'applicazione, ove occorra, del meccanismo suppletivo previsto dall'art.14.4. La scadenza dei nuovi eletti è quella stessa dei componenti già in carica.

13.4.- Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

13.4.1. I componenti il Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto ed, in particolare, essi devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità e rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente, e in ogni caso quelli previsti dalla Direttiva europea 26 giugno 2013 n. 36, per l'espletamento dell'incarico di amministratore di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

13.4.2. In aggiunta ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente, i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a) (Professionalità) Almeno quattro componenti devono i) essere iscritti nel registro dei revisori legali e ii) aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali;
- b) (Indipendenza) Almeno due terzi dei componenti devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti nel presente articolo al successivo paragrafo 13.4.3; tali Consiglieri sono denominati, nel presente Statuto, "Consiglieri Indipendenti"; qualora dall'applicazione di tale quota non risulti un numero intero, il requisito deve essere riferito ad un numero di Consiglieri arrotondato all'unità superiore.

13.4.3. Un Consigliere non può essere considerato Indipendente nelle seguenti ipotesi:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo

della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Ai fini delle fattispecie sopra indicate, si applicano le definizioni previste dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.. Con specifico riferimento alla fattispecie di cui alla lettera d), non assume di per sé rilievo l'aver percepito eventuali remunerazioni differite rispetto ad attività concluse da oltre un triennio.

Inoltre, un Consigliere non può essere considerato Indipendente nei casi indicati dall'art.148, comma terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, ove questi definiscono condizioni più restrittive.

13.4.4. Devono altresì possedere i requisiti specifici stabiliti dalla normativa vigente il Presidente, il Consigliere Delegato ovvero chi ricopre altre cariche per le quali tali requisiti siano richiesti. I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere anche i requisiti per essi stabiliti dall'articolo 13.5 dello Statuto.

13.4.5. Coloro che abbiano un rapporto di lavoro subordinato con la Società o altra società del Gruppo ovvero abbiano cariche esecutive in società del Gruppo, ove eletti alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società e salvo il caso in cui, rispettivamente, optino per la cessazione del rapporto di lavoro subordinato o si dimettano dalle cariche esecutive, decadono da essa, fatta eccezione per il caso di nomina alla carica di Consigliere Delegato.

13.4.6. Fermo quanto previsto all'Articolo 14, ciascun Consigliere, durante il corso della propria carica, è tenuto ad aggiornare, con tempestiva comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le attestazioni relative al possesso dei requisiti e ogni informazione utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta secondo lo schema previsto dall'Articolo 14.1.

13.5.- Requisiti dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione

13.5.1. I componenti del Comitato devono essere altresì in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità e devono assicurare il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico di componente degli organi di controllo di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

13.5.2. I componenti del Comitato, oltre ai requisiti prescritti dalla normativa ad essi applicabile, devono altresì possedere i requisiti di indipendenza definiti dallo Statuto per i Consiglieri Indipendenti di cui all'Articolo 13.4 paragrafo 3.

13.5.3. I componenti del Comitato devono inoltre aver acquisito una comprovata esperienza di almeno cinque anni nelle materie dei controlli interni, di amministrazione e di finanza che sia maturata:

a) in qualità di componente gli organi sociali o per aver svolto compiti direttivi in enti che esercitano attività bancarie o finanziarie aventi un totale attivo almeno pari a 5 miliardi di euro ovvero in enti che svolgono attività assicurativa con un valore lordo di premi annui incassati almeno pari a 1 miliardo di euro, o in enti o imprese con ricavi totali almeno pari a 500 milioni di euro (i dati dimensionali si intendono calcolati sugli ultimi risultati annuali del bilancio d'impresa ovvero, se redatto dall'ente stesso, del bilancio consolidato), ovvero

b) per aver svolto attività di insegnamento universitario di ruolo in materia economica o giuridica o per aver prestato in via continuativa servizi o attività professionali di significativo rilievo rispetto ai compiti tipici di un organo di controllo a beneficio degli enti ed imprese indicati al punto a) ovvero

c) per essere stati esponenti o aver esercitato compiti direttivi in Amministrazioni pubbliche di rilievo almeno regionale o Autorità, la cui competenza abbia attinenza con l'attività bancaria, finanziaria o assicurativa.

Almeno tre di essi devono altresì i) essere iscritti nel registro dei revisori legali e ii) aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali.

13.5.4. Ferma l'applicazione della normativa vigente in materia di cumulo degli incarichi (e in ogni caso i limiti previsti dalla Direttiva europea 26 giugno 2013 n. 36), i componenti del Comitato non possono assumere: i) cariche di natura esecutiva in altre imprese o ii) cariche non esecutive in organi (ivi inclusi gli organi di controllo) di altre imprese di dimensioni significative - per tali intendendosi quelle indicate all'art.13.5.3 lettera a) - in numero superiore a due. A tal fine i candidati alla carica di Componente del Comitato assumono espressamente l'obbligo di far cessare immediatamente le cariche incompatibili in caso di loro nomina.

13.5.5. In ogni caso, ferma ogni altra incompatibilità prevista dalla normativa vigente, ai componenti del Comitato è fatto divieto di assumere cariche in organi diversi da quelli con funzione di controllo presso altre società del Gruppo o del conglomerato finanziario, nonché presso società nelle quali la banca detenga una partecipazione strategica, in conformità a quanto stabilito dalla normativa di vigilanza. Le cariche di controllo eventualmente ricoperte ai sensi del presente paragrafo si computano comunque ai fini dei limiti stabiliti al precedente paragrafo 13.5.4.

13.5.6. I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione non possono essere componenti degli altri Comitati di nomina consiliare di cui agli Articoli 24 e 28.

13.6.- Perdita dei requisiti

Il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità di un Consigliere previsti dall'Articolo 13.4, paragrafo 2, non ne determina la decadenza se rimane integro il numero minimo dei Consiglieri dotati dei requisiti richiesti.

Il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità previsti dall'Articolo 13.4, paragrafo 2, determina comunque la cessazione da cariche per le quali tali requisiti siano richiesti dalla normativa vigente o dallo Statuto.

Per ciascun componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione il venir meno dei requisiti di indipendenza o di professionalità indicati al precedente Articolo 13.5, paragrafi 2 e 3, ovvero il mancato rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di cui all'Articolo 13.5, paragrafo 4, determina la decadenza dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

13.7.- Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio può nominare un Segretario, anche al di fuori dei propri componenti.

Spetta al Segretario redigere, d'intesa con chi presiede le singole riunioni, i verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, sempre che essi non siano redatti da Notaio. Tali verbali vanno poi trascritti negli appositi libri sociali obbligatori e vanno ivi debitamente sottoscritti dal presidente della riunione e dal Segretario.

Copia ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Consigliere che presiede la riunione e dal Segretario.

Articolo 14. Elezione del Consiglio di Amministrazione.

14.1.- Liste di candidature.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5%, ovvero la diversa minor percentuale stabilita dalla normativa vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati contenente da un minimo di 2 (due) a un massimo di 19 (diciannove) nominativi. Ciascuna lista dovrà essere divisa in due sezioni di nominativi, entrambe ordinate progressivamente per numero (cioè con candidati elencati con il numero da uno in avanti in ciascuna sezione) e dovrà indicare separatamente nella prima sezione i candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione diversi dai candidati anche alla carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e nella seconda sezione i soli candidati alla carica di Consigliere e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati che, unitamente alla loro accettazione della candidatura, attestino il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria e fornisca un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno dei candidati e sugli incarichi direttivi, di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, nonché ogni elemento informativo utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta, secondo lo schema che sarà preventivamente reso pubblico dalla Società, anche tenendo conto degli orientamenti delle Autorità di vigilanza. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio e i Soci appartenenti al medesimo gruppo o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I Soci che presentano una lista e che siano diversi dagli Azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono altresì presentare una dichiarazione che attesti l'assenza, nei confronti di tali Azionisti, di rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa vigente. A pena di ineleggibilità, un candidato può essere presente in una sola lista e, all'interno di una lista, in una sola sezione della medesima;

c) ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre): c.i) deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente; c.ii) deve altresì contenere un numero di candidati in possesso del requisito di indipendenza definito all'Articolo 13.4 dello Statuto in misura pari ad almeno due terzi dei candidati complessivamente presenti nella lista e, inoltre, c.iii) deve contenere, nella prima sezione, almeno un candidato in possesso del requisito di professionalità definito all'Articolo 13.4, paragrafo 2, lett. a) dello Statuto e, nella seconda sezione, almeno un candidato ogni due o frazione di due in possesso del medesimo requisito di professionalità. Ai presenti fini, per la quota di candidati in possesso dei requisiti richiesti in ciascuna lista valgono i criteri di arrotondamento pertinenti a ciascun requisito, come regolati rispettivamente agli Articoli 13.1 e 13.4, paragrafo 2, lett. b) dello Statuto;

d) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata: d.i) una sola lista; d.ii) una sola lista con candidati limitati alla seconda sezione; d.iii) una o più liste con candidati limitati alla sola prima sezione, oppure d.iv) solo liste presentate da Soci che in base alla normativa vigente risultino collegati tra loro, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite nelle disposizioni precedenti;

e) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

La lista per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra è considerata come non presentata. Eventuali irregolarità delle liste che riguardino singoli candidati, tuttavia, non comportano automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

14.2.- Votazione.

14.2.1. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista di maggioranza"), in base all'ordine progressivo con il quale sono in essa elencati e fino ad esaurimento dei candidati presenti nella pertinente sezione della lista, sono tratti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione eccetto cinque componenti nel caso di Consiglio composto da 19 o da 18 Consiglieri, ovvero, negli altri casi, sono tratti da tale lista tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione eccetto quattro componenti. In particolare, dalla seconda sezione della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono in ogni caso prelevati nel loro ordine progressivo tre Consiglieri, per assumere altresì la carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Consiglieri riservati a tale lista sono prelevati dalla prima sezione di essa sempre in base all'ordine progressivo in cui sono in essa elencati.

14.2.2. Due Consiglieri sono tratti, nel loro ordine progressivo, dalle prime due posizioni della seconda sezione della lista che abbia candidati idonei a far parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e sia risultata seconda per maggior numero di voti ("prima lista di minoranza") e che non sia stata presentata o votata da parte di Soci collegati, secondo la normativa vigente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Il primo di tali Consiglieri assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

14.2.3. Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione per qualunque ragione non eletti ai sensi dei precedenti paragrafi 14.2.1 e 14.2.2 del presente Articolo – anche per eventuale insufficienza dei candidati presenti nelle liste - sono tratti proporzionalmente dalle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti ("liste di minoranza", intendendosi tra queste inclusa anche la prima lista di minoranza), purché tali liste, prese complessivamente, abbiano ottenuto voti almeno pari al 10% del capitale ordinario rappresentato in Assemblea. I voti ottenuti da ognuna delle liste sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna sezione di dette liste, secondo l'ordine rispettivamente previsto dalle stesse due sezioni. I quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in due graduatorie decrescenti, una per ciascuna sezione delle liste, fatta eccezione per i primi due quozienti della seconda sezione della lista dalla quale sono stati già prelevati i candidati nominati ai sensi del precedente paragrafo 14.2.2. Risultano eletti Consiglieri di Amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati nella rispettiva graduatoria delle liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, fino al numero necessario a completare la composizione del Consiglio di Amministrazione.

14.2.4. Qualora non fosse possibile completare la composizione del Consiglio e del Comitato secondo la procedura definita ai paragrafi precedenti, a ciò si provvede prelevando dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine in essa presenti, gli eventuali candidati non ancora eletti che consentano di rispettare i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

14.3.- Parità di quoziente e ballottaggio.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

14.4.- Meccanismo suppletivo.

Se al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispettasse l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si procederà ad escludere il candidato appartenente al genere sovrarappresentato che abbia riportato il quoziente più basso. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo appartenente al genere sottorappresentato tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino a che la composizione del Consiglio risulti conforme alla disciplina vigente.

Qualora, anche a seguito della superiore procedura di sostituzione, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di cui all'Articolo 13.4. dello Statuto, si procederà a nuove sostituzioni secondo una procedura analoga a quella prevista nel primo comma, escludendo i candidati che abbiano riportato il quoziente più basso e che non abbiano taluno dei requisiti previsti, sempre nel rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio dei generi.

Ai soli fini della presente disposizione, ai candidati di tutte le liste sono attribuiti progressivamente i quozienti corrispondenti ai voti ottenuti da ciascuna lista, secondo la procedura definita all'Articolo 14.2.3, secondo e terzo periodo.

14.5.- Completamento degli assetti.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai punti precedenti non consenta di eleggere tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione o non consenta di elegerli nel rispetto dei requisiti anche di indipendenza e genere richiesti, provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, nel rispetto della necessaria rappresentanza delle minoranze, secondo i criteri indicati all'Articolo 15.3.5.

14.6.- Lista unica.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti, prelevando dalla seconda sezione della lista tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

14.7.- Assenza di liste.

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera (tanto per la nomina del Consiglio di Amministrazione, quanto per la nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione) a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea, fermo restando il necessario rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.

14.8.- Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti

L'Assemblea elegge a maggioranza relativa il Presidente del Consiglio di Amministrazione e uno o più Vice – Presidenti.

Articolo 15. Cessazione dalla carica.

15.1.- Simul stabunt simul cadent.

Se viene meno per qualunque causa più della metà dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intende cessato l'intero Consiglio a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi consiglieri e i componenti restanti devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

15.2.- Revoca.

I componenti il Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, sono revocabili dall'Assemblea in ogni tempo, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

La proposta di revoca di uno o più componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve illustrarne adeguatamente le ragioni. Tale proposta, ove presentata dal Consiglio di Amministrazione, deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti in carica e previo parere del Comitato Nomine espresso all'unanimità dei presenti; ove la proposta sia presentata dal Comitato per il Controllo sulla Gestione, deve essere adottata all'unanimità dei componenti del medesimo Comitato.

La revoca dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere debitamente motivata.

La revoca di un membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione implica la sua revoca anche da componente del Consiglio di Amministrazione.

15.3.- Sostituzioni.

15.3.1. In caso di cessazione dalla carica di Consiglieri di amministrazione diversi dai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione mediante cooptazione di un nuovo componente del Consiglio, purché la maggioranza sia sempre costituita da Consiglieri nominati dall'Assemblea, nel rispetto dei requisiti richiesti e del numero di consiglieri indipendenti e del genere meno rappresentato previsti dallo Statuto e/o dalla normativa vigente.

15.3.2. Ove venga a cessare dalla carica un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, al suo posto subentra il primo non eletto della seconda sezione della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare. Qualora il soggetto individuato sulla base del criterio precedente non avesse i requisiti di legge, regolamentari o fissati dallo Statuto del componente venuto a mancare, questi sarà sostituito dal candidato successivo non eletto tratto dalla seconda sezione della stessa lista e dotato dei medesimi requisiti prescritti per il componente da sostituire. Ove sia cessato il Presidente del Comitato, di esso assume la Presidenza il componente tratto dalla medesima lista di quello cessato e ad esso successivo in graduatoria in sede di nomina.

15.3.3. Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione sulla base dei criteri di cui sopra, il componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a mancare sarà sostituito dall'Assemblea convocata senza indugio secondo quanto previsto al successivo paragrafo 15.3.5.

15.3.4. I componenti subentrati nel Comitato per il Controllo sulla Gestione e i componenti nominati dal Consiglio per cooptazione restano in carica fino alla successiva Assemblea.

15.3.5. L'Assemblea convocata per la nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione di quello cessato procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e dell'equilibrio di generi e degli altri requisiti richiesti dalla normativa e dal presente Statuto.

Pertanto, l'Assemblea procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Consiglieri eletti nella lista di maggioranza o nell'unica lista o dei Consiglieri nominati direttamente dall'Assemblea, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Qualora, invece, occorra sostituire Consiglieri eletti in una lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Consigliere da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza, ovvero sempre a maggioranza relativa, ma senza tener conto del voto dei soci che hanno presentato la lista di maggioranza in occasione dell'ultima elezione delle cariche sociali o che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea e dei soci ad essi collegati, come definiti dalla normativa vigente.

15.3.6. I Consiglieri nominati dall'Assemblea scadono insieme a quelli in carica all'atto della nomina.

Articolo 16. Rimborsi spese, compensi e remunerazioni per le cariche sociali.

16.1.- Rimborsi spese.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

16.2.- Compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea, all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione, determina in misura fissa, nel rispetto della normativa vigente, un compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione, stabilito per l'intero loro periodo di carica, e, inoltre, il compenso additivo della carica di Presidente e di Vice-Presidente.

16.3.- Compenso dei componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Compete all'Assemblea stabilire, all'atto della nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione e per l'intero periodo della carica, un compenso specifico per i componenti di tale Comitato, determinato in ogni caso in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente.

16.4.- Remunerazione per particolari cariche.

Fermo quanto previsto all'art. 16.2, spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, stabilire, in aggiunta al compenso determinato dall'Assemblea, la remunerazione dei componenti il Consiglio cui il Consiglio stesso attribuisca ulteriori particolari cariche in conformità dello Statuto. Tale remunerazione è determinata in misura fissa, ad eccezione di quella spettante al Consigliere Delegato e Direttore Generale, stabilita anche in misura variabile, in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

Articolo 17. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

17.1.- Convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di propria iniziativa e comunque nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto. Egli presiede le riunioni del Consiglio stesso, ne fissa l'ordine del giorno e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie che vi sono iscritte vengano fornite tempestivamente a tutti i componenti del Consiglio.

17.2.- Cadenza.

Il Consiglio di Amministrazione deve riunirsi, di regola, con cadenza mensile.

17.3.- Richiesta di convocazione.

Il Presidente deve convocare il Consiglio di Amministrazione quando ne sia fatta richiesta scritta dal Consigliere Delegato o da almeno due dei suoi componenti, indicando gli argomenti da trattare, fermo quanto previsto dall'Articolo 23.5.

17.4.- Luogo.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione si tengono, di regola, alternativamente presso la sede legale e presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano.

17.5.- Avviso di convocazione.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti il Consiglio di Amministrazione almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma del successivo paragrafo 17.6.

17.6.- Riunioni.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire, in tempo reale, su tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio, ove lo stesso si considererà tenuto.

17.7.- Assistenza alle riunioni.

Fatto salvo quanto previsto all'Articolo 18.2, paragrafo 2, lett. c) per i componenti del Comitato di Direzione, il Consiglio può ammettere ai propri lavori, per gli incombeni di loro competenza ed esigenze di miglior informazione del Consiglio, dipendenti e/o esponenti del Gruppo e consulenti o esperti esterni alla Società.

17.8.- Validità e maggioranza.

Spetta a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione la facoltà di formulare al Consiglio stesso proposte o mozioni sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei componenti in carica. Salvo quanto indicato al successivo art. 17.9, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

17.9.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.

È richiesto il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni concernenti:

- la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, l'attribuzione, la modifica o la revoca delle sue deleghe e la determinazione della sua remunerazione;
- la sostituzione dei Consiglieri cessati mediante cooptazione, secondo quanto disposto all'Articolo 15.3;
- la proposta di revoca dei componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione, secondo quanto previsto all'Articolo 15.2;
- la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la determinazione dei relativi poteri.

17.10.- Interessi dei Consiglieri di Amministrazione.

Il Consigliere di Amministrazione che abbia interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, deve darne tempestiva notizia, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e, qualora sussista conflitto di interessi, deve astenersi dalla deliberazione. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione favorevole all'operazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza di essa per la Società.

17.11.- Regolamento consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione può adottare un proprio regolamento che, nel rispetto delle indicazioni di legge e di statuto, ne determini più specificamente le modalità organizzative.

Articolo 18. Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione.

18.1.- Compiti del Consiglio di Amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione dell'impresa.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione può compiere tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione.

Ferme restando le competenze definite all'Articolo 18.2, il Consiglio di Amministrazione delega al Consigliere Delegato i poteri necessari ed opportuni ad assicurare unitarietà alla gestione corrente, in attuazione degli indirizzi deliberati dal Consiglio stesso.

Il Consiglio determina in modo analitico, con chiarezza e precisione, il contenuto, i limiti quantitativi e/o di valore e le modalità di esercizio della delega al Consigliere Delegato, definendo altresì le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio stesso l'informativa sull'attività delegata, avendo cura di assicurare l'equilibrio dei poteri.

18.2.- Competenze non delegabili.

18.2.1. Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i compiti di supervisione strategica previsti dalla normativa vigente. In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce e approva il modello di business, gli indirizzi strategici e la propensione al rischio e così approva il risk appetite framework, i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo;
- definisce e approva gli obiettivi e le politiche di governo dei rischi della Società e del Gruppo, nonché le linee generali del processo di valutazione dell'adeguatezza dei fondi propri (processo ICAAP);
- definisce e approva le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni della Società e del Gruppo e, in tale contesto, approva le regole con cui sono definiti i compiti e le responsabilità degli Organi e delle funzioni di controllo e le relative modalità di coordinamento;
- definisce l'assetto complessivo di governo, approva l'assetto organizzativo della Società e identifica i flussi informativi necessari ad assicurare la piena circolazione delle informazioni all'interno del Consiglio e quelli che agli Organi e ai Comitati devono essere indirizzati anche dalle strutture aziendali; delibera altresì in ordine al sistema delle deleghe in materia di erogazione del credito e valuta il generale andamento della Società e del Gruppo;
- approva i sistemi contabili e di rendicontazione e supervisiona il processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Società e del Gruppo;
- provvede al riesame periodico delle determinazioni così assunte;
- assicura un efficace confronto dialettico con i responsabili delle principali funzioni aziendali e verifica nel tempo le scelte e le decisioni da questi assunte.

18.2.2. Oltre alle materie non delegabili in base alla legge ed alla regolamentazione applicabile, sono altresì riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- a) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato e Direttore Generale, il conferimento, la modifica o la cessazione dei suoi poteri e la remunerazione inerente alla carica;
- b) la nomina e la revoca dei componenti dei Comitati di nomina consiliare previsti dallo Statuto, ivi incluso il loro presidente, e l'eventuale costituzione di ulteriori comitati interni al Consiglio con funzioni istruttorie e consultive di cui all'Articolo 28;
- c) la costituzione di un Comitato di Direzione, presieduto dal Consigliere Delegato e composto da dirigenti responsabili delle principali funzioni aziendali; su proposta del Consigliere Delegato, il Consiglio determina la composizione, le competenze ed i poteri di tale Comitato e ne approva il regolamento di funzionamento; il Consiglio determina le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio l'informativa sull'attività svolta.

I componenti del Comitato possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio di cui alla successiva lettera i);

- d) la costituzione, su proposta del Consigliere Delegato, degli altri Comitati Manageriali previsti dall'assetto organizzativo di primo livello e la determinazione della composizione, delle competenze e dei relativi poteri; il Consiglio ne approva il regolamento di funzionamento e determina le modalità attraverso le quali deve essere assicurata al Consiglio l'informativa sull'attività svolta;

- e) la nomina, la revoca e la vigilanza del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 - bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la determinazione dei relativi poteri e mezzi e la retribuzione spettantegli;
- f) la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo come definite dalla normativa di vigilanza, nonché la nomina del responsabile della funzione Tutela Aziendale, che è il Datore di Lavoro per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con i più ampi poteri decisionali, organizzativi e di spesa per la migliore attuazione degli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;
- g) l'elaborazione della politica di remunerazione e incentivazione da sottoporre all'Assemblea e la definizione dei sistemi di remunerazione e incentivazione dei soggetti per i quali la normativa di vigilanza riserva tale compito all'organo con funzione di supervisione strategica;
- h) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza e l'approvazione delle procedure applicabili alle operazioni con parti correlate e soggetti collegati di Gruppo;
- i) l'approvazione e la modifica del proprio eventuale regolamento di organizzazione e funzionamento e di quelli dei Comitati statuari di nomina consiliare;
- j) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;
- k) le decisioni concernenti i) l'assunzione e la cessione di partecipazioni modificative della composizione del Gruppo bancario, nonché delle partecipazioni considerate strategiche in base alla normativa di vigilanza o in base ai piani e alle politiche adottati dal Consiglio stesso, nonché comunque ii) l'acquisto, cessione, conferimento di aziende, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuati in blocco anche ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 considerati strategici ai sensi del criterio indicato al punto i) di cui sopra e iii) gli investimenti e disinvestimenti, anche immobiliari, strategici ai sensi del criterio indicato al punto i) di cui sopra e, in ogni caso, iv) le operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del totale dei fondi propri della Società calcolato a livello consolidato a fini di vigilanza;
- l) la designazione dei componenti degli organi delle Società controllate, ivi inclusi i Consiglieri esecutivi;
- m) in applicazione dell'art. 2365, comma 2, codice civile, le delibere di fusione o scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio e gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- n) le linee guida in ordine alle iniziative culturali della Società e del Gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici e artistici e alla gestione del Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale, verificando la convergenza delle iniziative programmate con gli obiettivi assunti.

Il Consigliere Delegato esercita il potere di proposta di cui all'Articolo 20.2. Restano fermi i poteri consultivi, di istruttoria e proposta riservati dalla normativa vigente ai Comitati statuari e la facoltà dei singoli Consiglieri di formulare proposte di delibera.

18.2.3. Il Consiglio di Amministrazione valuta l'idoneità dei propri componenti, tenendo conto della normativa vigente e delle specifiche regole adottate dal medesimo Consiglio sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale per l'Organo nel suo complesso e per i suoi Comitati, anche in ragione delle caratteristiche della Società e degli obiettivi di governo societario prescelti. Il Consiglio adotta le misure a tal fine necessarie ad assicurare che ciascun Consigliere e il Consiglio nel suo complesso risultino costantemente adeguati per competenza, correttezza, reputazione, autonomia di giudizio, dedizione di tempo e grado di diversificazione anche in termini di esperienze, età, genere e proiezione internazionale, ove occorra, proponendo la revoca o pronunciando la decadenza o la sospensione dei Consiglieri che non dimostrino di possedere i requisiti prescritti, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione la dichiarazione di decadenza è pronunciata dal Comitato.

18.3.- Incarichi specifici.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire a propri componenti specifici incarichi; su proposta del Consigliere Delegato, può altresì conferire a Dirigenti, ai preposti alle singole succursali o ad altro personale specifici poteri per determinate attività o categorie di atti e di affari, con determinazione del contenuto, dei limiti e delle modalità di esercizio di tali poteri, prevedendo quando i soggetti delegati possano agire singolarmente oppure congiuntamente o riuniti in comitati.

18.4.- Credito speciale e agevolato.

Per quanto riguarda le attività di credito speciale o agevolato disciplinate da specifiche normative, potranno anche essere delegati poteri di delibera e di erogazione a banche del Gruppo, nei limiti e con i criteri che saranno oggetto di convenzione fra le parti contraenti.

Articolo 19. Presidente del Consiglio di Amministrazione.

19.1.- Competenze.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sovrintende ai lavori del Consiglio, ne organizza e dirige l'attività e svolge tutti i compiti previsti dalla normativa di vigilanza pro tempore vigente.

In tale ambito:

- a) convoca e presiede le adunanze del Consiglio e ne fissa l'ordine del giorno, provvedendo affinché adeguate informazioni e documentazione sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite tempestivamente a tutti i componenti;
- b) garantisce l'efficacia del dibattito consiliare e si adopera in modo neutrale affinché le deliberazioni alle quali giunge il Consiglio siano il risultato di un'adeguata dialettica, con particolare riguardo tra il Consigliere Delegato e gli altri Consiglieri, e del contributo consapevole e ragionato di tutti i suoi componenti;
- c) assicura che il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia;
- d) provvede alla convocazione dell'Assemblea;
- e) presiede l'Assemblea e sovrintende al suo svolgimento ed ai suoi lavori;
- f) promuove e sovrintende all'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, anche per gli aspetti relativi alla comunicazione interna ed esterna, ponendosi come interlocutore dei Comitati statutari consiliari ai quali non partecipi, e garantisce l'equilibrio dei poteri con particolare riferimento alle attribuzioni di gestione corrente delegate;
- g) intrattiene i necessari e opportuni rapporti con il Consigliere Delegato;
- h) chiede e riceve informazioni anche su specifici aspetti della gestione della Società e del Gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa, avendo comunque a tal fine accesso a tutte le funzioni aziendali;
- i) sovrintende, verificandone la correttezza, alla gestione dei rapporti con i Soci, d'intesa con il Consigliere Delegato;
- j) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito e per i fini delle proprie attribuzioni e della sua attività di referente consiliare e assembleare;
- k) ha la facoltà di stare in giudizio e di delegare la rappresentanza processuale della Società innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele nonché di conferire procura alle liti con mandato anche generale, con obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione sulle decisioni assunte;

- l) progetta, sentito il Consigliere Delegato e secondo le linee guida approvate dal Consiglio, e cura la realizzazione delle iniziative culturali della Società e del Gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici, artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficienza ed opere di carattere sociale e culturale";
- m) esercita gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

19.2.- Poteri suppletori in caso di urgenza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha un ruolo non esecutivo e non svolge, neppure di fatto, funzioni gestionali.

In caso di urgenza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento il Vice-Presidente o il Consigliere più anziano, secondo le disposizioni dell'Articolo 19.3, su proposta vincolante del Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per le materie strategiche o non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, possono essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte devono essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva.

19.3.- Vice – Presidenti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, adempie le sue funzioni il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste tale carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età; in caso di sua assenza o impedimento, gli subentra un Vice-Presidente scelto secondo i criteri in precedenza indicati. Nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, adempie le funzioni del Presidente il componente del Consiglio di Amministrazione, non componente il Comitato per il Controllo sulla Gestione, più anziano di carica e, a parità di anzianità di carica, più anziano di età.

Articolo 20. Consigliere Delegato.

20.1.- Nomina e poteri.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e provvedendo con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 17.9, elegge tra i propri componenti, al di fuori del Presidente del Consiglio stesso, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e del numero minimo di Consiglieri Indipendenti di cui all'Articolo 13.4, paragrafo 2, lettera b, un Consigliere Delegato, al quale delega i poteri inerenti alla gestione corrente della Società, secondo quanto disposto dall'Articolo 18.1.

20.2.- Funzioni.

Il Consigliere Delegato

- a) è Capo dell'Esecutivo e Direttore Generale e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri attribuitigli in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione;
- b) determina e impartisce le direttive operative ed è preposto alla gestione del personale;
- c) nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, ha facoltà di proposta per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, fermo quanto previsto all'Articolo 18.2, paragrafo 2, ultimo comma;

- d) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'attuazione degli indirizzi strategici, del risk appetite framework e delle politiche di governo dei rischi definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- e) cura altresì che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il sistema dei controlli interni siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa e idonei a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Consigliere Delegato si avvale dei Comitati di cui all'Articolo 18.2, paragrafo 2, lett. c) e d).

In caso di assenza o impedimento del Consigliere Delegato:

- le attribuzioni allo stesso spettanti quale Direttore Generale ai sensi del presente paragrafo 20.2 sono esercitate a firma congiunta da due Dirigenti apicali, facenti parte del Comitato di Direzione di cui all'Articolo 18.2.2 lett. c), individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consigliere Delegato;
- le facoltà allo stesso attribuite in qualità di Consigliere Delegato sono esercitate dal Consiglio di Amministrazione.

20.3.- Informativa.

Il Consigliere Delegato fornisce al Consiglio di Amministrazione le informazioni richiestegli dal Presidente o dai Consiglieri e riferisce in ogni caso, con periodicità di regola mensile e comunque almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate. Le informazioni periodicamente fornite al Consiglio di Amministrazione sono specificamente presentate anche al Comitato per il Controllo sulla Gestione. Sono fatti salvi casi di particolare urgenza in cui il Consigliere Delegato riferisce senza indugio.

Articolo 21. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto viene scelto tra i dirigenti della Società in possesso di requisiti di professionalità consistenti in una specifica competenza in materia di:

- a) informazione contabile e finanziaria, relativa ad emittenti quotati in mercati regolamentati o a loro società controllate e
- b) gestione o controllo delle relative procedure amministrative, maturata per un periodo di almeno cinque anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della Società, del Gruppo o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.

Il Dirigente preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo delle società quotate dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza di tutti i predetti requisiti al momento della nomina.

Articolo 22. Rappresentanza. Firma sociale.

22.1.- Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, a chi lo sostituisce ai sensi dell'Articolo 19.3. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

22.2.- Consigliere Delegato.

Fermo restando quanto precede, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano altresì al Consigliere Delegato e Direttore Generale nelle materie allo stesso spettanti per Statuto e delegate dal Consiglio di Amministrazione.

22.3.- Altri soggetti.

Il Consiglio di Amministrazione può, per singoli atti o categorie di atti, rilasciare procure, con la relativa facoltà di firma, anche a persone estranee alla Società.

Il Consiglio di Amministrazione può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente, ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima.

Analoga facoltà compete, nell'ambito dei poteri conferiti, al Consigliere Delegato e Direttore Generale nell'ambito delle sue funzioni e competenze.

Articolo 23. Comitato per il Controllo sulla Gestione.

23.1.- Funzioni.

Il Comitato svolge i compiti assegnati dalla normativa vigente all'organo di controllo.

In tale ambito il Comitato:

- a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigila sull'adeguatezza, efficienza, funzionalità della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il tutto anche in relazione al Gruppo che fa capo alla Società;
- c) accerta l'efficacia di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate;
- d) è specificamente sentito, oltre che in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca, su proposta del Comitato Rischio, dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo come definite dalla normativa di vigilanza, anche sulla definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli (poteri, responsabilità, risorse, flussi informativi, gestione dei conflitti di interesse);
- e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- f) propone all'Assemblea la società di revisione cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, ne vigila l'operato e intrattiene con essa i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- g) esercita i compiti assegnati dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al comitato per il controllo e la revisione contabile;

- h) riferisce tempestivamente all'autorità di vigilanza e alla Consob in merito a irregolarità gestionali o violazioni della normativa, ai sensi dell'art. 52, 1° comma, del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e dell'art. 149, commi 3 e 4-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- i) presenta la denuncia alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 70, comma settimo, D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- j) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio;
- k) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea, qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere e negli altri casi previsti dall'Articolo 8.2;
- l) esprime pareri nei casi in cui la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda;
- m) svolge, in coerenza con la propria funzione di controllo, gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio di Amministrazione, ovvero le attività richiestegli dal Presidente del Consiglio stesso per i fini e nell'ambito delle attribuzioni di cui all'Articolo 19 dello Statuto.

Il Comitato si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Rischi per gli espletamenti e le informative di congiunto interesse.

23.2.- Organizzazione.

Il Comitato determina il proprio regolamento di funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Comitato possono svolgersi anche con mezzi di collegamento a distanza secondo quanto previsto dallo Statuto per le riunioni consiliari. In tal caso, la riunione del Comitato si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

23.3.- Rapporti con la società di revisione legale e con i preposti al controllo interno.

I responsabili delle funzioni e strutture di controllo interno riferiscono anche al Comitato i dati e le informazioni rilevanti, di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei suoi componenti. Le relazioni delle funzioni aziendali di controllo devono essere direttamente trasmesse dai responsabili delle rispettive funzioni anche al Comitato.

23.4.- Raccordo di Gruppo.

Il Comitato opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo anche il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

23.5.- Poteri del Comitato.

Spettano al Comitato o a singoli suoi componenti nei limiti e secondo le modalità consentite dall'art. 151-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: i) i poteri di richiesta di notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli Organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, fermo restando che tali informazioni sono fornite a tutti i componenti del Comitato medesimo; ii) il potere di richiedere al Presidente del Comitato la convocazione del Comitato stesso indicando gli argomenti da trattare; iii) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare il Consiglio di Amministrazione ed avvalersi di dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni. Al Comitato spetta altresì il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e di controllo, nonché scambiare informazioni con i corrispondenti Organi di Società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

Articolo 24. Comitati Consiliari obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno un Comitato Nomine, un Comitato Remunerazioni e un Comitato Rischi.

Ciascun Comitato è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque Consiglieri non esecutivi e in maggioranza Indipendenti.

Il Consigliere nominato presidente di un Comitato non può ricoprire la carica di presidente di altro Comitato di nomina consiliare.

Sono altresì costituiti dal Consiglio di Amministrazione gli altri comitati resi obbligatori secondo la disciplina vigente.

Articolo 25. Comitato Nomine.

Il Comitato Nomine svolge funzioni istruttorie e consultive a supporto del Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei componenti e alla composizione del Consiglio di Amministrazione, quando essa spetti al Consiglio stesso, e svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente o dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 26. Comitato Remunerazioni.

Il Comitato Remunerazioni ha funzioni propositive e consultive in merito ai compensi e ai sistemi di remunerazione e di incentivazione e svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente e dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27. Comitato Rischi.

Il Comitato Rischi svolge i compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente e dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 28. Altri Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire altri Comitati con compiti istruttori e consultivi, permanenti o a durata limitata, determinandone volta per volta le funzioni, scegliendone i componenti tra i Consiglieri e determinandone la remunerazione, in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

TITOLO VI

BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO

Articolo 29. Bilancio e utili.

29.1.- L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

29.2.- Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato, osservate le norme di legge.

29.3.- L'utile netto risultante dal bilancio, dedotte la quota da destinare a riserva legale e la quota non disponibile in ossequio a norme di legge, viene ripartito come segue:

a) a tutte le azioni ordinarie nella misura in cui l'Assemblea ne delibera la distribuzione;

b) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo.

29.4.- I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla Società e versati alla riserva straordinaria.

TITOLO VII

REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIoglIMENTO –

RINVIO ALLA LEGGE

Articolo 30. Revisione legale dei conti.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

Articolo 31. Recesso.

31.1.- Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine della durata della Società;
- l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

31.2.- I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 32. Scioglimento.

Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Articolo 33. Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non disposto dallo Statuto si applicano le disposizioni di legge.

TITOLO VIII

NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 34. Disposizioni dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data 26 febbraio 2016.

Tutte le modifiche introdotte dall'Assemblea tenutasi in data 26 febbraio 2016 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea del nuovo testo statutario, fatta eccezione per gli Articoli 13 e 14, che avranno applicazione fin dalla data di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi organi sociali.

Articolo 35. Presidente Emerito.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza che cessa con l'adozione del presente statuto assume la carica, non retribuita, di Presidente Emerito.

Egli non è componente del Consiglio di Amministrazione. Può esprimere pareri e partecipare a riunioni, con funzione consultiva, su richiesta del Presidente e/o del Consigliere Delegato, affinché la nuova governance possa dispiegarsi in continuità di efficienza e di rigore.

Collabora con il Presidente del Consiglio di amministrazione nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative culturali della Società e del Gruppo di cui all'Articolo 19.1 lettera l).

La presente disposizione trova applicazione per il triennio successivo alla prima applicazione delle modifiche introdotte dall'Assemblea tenutasi in data 26 febbraio 2016.

F.to Carlo Guarnerio

F.to Alberto Pera

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Torino

Firmato Andrea De Costa

Nel mio studio, 14 maggio 2019

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

